GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

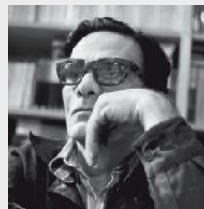
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 17 DICEMBRE 2022

€1,50 ANNO 77 - N° 299 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

In manovra rispunta il salvacalcio: debiti dei club rateizzati in 5 anni

BARONI / PAGINA 6

Pista per l'omicidio di Pasolini: il furto delle pellicole di "Salò"

/ PAGINA 36

IL CARO ENERGIA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Maxi aumenti in bolletta pronte le prime denunce

I consumatori chiedono lo stop agli incrementi unilaterali delle tariffe di luce e gas DE TOMA / PAG. 2

I DUBBI DEGLI AMMINISTRATORI

Superbonus ai condomini e l'attesa della proroga

Arriverà o non arriverà la proroga sul 110%? La vicenda sta diventando un rebus, complicato ulteriormente dai nodi sulla cessione del credito, che il Parlamento sta provando a sciogliere in sede di conversione del decreto Aiuti quater. Non può essere disposta con la legge di conversione, invece, la proroga del 110%, che secondo il decreto si può applicare solo se la comunicazione di avvio dei lavori, la famosa Cilas, sia stata presentata entro il 25 novembre, pena la riduzione della detrazione dal 110% al 90%. Per la conversione in legge del decreto, infatti, il parlamento ha tempo fino a metà gennaio, mentre l'approvazione della legge di Bilancio è attesa entro l'anno: da qui l'intenzione del Governo di inserire la misura in corsa nella manovra.

/ PAG. 3

I NODI DEL GOVERNO

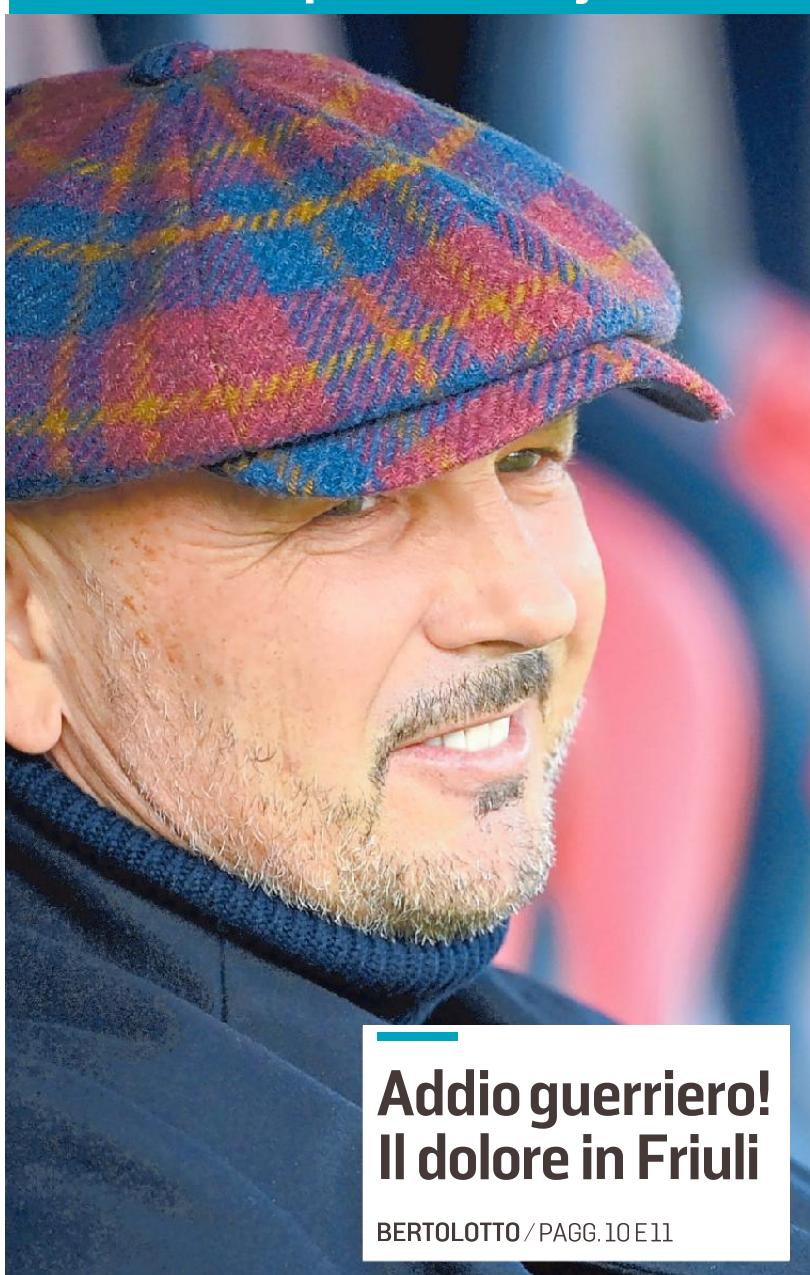
Via libera al codice appalti ma c'è l'allarme dell'Antimafia

MONTICELLI E GRIGNETTI / PAGG. 4 E 5

IL CASO ALL'EUROPARLAMENTO

Qatargate: i magistrati alla ricerca del tesoro italiano

SALVAGGIULO E SERRA / PAGG. 8 E 9

La scomparsa di Mihajlovic

Addio guerriero! Il dolore in Friuli

BERTOLOTTO / PAGG. 10 E 11

IN CRONACA

Redditi a palazzo D'Aronco il più ricco è Zanolla in giunta primo Barillari

CESARE / PAG. 21

Preso con la droga nascosta negli slip e nel monopattino

CESCHIA / PAG. 22

L'influenza colpisce Pasian di Prato: malato un cittadino su tre

ZAVAGNO / PAG. 29

Quattro imprenditori condannati per fatture false

/ PAG. 31

IL PREMIO DEL MESSAGGERO VENETO

Da Udine all'azzurro il portiere Vicario è l'atleta dell'anno

MASSIMO MEROI

Nel ricco panorama di portieri friulani nati alla fine degli anni Novanta, Guglielmo Vicario era il nome meno noto e meno reclamizzato. C'erano Alex Meret e Simone Scuffet.

/ PAGG. 40 E 41

Guglielmo Vicario, portiere dell'Empoli

ARERA E ANTITRUST

«Illegittimo ogni cambio»

«Le modifiche unilaterali sono i casi in cui, durante il periodo di esecuzione e di validità di un contratto di fornitura, il venditore decide di avvalersi, per giustificato motivo, di una clausola contrattuale nella quale è prevista esplicitamente la possibilità di variare unilateralmente specifiche condizioni contrattuali». Così la risoluzione comune firmata il 13 ottobre da Arera e Antitrust, che concordavano sull'illegittimità di qualsiasi aumento deciso unilateralmente, se non indicato da condizioni già previste alla stipula del contratto. «Lo scadere o la riduzione di sconti, il passaggio da un prezzo fisso ad un prezzo variabile ovvero il passaggio da un prezzo variabile ad un prezzo fisso», essendo già previste nelle condizioni contrattuali, non avrebbero invece, secondo la risoluzione di ottobre, un carattere unilaterale. Ma nel provvedimento del 13 dicembre, sospensivo degli aumenti Enel, Eni, Hera, A2A, Edison, Acea ed Engie, l'Antitrust sembra essersi spinta oltre. *(r.d.t.)*

La manovra – Le reazioni in Friuli Venezia Giulia

Caro bollette, consumatori in procura

I movimenti che difendono i cittadini chiedono lo stop a tutti gli aumenti unilaterali delle tariffe di luce e gas

Riccardo De Toma / UDINE

Stop a tutti gli aumenti unilaterali delle tariffe di luce e gas annunciati, altrimenti si andrà in Procura. A chiederlo è il Movimento difesa del cittadino Fvg, che si dichiara pronto a presentare esposti a tutte le procure nel caso in cui le aziende fornitrici procedessero (o continuassero) ad applicare gli aumenti.

A spiegare la posizione del Movimento sono Dino Durì e Raimondo Gabriele Englaro, rispettivamente segretario e presidente dell'associazione, convinti dell'illegittimità di tutti gli aumenti annunciati con comunicazioni successive al 1° maggio 2022. A renderli illegittimi, secondo Durì ed Englaro, il combinato disposto del decreto Aiuti Bis, entrato in vigore il 10 agosto e convertito in legge (la numero 142) il 21 settembre. Se il decreto sospende, fino al 30 aprile 2023, l'efficacia di qualsiasi modifica contrattuale che non si sia già perfezionata prima del 10 agosto, per il Movimento questo implica l'inefficacia di tutti gli aumenti comunicati da maggio, dal momento che il codice di condotta deliberato dall'Authority per l'Energia (Arera) prevede un preavviso minimo di tre mesi.

RAIMONDO GABRIELE ENGLARO
PRESIDENTE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO FVG

«Il codice di condotta dell'Authority per l'energia (Arera) prevede un preavviso minimo di tre mesi»

La presa di posizione dell'associazione arriva dopo due distinti provvedimenti dell'Antitrust, che a ottobre aveva deciso la sospensione cautelare degli aumenti decisi da Dolomiti, E.On, Iberdrola ed Iren, e solo quattro giorni fa, il 13 dicembre, è intervenuta in modo analogo anche nei confronti di Enel, Eni, Hera, A2A, Edison, Acea ed Engie, società che in Italia controllano circa l'80% del mercato di elettricità e gas. Ma c'è di più. Per martedì prossimo (20 dicembre) sono attese le prime decisioni del Consiglio di Stato dopo che il Tar della Lombardia, in primo grado, aveva rigettato un ricorso Codacons, che chiedeva la sospensiva degli aumenti decisi da Arera sulle tariffe del mercato di maggiore tutela.

La pronuncia, pur non riguardando le tariffe di mercato libero oggetto dei provvedimenti dell'Antitrust, secondo il Movimento Difesa del Cittadino avrà una valenza decisiva: «Il Consiglio – spiega il presidente regionale Englaro – deciderà di fatto se bloccare tutti gli aumenti di luce e gas scattati nel corso del 2022 e tornare alle tariffe precedenti, fino ad una seria istruttoria di Arera sui superprofitti delle aziende e sul reale prezzo da esse pagato per acquistare energia e gas poi rivenduti ai consumatori a tariffe stratosferiche». Sarà pertanto anche in base alla decisione di martedì, spiega ancora Englaro, che si muoverà anche il Movimento, «pronto a chiamare in causa anche le procure contro gli aumenti».

Sulla questione c'è anche una risoluzione comune di Antitrust (Agcm) e Arera, che a ottobre avevano preso in considerazione due diverse ipotesi di variazione e aumento, distinguendo tra variazioni unilaterali vere e proprie ed «evoluzioni automatiche delle condizioni economiche», decise in base a clausole già fissate all'atto della sottoscrizione del contratto. In sostanza si distingue tra l'aumento per un'intervenuta eccessiva onerosità, con annessa ipotesi di risoluzione anticipata del contratto, e la modifica di un prezzo (di norma fisso) offerto fino a una determinata scadenza, già prevista dal contratto. Con la decisione del 13 dicembre, in verità, Agcm sembra aver fatto un ulteriore passo avanti, escludendo qualsiasi ipotesi di aumento nel periodo di vigenza del decreto.

ERICA CUCCU
RESPONSABILE DEGLI SPORTELLI ENERGIA DI FEDERCONSUMATORI FVG

«Ci attendiamo però una forte opposizione al provvedimento da parte delle società interessate»

Questa è anche la lettura di Federconsumatori Fvg. «L'interpretazione dell'art.3 da parte dell'Agcm – spiega la responsabile degli sportelli energia dell'associazione, Erica Cuccu – è di carattere estensivo, riguardando sia le modifiche unilaterali di contratto che le proposte di rinnovo delle condizioni economiche dei contratti scaduti o in scadenza tra il 10 agosto 2022 e il 30 aprile 2023. Ci attendiamo però una forte opposizione al provvedimento da parte delle società interessate». Quello che è certo, anche nella lettura di Federconsumatori, così come in quella del Movimento difesa cittadini, è l'ultimo provvedimento Agcm esclude qualsiasi aumento. —

LA CESSIONE

Resta il nodo del credito

Più della proroga al 31 dicembre, sterilizzata (o quasi) dalla conferma del termine del 25 novembre per le delibere dei condomini, il vero nodo da sciogliere nel rebus superbonus resta quello della cessione del credito. Un passo in avanti è stato fatto in commissione Bilancio del Senato, dov'è in corso la discussione della legge di conversione del decreto Aiuti quater. L'emendamento approvato ieri innalza da due a tre le cessioni dei crediti di imposta da parte di soggetti «qualificati», ovvero banche e assicurazioni. Allo stesso tempo, per provare ad allentare la stretta di liquidità che colpisce molte imprese edili, la Sace, la società specializzata in servizi finanziari e assicurativi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, potrà concedere garanzie in favore di banche e istituzioni finanziarie su finanziamenti sotto qualsiasi forma delle imprese attive nel settore delle costruzioni. Imprese i cui crediti di imposta potranno essere considerati ai fini della valutazione del merito creditizio. *(r.d.t.)*

La manovra – Le reazioni in Friuli Venezia Giulia

IL SUPER ECOBONUS 110%

		Friuli-Venezia Giulia	% lavori realizzati	% edifici	% investimento
N. di asseverazioni		8.662			
Totale investimenti ammessi a detrazione		1.189.262.550,40 €			
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione		900.442.670,18 €	75,7%		
Detrazioni previste a fine lavori		1.308.188.805,44 €	Onere a carico dello Stato		
Detrazioni maturate per i lavori conclusi		990.486.937,20 €			
di cui	**Condomini**				
	N. di asseverazioni condominiali	664		7,7%	
	Tot. Inv. Condominiali	417.111.719,27 €			35,1%
	Tot. Lavori Condominiali realizzati	293.145.774,48 €	70,3%		
	Edifici unifamiliari				
	N. di asseverazioni in edifici unifamiliari	5.623		64,9%	
	Tot. Inv. in edifici unifamiliari	580.246.618,88 €			48,8%
	Tot. Lavori in edifici unifamiliari realizzati	451.363.696,05 €	77,8%		
	U.I. funzionalmente indipendenti				
	N. di asseverazioni in unità immob. Indipendenti	2.375		27,4%	
	Tot. Inv. in unità immob. indipendenti	191.904.212,25 €			16,1%
	Tot. Lavori in unità immob. indipendenti realizzati	155.933.199,65 €	81,3%		

	Investimento medio
Condomini	**80.801,77 €**
Edifici unifamiliari	**628.180,30 €**
U.I. funzionalmente indipendenti	**103.191,64 €**

Fonte: Enea

WITHUB

IL CASO

Gli amministratori

La finta proroga del superbonus per i condomini

Arriverà o non arriverà la proroga sul 110%? La vicenda sta assumendo sempre più i contorni di un rebus, complicato ulteriormente dai nodi sulla cessione del credito, che il Parlamento sta provando a sciogliere in sede di conversione del decreto Aiuti quater. Non può essere disposta con la legge di conversione, invece, la proroga del 110%, che secondo il decreto si può applicare solo se la comunicazione di avvio dei lavori, la ormai famosa Cilas, sia stata presentata entro il 25 novembre, pena la riduzione della detrazione dal 110% al 90%. Per la conversione in legge del decreto, infatti, il parlamento ha tempo fino a metà gennaio, mentre l'approvazione della legge di Bilancio è attesa entro l'anno: da qui l'intenzione del Governo di inserire la misura in corsa nella manovra.

Sia come sia, non si tratterà di vera proroga. A esserne convinto Andrea Soramel, presidente regionale dell'Associazione amministratori di condominio. «La proroga al 31 dicembre riguarda solo la presentazione delle Cilas, non le delibere delle assemblee condominiali, per le quali resta il termine del 25 novembre. Non oltre». Una lettura, quella di Soramel, confermata – o meglio aggravata – da quella del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, che due giorni fa aveva addirittura indicato nell'11 novembre il termine ultimo per le delibere delle assemblee condominiali. Termine che in realtà rimetterebbe in discussione anche molte delle discussioni presentate in extremis dopo l'entrata in vigore del decreto.

Se i governi cambiano, quello che non sembra cambiare è la gestione tormentata del superbonus, segnata da continui e stressanti cambi di rotta, decisi anche per far fronte ai diffusi fenomeni di abuso e speculazioni che la corsa al superbonus ha scatenato. «In ogni caso – dichiara ancora Soramel – sarebbe difficile, se non impossibile, convocare nuove assemblee con le festività alle porte. Se una proroga c'è, quindi, riguarda solo i condomini che avevano deliberato prima del 25 novembre e non erano riusciti a presentare la Cilas. In molti, poi, avevano già rinunciato e adesso sarebbe

ANDREA SORAMEL
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO FVG

> Lo slittamento al 31 dicembre riguarda soltanto le pratiche ma non si fanno più assemblee nei palazzi

molto difficile rimettere in moto la macchina, con le feste alle porte e chiusure imminenti anche per molti professionisti».

La portata del colpo di coda, quindi, sarà comunque molto limitata. E a penalizzare la gestione del superbonus, nella lettura del presidente regionale Anaci, è stata la scarsa sostenibilità economica della misura. «Non posso che ribadire – dichiara ancora Soramel – quanto già avuto modo di sostenere, e cioè che è quanto mai opportuno rendere strutturali i bonus sostenibili nel medio-lungo periodo e abbandonare gli altri. Politiche economico-fiscali così a "spot" possono diventare pericolose per i bilanci pubblici e far rimettere diversi denari ai cittadini. Quanto al termine del 25 novembre, si è aggravato il clima di incertezza, con il rischio di creare un vero e proprio corto circuito del sistema e un ulteriore, notevole aggravio di costi». —

R.D.T.

I nodi del governo

Via libera al nuovo Codice appalti Salvini: meno vincoli e iter veloci

Semplificazione in nome del principio «il risultato prima di tutto». Ora il testo all'esame del Parlamento

Luca Monticelli

«È l'iniziativa più importante di questi due mesi di governo». Il vicepremier e responsabile del dicastero delle Infrastrutture, Matteo Salvini, definisce così il via libera preliminare del Consiglio dei ministri al nuovo Codice degli appalti. «Questo decreto consente di tagliare la burocrazia e gli sprechi, garantirà trasparenza e permetterà di aprire cantieri in tempi più veloci. Creare lavoro è la miglior battaglia alla corruzione che possa esserci», spiega Salvini nel corso della conferenza stampa.

Il segretario della Lega respinge le accuse dell'Autorità anticorruzione, che ha acceso un faro sull'allentamento del conflitto di interessi. «Le critiche dell'Anac possono essere rivolte tranquillamente al Consiglio di Stato che ha condiviso le nostre proposte, lascio a loro il dibattito accademico. Però rivendico la divisione dei poteri e le scelte politiche fatte dal governo», risponde il ministro leghista.

Il sottosegretario alla presidenza, Alfredo Mantovano, che in conferenza stampa siede accanto a Salvini, prova a smorzare la polemica: «L'Anac ha un ruolo all'interno del Codice che è coerente con la sua funzione. Questa non è l'ultima parola, durante l'iter parlamentare tutti quelli che hanno titolo di formulare proposte migliorative potranno farlo».

I sindacati contro i subappalti a cascata «Avremo più infortuni e più sfruttamento»

Il Codice doveva essere approvato la settimana scorsa, il rinvio è stato causato anche dalle differenti visioni di Giorgia Meloni e Matteo Salvini sulle modifiche da apportare alla bozza preparata dal Consiglio di Stato. Differenze che sembrano essere state superate.

La nuova legge sugli appalti è «un volano per la crescita – sottolinea la premier – è un provvedimento organico, equilibrato e di visione, frutto di un lavoro qualificato e approfondito, che permetterà di semplificare le procedure e garantire tempi più veloci».

Nel testo spicca il principio del risultato, inteso come interesse pubblico primario che riguarda l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo. È il criterio che guiderà la risoluzione dei problemi e lo stallo provocato delle norme che si accavallano: in sostanza, il risultato viene prima di tutto.

Scatta inoltre l'obbligo di prevedere adeguamenti se i rincari dei materiali superano il 5 per cento e arriva l'appalto integrato, prima vietato, che consente di attribuire con una stessa gara il progetto e l'esecuzione dei lavori. In chiave di semplificazione delle procedure, gli attuali tre livelli di progettazione sono ridotti a due: un progetto di fattibilità tecnica ed economica e un progetto esecutivo.

Tra gli articoli trova spazio un "help desk" nella cabina di regia a Palazzo Chigi e si prevede l'indicazione di un elenco di opere strategiche. L'impianto della riforma si basa su quattro pilastri: semplificazione, accelerazione delle procedure, digitalizzazione di tutti i passaggi burocratici, tutela dei lavoratori e delle imprese.

Scoppia la polemica sui minori vincoli dei subappalti che possono diventare "a cascata". Secondo la Fillea Cgil si tratta di una misura che «porta le nefandezze che spesso incontriamo nell'edilizia privata nel settore pubblico. Da domani assisteremo ad una frammentazione dei cicli produttivi, al massimo incentivo possibile al nanismo aziendale, alla nascita di imprese senza dipendenti. Aziende che prenderanno lavori pubblici in subappalto per poi subappaltare ad altre aziende che a loro volta subappalteranno, teoricamente all'infinito. Aumenteranno zone grigie, infortuni, sfruttamento e rischi di infiltrazione criminale», denuncia il sindacato. Matteo Salvini tira dritto e sulle concessioni autostradali annuncia: «Si pone fine alla proroga automatica».—

LA RIFORMA

Novità approvate in Consiglio dei ministri

- Affidamento dei lavori più veloce per l'80% degli appalti specie a piccole e medie imprese (innalzamento della soglia)
- Programmazione delle opere strategiche con il coinvolgimento diretto delle Regioni
- Con indici di concreta realizzabilità e sostenibilità finanziaria inserite direttamente nel DEF

Iter più corti per i pareri di competenza

per il Consiglio Superiore Lavori Pubblici: da 45 **a 30 giorni**

per la Conferenza dei Servizi: da 60 **a 45 giorni**

Iter di verifiche parallelo per le aree di interesse archeologico, senza allungare i tempi di intervento

Estensione dell'appalto integrato: Comuni piccoli e medi possono far redigere i progetti all'impresa, salvo i lavori di manutenzione ordinaria

Fonte: Mit

WITHUB

Il ministro prepara una nuova missione a Bruxelles: «I target del 2022 saranno conseguiti»

Pnrr, salta il decretone salva-cantieri Fitto: 40 obiettivi centrati, 15 al traguardo

IL CASO

Il governo non farà un decreto entro fine anno per accelerare le riforme che il Pnrr prevede di portare a termine a dicembre. «Non c'è bisogno», ha annunciato il ministro Raffaele Fitto nel corso della cabina di regia a Palazzo Chigi, dopo aver ascoltato dai ministri presenti lo stato di 7dei target mancanti.

Su 55 obiettivi da conseguire al 31 dicembre 2022, ne sono stati pienamente raggiunti 40, i 15 restanti sono stati tutti avviati e sono «in corso di finalizzazione». In più, il Consiglio dei ministri di ieri ha approvato anche tre decreti legislativi che riguardano: la riforma del Codice degli appalti, i servizi pubblici locali e il riordino degli Irccs, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Perciò l'esecutivo è convinto di rispettare tutti gli impegni di quest'anno fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, e di poter chiedere a Bruxelles il pagamento della rata da 19 miliardi di euro. La prossima settimana, fa sapere Palazzo Chigi, ci sarà «un nuovo confronto con la Commissione europea dopo le numerose interlocuzioni già avute nei giorni scorsi». Sarà l'occasione per il ministro Fitto, che ha la delega sul Pnrr, di fare il punto sullo stato di attuazione del Recovery.

Con l'anno nuovo, però, Fitto ha spiegato ai ministri che arriverà un decreto per la governance e per apportare alcune modifiche generali al piano. Infatti, ha suggerito ai colleghi «come metodo per il futuro, di concentrarsi su valutazioni complessive che abbraccino una visione di tutto l'arco del Pnrr fino al 2026».

L'intenzione dell'esecutivo è quella di rivedere in profondità la governance e di accentrare i processi a Palazzo Chigi, rafforzando nella mani della presidenza del Consiglio il controllo sui progetti e i poteri sostitutivi. «Non faremo sconti - spiega una fonte vicina al dossier - le amministrazioni in ritardo verranno commissariate». Inoltre Fitto vuole intensificare il lavoro con il Servizio centrale per il Pnrr, la struttura della Ragioneria generale dello Stato diretta da Carmine di Nuzzo, che ha compiti di coordinamento, monitoraggio e controllo del piano. Nell'ambito di questo intervento sulla governance potrebbe rientrare anche un'operazione di spoils system, in grado di creare una sorta di effetto domino tra i funzionari dello Stato.

I trasporti locali saranno messi a gara chi non si adeguerà dovrà giustificarsi

Il primo segnale di accelerazione del Pnrr è arrivato con il via libera definitivo del Consiglio dei ministri al decreto sui servizi pubblici locali, su cui l'esecutivo aveva già ottenuto i pareri della Conferenza unificata - nonostante i mugugni degli enti locali - e delle commissioni parlamentari. Il provvedimento, stabilito dalla delega

55 Il numero complessivo degli obiettivi europei che vanno centrati entro due settimane

19 I miliardi di euro in arrivo da Bruxelles con questa tranche di finanziamenti

3 Le riforme approvate ieri: Codice degli appalti, servizi pubblici locali e Irccs

Antimafia l'allarme

La procura nazionale: «Con queste norme si rischia di facilitare le infiltrazioni illegali»
Ridotti i poteri all'Anac e si moltiplicano i centri di spesa: controlli più difficili

MATTEO SALVINI
MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE

È la misura più importante di questi due mesi di governo Il Consiglio di Stato ci ha dato via libera

GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

È un volano per la crescita, semplifica le procedure è un provvedimento organico e equilibrato

sulla concorrenza, mette dei paletti all'affidamento senza gara alle società in house, includendo anche i trasporti e le ferrovie. Se gli enti locali vorranno affidare questi servizi alle proprie partecipate dovranno dare «una motivazione qualificata» del mancato ricorso al mercato che dia conto dei benefici per la collettività. Insomma, la scelta in house, per essere accolta, deve portare un risparmio in termini finanziari e garantire un servizio migliore per i cittadini. Poi, nei casi di affidamento a un nuovo gestore, i bandi di gara devono assicurare la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione.

La nota di Palazzo Chigi ricorda che «il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario dei cittadini e utenti». — L. MON.

IL RETROSCENA

Francesco Grignetti / ROMA

La voglia di fare presto e di semplificare al massimo può essere una cattivissima consigliera. Così ad esempio la vede «Libera», intrepida associazione antimafia: «Rischia di alimentare gli appetiti di organizzazioni criminali, corrotti e corruttori, allarga le maglie ed allenta i controlli, anche depotenziando le funzioni dell'Autorità Anticorruzione. Una beffa natalizia».

Sono tante le perplessità, i dubbi, le critiche. È un fatto, per dire, che questa riforma permetterà il subappalto a cascata. «Una nefandezza» ha subito commentato la Fillea Cgil. «Assisteremo ad una frammentazione dei cicli produttivi, al massimo incentivo possibile al nanismo aziendale, alla nascita di imprese senza dipendenti. Aumenteranno zone grigie, infortuni, sfruttamento e rischi di infiltrazione criminale».

La corsa a mettere le mani sugli appalti pubblici è sempre più difficile da contrastare

Ecco, le infitrazioni criminali. Il superprocuratore Antimafia, Giovanni Melillo, nei giorni scorsi probabilmente pensava proprio a questa riforma in itinere, quando ha detto, sia pure senza mai citare espressamente il Codice degli appalti, che «quel che serve è una incessante serie di passi in avanti sul terreno della ricostruzione dell'autorevolezza ed insieme della trasparenza e della controllabilità delle complessive funzioni dello Stato».

Melillo presentava un libro di Alessandro Barbano, il direttore del Mattino, che investe di critiche veementi una certa Antimafia. E Melillo ha ragionato così ad alta voce: «Molti ancora pensano che le mafie siano espressione di società dal tessuto economico debole e arretrato. La realtà dimostra invece che quelle organizzazioni criminali sono espressione e strumento di ricchezza economica e di raffinati processi».

Le mafie si sono evolute, insomma. La corsa a mettere le mani sugli appalti pubblici è sempre più difficile da contrastare. «Le mafie - concludeva - non sono questioni solo italiane e tanto meno solo del Mezzogiorno. Sono questioni europee e internazionali. A questa idea è indissolubilmente legato anche il destino dei processi di integrazione europea. Basterebbe pensare a cosa accadrebbe se si diffondesse la sola percezione che le risorse del Pnrr fossero disperse, perché intercettate e sottratte ai loro fini da imprese mafiose o disperse nei mille rivoli di abusi e ruberie».

Questa è la triste cornice in cui ci si muove. E l'Anac, l'Autorità Anticorruzione, trema. Nei giorni scorsi c'è stata una certa interlocuzione con Palazzo Chigi. Alcune cose sono cadute lungo la strada, altre sono da verificare. Di certo, l'Anac è molto perplessa alla prospettiva di vanificare la riforma delle stazioni appaltanti. Se ne contano ben 36mila con oltre 100mila centri di spesa. Teoricamente, sulla base di una riforma del governo Renzi, e come concordato nell'ambito del Pnrr, sarebbero dovute scendere a 12mila. E invece ecco la retromarcia decisa ieri dal governo. Nella proposta Anac, per poter svolgere appalti superiori ai 150.000 euro, una stazione appaltante avrebbe dovuto dimostrare di avere un certo numero di requisiti, altrimenti occorreva aggregarsi. In futuro, invece, appalti fino a 500.000 euro potranno essere fatti anche da stazioni appaltanti piccole, senza capacità di acquisti, e

In futuro, alle gare fino a 500.000 euro potranno partecipare anche appaltanti piccoli

senza garanzia di avere tecnici adeguati. All'Anac, poi, sono stati direttamente sforbiciati i poteri quanto alle verifiche sulle Soa, ovvero le attestazioni che dimostrano i requisiti economici e organizzativi dell'impresa che partecipa alle gare più grosse. Così come è stato ridotto il suo ruolo in materia di controllo dei conflitti d'interesse, per esempio sui Rup, i Responsabili unici del procedimento all'interno degli appalti, i quali non devono mai essere in conflitto d'interesse. Può sembrare una piccola cosa, ma «ci troviamo tanti casi in cui gli affidamenti vengono fatti a parenti o conoscenti», ha spiegato Giuseppe Busia, il presidente dell'Anac.

E ancora. È stato abolito l'elenco delle società "in-house" che permetteva ad Anac di verificare se i servizi affidati da Comuni e Regioni alle loro società non potessero essere svolti meglio con gare aperte sul libero mercato. Nel braccio di ferro hanno vinto gli enti locali che vogliono gestire in proprio i servizi. Ha vinto l'idiosincrasia trasversale di destra, sinistra e centro alle gare. —

IL FENOMENO

I DATI DELL'ANAC 2022 SULLA CORRUZIONE IN ITALIA

42° posto nel mondo
la posizione dell'Italia nella classifica della corruzione

I procedimenti dell'Anac

47.000 operatori economici oggetto di verifica nel 2020

1.194 procedimenti sanzionatori relativi a contratti pubblici

250 procedimenti in materia di prevenzione e corruzione

WITHUB

GIUSEPPE BUSIA
PRESIDENTE
DELL'ANAC

I grandi investimenti del Pnrr rischiano di essere un terreno fertile per corruzione e criminalità

GIOVANNI MELILLO
SUPERPROCURATORE
ANTIMAFIA

Servirebbe una incessante serie di passi verso la trasparenza e la controllabilità

IL GRAFFIO

L'allergia della premier alle domande

FEDERICO CAPURSO

Primo Consiglio europeo di Giorgia Meloni. C'è grande attesa per il suo debutto al tavolo dei leader dell'Unione. Al suo arrivo, la presidente del Consiglio concede un rapido passaggio ai giornalisti, giusto di qualche minuto, senza che venga però comunicato a tutti l'appuntamento. Un errore, certo, ma si può sempre recuperare con la conferenza stampa al termine del vertice europeo. In fondo, è quello il momento più importante di confronto con la stampa. Ed è lei, Meloni, la star di questo Consiglio, che suscita curiosità nei media stranieri, persino più del premier francese o del cancelliere tedesco. Tutti pronti a chiederle conto dell'approccio avuto durante il Consiglio, del suo rapporto con Parigi, di energia, immigrazione, Qatargate: i taccuini sono pieni. Così, con la sete che aumenta, i cronisti attendono di conoscere la sala dedicata alla conferenza stampa italiana. Il francese Emmanuel Macron, il tedesco Olaf Scholz e lo spagnolo Pedro Sanchez, così come gli altri leader, si presentano pian piano ai giornalisti e rispondono alle domande. L'italiana Meloni no: nessuna conferenza stampa, nessuna domanda, nessuna risposta. Suona come una barzelletta, ma non fa ridere per niente. —

I nodi del governo

Manovra il salvacalcio

Rispunta la rateizzazione in 5 anni dei debiti accumulati dai club con il Fisco oggi il maxi-emendamento del governo

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

Mentre la legge di Bilancio avanza a rilento alla Camera tra le proteste delle opposizioni che si son viste bocciare i pochi emendanti messi ieri in votazione (dalla patrimoniale proposta da Verdi e Sinistra al rafforzamento dei mutui agevolati per i giovani chiesto dai 5 Stelle), a sorpresa rispunta la norma salva-calcio. Più o meno negli stessi termini proposti la settimana scorsa in Senato dai capigruppo delal Commissione Bilancio di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Pd, M5s e Ucd sotto forma di emendamento al decreto Aiuti 4.

Ieri il ministro dello Sport Andrea Abodi, che in prima battuta assieme alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, aveva bocciato la proposta ispirata del patron della Lazio (e senatore di Forza Itali) Claudio Lotito, ha ammesso che il "salva sport" ci sarà «perché già esistono misure per le imprese e verranno utilizzate quelle». Non lo chiama salva-calcio ma quello nei fatti è.

L'articolo 51 bis che sarà inserito nella legge di Bilancio, e che il nostro giornale ha potuto visionare in anteprima, prevede infatti che i versamenti delle ritenute alla fonte, comprese addizionali regionali e comunali, dell'Iva e delle imposte sui redditi che sono stati sospesi dalla legge di Bilancio dell'anno passato a causa della pandemia e a seguire dai decreti aiuti in scadenza il 22 dicembre possano essere rateizzati in 60 rate mensili di pari importo. I pagamenti potranno essere considerati «tempestivi» e quindi essere effettuati senza dover incorrere in sanzioni se effettuati entro il 31 dicembre 2022. In alternativa ci sono le rate: in questo caso le prime tre andranno saldate entro il 31 dicembre 2022 mentre quelle successive andranno versate entro l'ultimo giorno del mese a decorrere da gennaio 2023. «In caso di pagamento rateale – specifica la norma – è dovuta una maggiorazione nella misura dl 3% sulle somme complessivamente dovute da versare per intero contestualmente alla prima rata». La proposta Lotito invece non prevedeva il pagamento di interessi contro il 10% delle precedenti misure di rinvio. Altra differenza non di poco conto riguarda i contributi Inps che il nuovo emendamento in arrivo esclude dalla rateizzazione al contrario del primo salva-calcio cassato.

È vero che il congelamento di tasse contributi, stando alla vecchia legge di Bilancio, riguardava tutto il mondo dello sport (federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche domiciliate in Italia), ma i veri beneficiari di questo provvedimento su cui Lotito ha continuato ad insistere sono le società di calcio. Secondo le stime, infatti, tra ritenute Irpef, contributi Inps e Iva il calcio italiano deve all'Erario circa 800 milioni di euro, di questi 5-600 milioni sono a carico della sola serie A. In testa l'Inter con 50 milioni di euro di arretrarti, a seguire Lazio e Roma (rispettivamente 40 e 38 milioni), quindi Juventus (30) e Napoli (25), Fiorentina (15) e Milan (10).

> I pagamenti saranno considerati "tempestivi" se effettuati entro il 31 dicembre 2022

Le sanzioni sono sospese a patto di rispettare pagamenti: «in caso di mancato versamento delle somme dovute in tutto o in parte alle scadenze fissate dalle nuove norme – è scritto nel nuovo articolo 51 bis – non solo si decade dal beneficio della rateazione ma si applicano anche le ordinarie disposizioni in materia di sanzioni e di riscossione». E a questo proposito va ricordato che in caso di mancato versamento delle ritenute Irpef sopra la soglia dei 150 mila euro e di mancati pagamenti dell'Iva sopra quota 250 mila euro scatta la rilevanza penale a carico degli amministratori delle società inadempienti.

Ieri sera uno dei relatori alla manovra, Roberto Pella di Forza Italia, ha spiegato che il pacchetto di emendamenti del governo atteso ieri sera arriverà solo oggi in tarda mattinata alla Camera. Le modifiche preannunciate dal sottosegretario all'Economia, Federico Freni, che per il Mef seguire i lavori alla Camera, ha poi riferito Pella, saranno una ventina e parallelamente verranno depositati anche gli emendamenti dei relatori. Ieri Freni si è limitato a citare alcuni «macrotemi» che verranno trattati: pensioni, assunzioni, stabilizzazioni, scorrimento delle graduatorie, sud, imprenditoria, assunzione giovani, enti territoriali e norme giudiziarie. A questo punto, secondo Pella, il confronto con le opposizioni dovrebbe consentire «di votare lunedì le proposte il più possibile condivise» e di rispettare quindi l'impegno a far approdare il disegno di legge all'aula di Montecitorio nella giornata di martedì col voto finale venerdì in vista del via libera definitivo da parte del Senato il 31 dicembre. —

Ieri giornata di scioperi in diverse città italiane di una buona parte dei sindacati, guidati da Cgil e Uil, contro la Manovra in discussione nelle Aule del Parlamento in questi giorni

SUPERBONUS

Approvato lo sblocco dei crediti d'imposta

ROMA

In attesa che questa mattina venga formalizzato l'emendamento che inserisce nella manovra la proroga al 31 dicembre dei termini per le domande presentate dai condomini, un primo pezzo degli aggiustamenti al Superbonus ieri è già andato in porto. La commissione Bilancio del Senato ha infatti approvato l'emendamento del governo al decreto «Aiuti quater» che interviene sullo sblocco dei crediti d'imposta.

Come anticipato nei giorni scorsi passa da due a tre il numero delle cessioni ulteriori a favore di soggetti «qualificati» per i crediti derivanti da operazioni di sconto in fattura o cessione del credito. Inoltre, per venire incontro alle esigenze di liquidità delle imprese che operano nel settore dell'edilizia si prevede la possibilità di Sace di concedere garanzie a banche e altre istituzioni finanziarie per «finanziamenti-ponte». I crediti di imposta eventualmente maturati con superbonus e bonus edilizi potranno essere considerati dagli istituti «quale parametro ai fini della valutazione del merito di credito dell'impresa richiedente il finanziamento e della predisposizione delle relative condizioni contrattuali».

Con la stessa proposta di modifica è stata poi prevista la soppressione del comma che fissa la data del 25 novembre per la Cila (la Comunicazione di inizio lavori asseverata) per mantenere il Superbonus al 110%. Su questo punto sempre ieri la Commissione Bilancio del Senato su proposta di Forza Italia ha approvato un ordine del giorno che impegna il governo a spostare al 31 dicembre il termine per la presentazione della Cila. — PAO. BAR.

Scandalo all'Europarlamento

Panzeri, da dieci anni arruolato dal Marocco «Lui ci darà una mano»

Nei documenti riservati dei diplomatici di Rabat il patto del 2011 con l'europarlamentare Pd

Giuseppe Salvaggiulo
INVIATO A BRUXELLES

Antonio Panzeri, ex eurodeputato agli arresti da una settimana con l'accusa di essere a capo di un'associazione criminale dedita alla corruzione internazionale, era stato scelto dal Marocco per difenderne gli interessi nel Parlamento europeo almeno dal 2011. È quanto emerge da una corrispondenza riservata tra l'ambasciatore marocchino presso l'Unione Europea e il ministro degli Esteri a Rabat. «Oggetto: visita a Tindouf del presidente della Delegazione Maghreb del Parlamento Europeo, Antonio Panzeri».

Tindouf è la città algerina dove ha sede il governo in esilio della Repubblica Araba Democratica dei Sahrawi, chiamata anche Sahara Occidentale, che rivendica dal 1976 la sovranità su una porzione di Marocco, denunciando violazioni di diritti umani. La causa è promossa in tutto il mondo dal Fronte Polisario, movimento indipendentista che gestisce anche i campi profughi a Tindouf.

Rabat: l'eurodeputato italiano sa essere un interlocutore credibile per tutte le parti

Il Marocco deve evitare condanne che avrebbero pesanti conseguenze economiche, poiché, sull'onda delle primavere arabe, l'Ue ha deciso di premiare economicamente i Paesi nordafricani più «audaci» su diritti umani e democrazia. Una partita che per il Marocco vale quasi 200 milioni l'anno, il finanziamento più ricco tra i Paesi della regione.

In questo contesto, il viaggio di Panzeri è strategico. Dai documenti riservati si scopre che è stato diabolicamente preparato in combutta con il Marocco. A pochi giorni dalla partenza, il 27 ottobre 2011, l'ambasciatore «porta a conoscenza» del ministro che «a margine della sessione plenaria del Parlamento Europeo abbiamo avuto un colloquio informale con il consigliere del signor Antonio Panzeri, portatore all'attenzione delle autorità marocchine di un messaggio da parte di quest'ultimo».

Il messaggio è rassicurante: il Marocco non ha da temere, «la visita a Tindouf è indispensabile per supportare la credibilità del sig. Panzeri presso l'Algeria e il Polisario, visto che lui è stato accusato di essere pro-Marocco. Non è nell'interesse del Marocco che il sig. Panzeri sia percepito come tale. Il sig. Panzeri ha fatto il possibile per evitare la data del 6 novembre», anniversario della Marcia Verde di decolonizzazione del 1975, considerata un punto di svolta per il Fronte Polisario. «Il 7 novembre è un compromesso ragionevole, nel senso che visitare i campi nel contesto di una visita in Algeria è simbolico e costituisce una migliore opzione (per il Marocco) rispetto a una visita ad hoc nei campi».

LA CARTA CONFIDENZIALE

In una lettera al ministro degli Esteri marocchino, l'ambasciatore di Rabat a Bruxelles riferisce di un incontro, avvenuto nel 2011 a margine di una sessione plenaria dell'Europarlamento, con un emissario dell'europarlamentare Antonio Panzeri. Dai documenti risulta che lo stesso Panzeri abbia rassicurato i diplomatici marocchini sulla sua «ambiguità costruttiva».

Secondo quanto riferito ai marocchini dal suo emissario, «Panzeri conta di non nominare l'autonomia con il Polisario, né fare dichiarazioni in questo senso durante la visita. Ha indicato che si accontenterà di ascoltare i suoi interlocutori». E ha delineato la visione strategica sull'asse Rabat-Bruxelles: «Esiste una forte domanda nel Parlamento Europeo a riguardo della questione Sahara, regolarmente sollevata dagli eurodeputati e molto sfruttata da parte dei pro-Polisario, che fanno forti pressioni (sul gruppo socialista e democratico). Il miglior modo di gestire queste pressioni è circoscriverle e incanalarle attraverso il sig. Panzeri, che sa essere un interlocutore credibile per tutte le parti».

Dopo aver riferito al ministro il contenuto del «messaggio di Panzeri», il diplomatico marocchino lo analizza: «A prima vista è rassicurante. L'interessato è molto consapevole della sensibilità della sua visita nei campi di Tindouf, e fa uno sforzo significativo per giustificarla e non compromettere in modo duraturo i contatti con il Marocco. Sembra prendere sul serio la raccomandazione di non recarsi a Est del dispositivo di difesa e promette di tenere informata la nostra Missione sull'evoluzione del suo programma a Tindouf».

Il documento inquadra la visita «nell'estensione del lavoro metodico iniziato dal sig. Panzeri dopo i primi mesi seguiti alla sua elezione alla testa della delegazione Maghreb. I suoi contatti con il Polisario e con le autorità algerine, la fiducia che ha saputo costruire con gli interlocutori marocchini e soprattutto "l'ambiguità costruttiva" dei suoi atteggiamenti verso gli uni e gli altri sono manifestazioni di un'agenda politica di lungo respiro, portata avanti in modo volontario, a volte pericoloso, ma sempre con tatto e padronanza. È difficile non vedervi anche una di-

MICHEL CLAISE
GIUDICE BELGA

Antonio Panzeri è l'anima della vasta organizzazione fraudolenta del Qatargate

---

Pressing sulle risoluzioni per i diritti del popolo Sharawi e per controllare l'inchiesta sullo spionaggio

Dossier Sahara e indagini su Pegasus Così Rabat puntava al Parlamento Ue

IL CASO

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

«Il Marocco avrebbe finanziato Panzeri e i suoi amici per vanificare le risoluzioni sul Sahara Occidentale e sui diritti umani nel Paese. Non riesco a contare le liti che abbiamo avuto su questi argomenti...». Ana Gomes, eurodeputata socialista portoghese, mette il dito in una piaga che ogni tanto al Parlamento europeo torna ad aprirsi, soprattutto nel gruppo dei socialisti-democratici: l'atteggiamento nei confronti del Marocco. Un atteggiamento spesso ambiguo, certamente condizionato dalle pressioni di Rabat. Che, come sta svelando l'inchiesta della procura di Bruxelles, non sarebbero avvenute soltanto con i soliti metodi convenzionali, ma corrompendo alcuni personaggi-chiave.

Pressioni che riguardano lo stanziamento di fondi europei, come quelli dello strumento europeo per la cooperazione con il vicinato (Ndici), di cui proprio Antonio Panzeri era stato co-relatore nella scorsa legislatura. Ma la questione non è limitata ai fondi Ue. Negli ultimi anni il pressing del Marocco sul Parlamento si è concentrato soprattutto su altri fronti. In primis sulla questione del Sahara occidentale, una partita che un anno fa ha portato la Corte Ue a bocciare l'accordo commerciale siglato tra Bruxelles e Rabat, con grande imbarazzo dell'Eurocamera. Poi sulla risposta del Parlamento Ue all'utilizzo dei migranti come arma di pressione contro la Spagna a Ceuta e più in generale sul mancato rispetto dei diritti umani nel Paese, che l'Aula non è stata in grado di criticare con incisività.

Ma negli ultimi mesi si è aggiunta un'altra questione, legata alle attività di spionaggio di Rabat: a marzo il Parlamento europeo ha istituito una commissione d'inchiesta per far luce sull'utilizzo dello spyware Pegasus, che il Marocco avrebbe utilizzato per sorvegliare Emmanuel Macron e altri ministri francesi. Tra i membri titolari della commissione c'è anche Andrea Cozzolino. La belga Maria Arena, il cui nome è stato accostato all'inchiesta pur non essendo formalmente indagata, è invece membro sostituto.

Ma cosa sono queste "liti" di cui parla la portoghese Ana Gomes? Il gruppo dei socialisti-democratici si è spesso trovato in una posizione ambigua per quanto riguarda i diritti del popolo Sharawi, specialmente dopo il riaccendersi delle tensioni alla fine del 2020. Un anno fa, in occasione delle nomination per il premio Sacharov, il celebre riconoscimento per la libertà di pensiero assegnato dal Parlamento, agli eurodeputati socialisti è arrivata una comunicazione del gruppo giudicata da molti anomala: per il secondo round di votazioni erano invitati votare la boliviana Jeanine Áñez, che aveva sostituito Evo Morales alla presidenza, candidata dai post-franchisti di Vox. Rinunciando così all'offerta della Sinistra, che invece spingeva per assegnare il premio (poi vinto dal dissidente russo Alexei Navalny, candidato dal Ppe) a Sultana Khaya, attivista sahrawi.

Si disse che i socialisti ricevettero pressioni dal governo spagnolo di Pedro Sanchez, che all'epoca stava cercando di riappacificarsi con il Marocco dopo la crisi dei migranti scoppiata a Ceuta nel maggio del 2021. L'episodio nell'enclave spagnola è finito poi nella risoluzione di condanna adottata il 10 giugno 2021, anche se inserita soltanto in un contesto di violazione dei diritti dei minori. Un modo per evitare di criticare la strumentalizzazione dei migranti in un quadro di violazione dei diritti umani con una risoluzione ad hoc, come chiedeva la Sinistra.

Nel gennaio del 2019 il Parlamento ha dato il suo via libera per includere anche i prodotti del Sahara occidentale nell'accordo commerciale e in quello sulla pesca già siglati con il Marocco. Un voto arrivato dopo un'intensa campagna di lobbying di Rabat, che alla fine ha portato a casa il risultato nonostante i dubbi di molti eurodeputati. Dubbi poi confermati dalla bocciatura dell'accordo da parte del Tribunale dell'Unione europea, che nel settembre del 2021 ha accolto il ricorso presentato dal Fronte Polisario. —

I DOSSIER NEL MIRINO

I fondi Ue

Le prime pressioni riguardano i finanziamenti europei per la cooperazione allo sviluppo

I diritti umani

Pressing per sorvolare sui migranti usati come "arma" contro la Spagna

Western Sahara

Rabat avrebbe tramato per evitare che il premio Sacharov andasse ad un'attivista saharawi

Scandalo all'Europarlamento

mostrazione subliminale di “capacità di disturbo”, in quanto dimostra come l'interessato possa essere un alleato di peso o un avversario da temere».

Infine il diplomatico si profonde in un giudizio lusinghiero: «Visti da questa angolazione, gli sviluppi recenti denotano, nella linea politica di Panzeri, una continuità raramente osservata in altri eurodeputati. In questa logica, c'è motivo di pensare che, lontano dall'essere un'operazione di comunicazione, la visita a Tindouf sia un traguardo tattico nella sua agenda personale».

Prima della visita, Panzeri transiterà a Rabat. Il diplomatico si raccomanda di «organizzare incontri che un responsabile che lo possa briffare sulla questione Sahara in modo appropriato e, se necessario, gli anticipi i messaggi che lui riceverà durante le tappe di Algeri e di Tindouf».

Nasce così, nel 2011, il patto Panzeri-Marocco. Che ha dato i suoi frutti per undici anni. Fino a una settimana fa. —

IL RETROSCENA

Caccia al tesoro italiano della cricca

I pm di Milano cercano 7 conti correnti. Il report Ue: all'Ong di Panzeri soldi dal Sud Africa

MONICA SERRA

MILANO

Somme «consistenti» di denaro, ma anche movimenti bancari di «interesse investigativo». Tracce importanti, che la procura di Milano sta seguendo sui sette conti correnti segnalati dai colleghi belgi, per provare a ricostruire quale giro facessero i soldi che, a fiumi, per l'accusa, Marocco e Qatar hanno versato per «infiltrarsi» nelle istituzioni europee e «condizionare» le politiche dell'Unione.

Accertamenti condotti di pari passo a quelli della polizia federale belga che si è concentrata soprattutto sui finanziatori della Ong Fight Impunity dell'ex eurodeputato Pier Antonio Panzeri e che, come ha spiegato l'assistente parlamentare Francesco Giorgi, «serviva a far girare i soldi». Di chi? I ricercatori di Ngo monitor sostengono di aver letto un rapporto della Commissione europea redatto nel dicembre 2020 su Fight Impunity e richiesto al comitato etico perché nel board della ong comparivano due ex commissari, l'italiana Federica Mogherini e il greco Dimitris Avramopoulos. Dal testo verrebbe fuori che il donatore più importante di Fight Impunity era Sekunjalo Development Foundation: una fondazione sudafricana che, secondo il Jerusalem Post, riceverebbe finanziamenti dal Qatar.

Nella veste di collettore delle tangenti versate proprio da Qatar e Marocco per corrompere «un gruppo indeterminato e molto ampio di persone operante all'interno di strutture europee, con o senza legami con l'Unione europea», Panzeri viene dipinto come «l'anima dell'organizzazione fraudolenta» dal giudice istruttore Michel Claise nel mandato di arresto europeo della figlia Silvia e della moglie Maria Dolores Colleoni. Un atto che solo ieri è arrivato alla Corte d'Appello di Brescia, in vista delle udienze in cui dovrà decidere sull'estradizione delle due donne.

Nel ricostruire perché sono accusate di «associazione per delinquere dedita alla corruzione e al riciclaggio» in quanto «pienamente consapevoli» degli «intrallazzi» di Panzeri, il magistrato belga sostiene la necessità di «localizzare altre persone coinvolte in questa vasta organizzazione fraudolenta» ma anche di «sequestrare documenti e fondi oggetto di questa appropriazione indebita, e smantellare possibili circuiti di riciclaggio di denaro».

Per gli investigatori di Bruxelles, «è presumibile che il provento dei fatti illeciti sia stato trasferito sui conti bancari» per poi essere «riciclato» in qualche altra attività. Per questo, con un ordine di investigazione europea mandato a Milano sabato, hanno chiesto al procuratore aggiunto Fabio De Pasquale di compiere tutti gli accertamenti necessari sui sette conti. Che appartengono alla famiglia Panzeri, a Giorgi e al segretario generale della confederazione mondiale dei sindacati, Luca Visentini, l'unico dei tre a essere stato rilasciato dopo il fermo.

Oltre a perquisire l'appartamento della famiglia Panzeri a Calusco sull'Adda, nella Bergamasca, dove sono stati sequestrati 17mila euro in contanti e orologi di valore, e la villetta della famiglia di Giorgi ad Abbiategrasso, dove erano nascoste le chiavi della cassetta di sicurezza bancaria che custodiva ventimila euro in mazzette anche di taglio molto piccolo, da venti euro, gli investigatori dell'aliquota di pg della Gdf nel weekend hanno fatto visita allo studio di un commercialista di Opera. Non è coinvolto nelle indagini, ma ha lavorato per Panzeri. La perquisizione avrebbe però dato esito negativo.

Le somme consistenti trovate sui conti italiani, in attesa che tutta la documentazione richiesta venga consegnata dalle banche, non sarebbero paragonabili a quelle sequestrate nell'appartamento a Bruxelles di Giorgi e della compagna, l'ex vicepresidente del Parlamento Ue, Eva Kaili, e nel residence dove alloggiava Panzeri, 1,5 milioni in tutto. Ma le mazzette già emerse, ne sono convinti gli inquirenti, sono solo una piccola parte di quelle che scavando potrebbero venire fuori. —

Antonio Panzeri con l'attrice spagnola Itziar Ituño, celebre per il ruolo di Lisbona nella Casa di Carta Lo scatto alla presentazione di un libro promosso dalla Ong di Panzeri

Francesco Giorgi
Compagno di Kaili, ha confessato di aver ricevuto soldi da Marocco e Qatar

Moglie e figlia di Panzeri
Arrestate con l'accusa di concorso in associazione per delinquere e corruzione

Luca Visentini
Segretario Confederazione internazionale dei sindacati, arrestato e poi rilasciato

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Quanto Qatar c'è in Europa e in Italia

Basta un attimo a perdere stima e reputazione, ma occorrono decenni per riconquistarla. E non è affatto detto che ci si riesca. Be', il ciclone Qatargate sta producendo danni immensi all'Italia, paese fondatore dell'Europa e ora bollato di “italjan job”; a una certa sinistra provinciale, spregiudicata e affaristica, e soprattutto alle istituzioni dell'Unione. Ci vorrà parecchio tempo, chissà quanto, prima che gli appelli al rigore finanziario dei paesi membri o alla lotta all'evasione fiscale o, che so, la difesa delle Ong non sia accompagnata da risolini, alzata di spalle, facili ironie.

Nel frattempo, però, si potrebbe cominciare a riflettere su almeno due aspetti. Il primo riguarda i rapporti con il Qatar. È sorprendente, per esempio, lo scialo di denaro a sacchi distribuito tra gli scranni di Bruxelles a fronte di risultati miseri o nulli: nonostante Panzeri & C., il Parlamento ha ugualmente condannato le continue violazioni di elementari diritti umani commesse in quel paese. Ma forse, misurando la presenza massiccia in Europa di finanziamenti e proprietà dell'Emirato, ciò che stiamo vedendo potrebbe essere solo la punta di un fenomeno ben più diffuso, chissà.

Il Qatar oggi è per noi il secondo fornitore di gas, senza di loro saremmo a secco, e tra i massimi acquirenti di armi, beni e servizi; è azionista della Deutsche Bank e del Credit Suisse, della Porsche e della Volkswagen; ha affari in Gran Bretagna per 45 miliardi di euro (mezza Londra è in mano loro), in Francia per 25 (compreso il Paris St. Germain) e in Italia per una quindicina, Costa Smeralda inclusa. Colpisce che in questi giorni si parli assai dei parlamentari corrotti, e vorrei vedere, ma pochissimo degli affari e degli interessi del paese corruttore.

L'altra questione di cui si tace riguarda invece il rapporto dell'Italia con le istituzioni europee, che in fondo ha qualche responsabilità nella vicenda in corso. Per una fetta consistente della politica di casa nostra l'Europa è uno scudo contro populismi e scantonamenti, un valore da difendere e condividere, ma talvolta solo un comodo paravento: «Ce lo chiede l'Europa», recita un mantra divenuto stantìo in pochi giorni. Per l'altro fronte, invece, è stata il nemico da combattere, la matrigna da cui difendersi, l'ostacolo alla libertà individuale. Né l'uno è l'altro, insomma, hanno mai considerato quel rapporto un impegno decisivo e costante, da costruire giorno dopo giorno.

Entrambi i fronti, per esempio, non si sono preoccupati di scegliere con cura i candidati alle elezioni, e poi di chiedere loro di appropriarsi fino in fondo dei meccanismi legislativi e di darne conto: molti sono stati mandati a Bruxelles in esilio dopo una qualche disavventura politica; altri ci sono andati solo per tornare presto a Roma con maggior potere; per altri ancora è stato solo un sabbatico comodo e ben pagato. Se così è andata la selezione, che dire dei controlli delle forze politiche sull'attività dei parlamentari: poco o niente sanno del loro contributo all'iter di formazione di leggi che regolano quasi tutta la nostra vita, figuriamoci degli affarucci di qualche banda di malfattori. —

1969/2022

1991: il trionfo in Coppa dei campioni e nell'Intercontinentale

Dopo due anni trascorsi a giocare nel Vojvodina, nel 1990 va alla Stella Rossa di Belgrado, squadra con cui, nel 1991, riesce a vincere la Coppa dei Campioni e la coppa Intercontinentale

Dal 2008 in poi ha intrapreso una lunga carriera di allenatore

Tra le tante squadre che ha allenato dopo aver appeso gli scarpini al chiodo ci sono Bologna, Fiorentina, Sampdoria, Milan, Torino e Bologna. Tra il 2012 e il 2013 è stato anche commissario tecnico della Serbia

LA STORIA

Addio Mister

Mihajlovic sconfitto dalla leucemia dopo tre anni e mezzo di lotta il mondo, non solo sportivo, piange il campione coraggioso

MATTEO DE SANTIS

Sinisa Mihajlovic ha cominciato la carriera da allenatore all'Inter come vice di Roberto Mancini appena appesi gli scarpini al chiodo

ROMA

Quattro minuti dopo le tre del pomeriggio di un giorno che si sta per rivelare da cani, mentre le nuvole nel cielo di Roma piangono pioggia già da ore, arrivano quelle poche righe che nessuno avrebbe mai voluto leggere. «La moglie Arianna, con i figli Viktorija, Virginia, Miroslav, Dusan e Nikolas, la nipotina Violante, la mamma Vikyorija e il fratello Drazen, nel dolore comunicano la morte ingiusta e prematura del marito, padre, figlio e fratello esemplare, Sinisa Mihajlovic. Uomo unico professionista straordinario, disponibile e buono con tutti. Coraggiosamente ha lottato contro una orribile malattia. Ringraziamo i medici e le infermiere che lo hanno seguito in questi anni, con amore e rispetto, in particolare la dottoressa Francesca Bonifazi, il dottor Antonio Curti, il Prof. Alessandro Rambaldi, e il Dott. Luca Marchetti. Sinisa resterà sempre con noi. Vivo con tutto l'amore che ci ha regalato». A 53 anni, dopo tre anni di convivenza con una malattia infame e assassina come la leucemia mieloide acuta, se n'è andato Sinisa Mihajlovic, uomo, marito, papà, nonno, fratello, figlio, calciatore e allenatore. Gli ultimi giorni, di una partita iniziata l'11 luglio 2019 che aveva compreso tre ricoveri, tre cicli di chemioterapia e un trapianto di midollo osseo, si sono consumati nella clinica Paideia, a un tiro di schioppo dalla sua abitazione romana. L'ultima apparizione pubblica, a sorpresa, due settimane fa alla presentazione della biografia di Zdenek Zeman, mentre fino alla settimana scorsa Mihajlovic, con l'inseparabile zuccotto in testa, si concedeva lunghe camminate per le strade di Roma Nord. Da domenica, tra febbre troppa alta, infezioni e un sistema immunitario provato dalle precedenti cure, l'aggravarsi delle condizioni di salute: prima il ricovero, lunedì la presa di coscienza che la situazione era terribilmente segnata e ieri, dopo l'abbraccio al capezzale di familiari, parenti e amici (tra cui il ct azzurro Roberto Mancini), l'addio alla vita terrena. Che negli ultimi tre anni era stata segnata dalla lotta alla malattia, scoperta per un problema all'adduttore durante una partita a padel con gli amici. Affrontata fino allo scorso settembre, prima dell'esonero, da allenatore del Bologna: da remoto durante i ricoveri e le varie fasi della terapia, in panchina nei periodi di tregua apparente. «Se sono qui è per i medici», disse Sinisa dopo il trapianto del midollo osseo, ricevuto da un donatore americano 22enne. La via sembrava in discesa, la leucemia sconfitta, la vita da allenatore, marito, papà e nonno poteva continuare. Fino allo scorso marzo: «La malattia è tornata, ma gli darò un'altra lezione».

La lezione, invece, Mihajlovic la stava dando a tutti nel come affrontare la vita di tutti i giorni. Di partite, da calciatore, ne aveva vinte tante: una Coppa dei Campioni alzata con la Stella Rossa nel 1991, l'approdo un anno dopo alla Roma, la Sampdoria, la saga aurea della Lazio (uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea e svariate coppe e supercoppe italiane), gli ultimi periodi all'Inter. «Ogni tre punizioni ne segno almeno una», disse quando sbarcò, con i capelli lunghi che gli valsero il soprannome di "Barbie", alla Roma. A conti fatti, con il suo sinistro, ne mise dentro 28 in Serie A, record condiviso con un altro specialista come Pirlo: una buona fetta delle 96 reti in carriera, non proprio noccioline per uno che in Italia si riscoprì difensore. Serbo di Vukovar, uno dei centri del conflitto tra serbi e croati, non restò insensibile alla guerra: prese posizioni anche impopolari all'occhio comune occidentale, che in più di qualche stadio gli costarono anche l'etichetta razzista di «zingaro». Da allenatore, vestito indossato inizialmente da secondo dell'amico Mancini all'Inter, ha girato parecchio: Bologna, Catania, Fiorentina, un anno sul timone di comando della Nazionale serba, Sampdoria, Milan, Torino, una parentesi allo Sporting Lisbona e il ritorno al Bologna. Preso con un piede in Serie B a metà stagione, Sinisa riuscì a rimontare dal diciottesimo al decimo posto. Nell'estate 2019 si è ritrovato a giocare una partita inattesa e ingiusta: un triennio di botta e risposta con la leucemia mieloide acuta.

Senza mai mollare o abbassare la testa. Grazie per la lezione, Sinisa. —

4
le squadre italiane in cui ha giocato: Roma, Sampdoria, Lazio e Inter tre quelle all'estero

16
i titoli che ha vinto da giocatore: 4 internazionali e 12 nazionali

41
i mesi di malattia, dall'annuncio nell'estate del 2019 fino a ieri

ROBERTO MANCINI
CT DELLA NAZIONALE ED AMICO DI MIHAJLOVIC

È una giornata che non avrei mai voluto vivere. Ciao Sinisa, amico mio. Hai lottato come un leone

GIANNI MORANDI
CANTANTE E AMICO DI MIHAJLOVIC

Pensavo che avresti vinto anche questa battaglia. Sei stato un uomo coraggioso e generoso

GABRIELE GRAVINA
PRESIDENTE FEDERCALCIO

È un giorno triste. Sinisa ha sempre anteposto la verità, senza mai sottacere difetti e debolezze

GIORGIA MELONI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sei stato esempio e hai dato coraggio a molti che affrontano la malattia. Sei e resterai un vincente

1969/2022

Sinisa il dolore del Friuli

Udinese e Pordenone omaggiano il condottiero serbo
Damele (Aido): adesso seguiamo il suo grande esempio

IL RICORDO

ALBERTO BERTOLOTTO

Ha colpito in maniera profonda anche il Friuli la scomparsa prematura di Sinisa Mihajlovic, uno dei personaggi più conosciuti nel panorama calcistico italiano, mancato ieri a soli 53 anni vittima della leucemia. L'ex difensore e allenatore è stato salutato con grande affetto da parte di tanti sportivi e in particolare da Udinese e Pordenone, i club di riferimento del territorio. Entrambe le società, e l'allenatore dei neroverdi Mimmo Di Carlo, hanno espresso il loro cordoglio tramite un messaggio sui loro canali ufficiali.

Mihajlovic è stato più volte in Friuli, dapprima da calciatore, poi da tecnico in veste di avversario dell'Udinese, formazione che il serbo ha sempre incontrato nei suoi vent'anni spesi in Italia. Le ultime volte in cui il trainer si era visto in regione risalgono all'estate e all'autunno del 2021. Alla guida del Bologna incontrò il Pordenone al Teghil di Lignano per un'amichevole e, in seguito, l'Udinese allo stadio Friuli per una partita di campionato.

Nella prima occasione, l'8 agosto del 2021, Mihajlovic fu in particolare protagonista nel pre-partita, quando assieme ai dirigenti della società neroverde ricordò Dario Fagotti, grande amico dei ramarri, scomparso alcuni mesi prima. E proprio coi ramarri il serbo aveva avuto in precedenza un legame indiretto: Alessandro Vogliacco, ex difensore del club di Mauro Lovisa, è il compagno di sua figlia Virginia nonché il papà di Violante, sua nipote.

Il 17 ottobre del 2021 sfidò ai Rizzi i bianconeri di Luca Gotti. Il giorno precedente Sinisa aveva trascorso la serata all'hotel Là di Moret in compagnia dell'Aido, l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi. Oltre alla presidente nazionale, Flavia Petrin, e al vice-presidente della sezione di Udine Mario Strazzolini, era presente anche l'amministrazione nazionale del sodalizio, nonché organizzatore dell'incontro, Daniele Damele. Proprio quest'ultimo ieri ha ricordato il 53enne serbo: «Siamo affranti – ha commentato –. Aido piange per la perdita di questo straordinario guerriero. Per tutti è stato un modello comportamentale, un esempio per chi decide di donare gli organi. Ciò che noi possiamo fare è portare avanti il suo messaggio». Mihajlovic, che aveva scoperto la malattia nell'estate del 2019, si era sottoposto al trapianto di modello osseo nell'ottobre 2019. Un'operazione resa possibile solo grazie alla donazione di un ragazzo americano di 22 anni, che «mi ha salvato la vita» – disse nella serata al Là di Moret l'allora tecnico del Bologna. A dicembre 2019, poi, a distanza di poco più di quattro mesi dal primo ricovero in ospedale, il serbo aveva ripreso posto in panchina, non abbandonandolo più.

Nel marzo di quest'anno la ricaduta e, di conseguenza, il passo indietro relativo ai suoi impegni professionali. Ieri la scomparsa dopo una lunga battaglia, combattuta da Mihajlovic sino all'ultimo con grande determinazione. —

Nel 2021 Mihajlovic a Là di Moret con la presidente nazionale dell'Aido Flavia Petrin e Daniele Damele

Berlino bomba d'acqua

Esploso l'acquario verticale con 1.500 pesci in un hotel del centro, strade allagate ma solo due feriti. La sindaca: «È stato come uno tsunami»

IL CASO

Uski Audino / BERLINO

Un enorme scheletro di metallo nero che gronda acqua. È quel che rimane dell'Aquadom di Berlino, il più grande acquario cilindrico al mondo, andato in pezzi alle 5,45 di ieri mattina. Collocato al centro di una corte, all'interno dell'edificio che ospita il museo marino Sea Life e l'hotel Radisson Blue, l'acquario sospeso era una delle attrazioni della capitale tedesca. Un tempio alle magnifiche sorti e progressive da un milione di litri di acqua distribuiti su 16 metri di altezza e 11 di diametro al centro del quale un'ascensore dalle pareti di vetro trasportava i visitatori del museo Sea Life all'ultimo piano.

Un pesce dell'acquario morto tra i detriti nella hall (sopra) e a sinistra il grande acquario cilindrico andato in pezzi

In una sorta di viaggio spettacolare attraverso le acque tropicali abitate da 1.500 pesci di 97 specie diverse. Ieri mattina prima dell'alba una scossa violenta ha svegliato gli ospiti dell'hotel dietro il duomo di Berlino. «Verso le sei ho sentito un'enorme esplosione, un tuono. Non capivo cosa stesse succedendo. Ho chiamato la mia amica e sono andata nella sua stanza. Da lì abbiamo visto l'acquario e la distruzione intorno a noi. Tutto era sommerso dall'acqua» ha detto la musicista israeliana Iva Yudinski, ospite dell'Hotel a Bild. Come in una scena di un 007, un milione di litri di acqua salata con un peso di 1.000 tonnellate sono piombati a terra, riversandosi dappertutto, in parte penetrando in basso verso il garage sotterraneo, in parte travolgendo il piano terra. Porte, finestre, tavoli, sedie, l'albero di Natale, tutto è stato proiettato per la violenza della pressione sulla strada adiacente, la Karl-Liebcknecht strasse, arteria di comunicazione centrale che congiunge Alexanderplatz con Unter den Linden, nel centro storico della città. Fortunatamente deserta a quell'ora del mattino. «Ci ha svegliato un forte crepitio, mia moglie è corsa alla finestra, io sono uscito dalla porte» racconta Christian, un altro ospite dell'albergo. «Sembrava che fosse scoppiata una bomba». Qualcun altro invece, dopo la scossa, non sentendo scattare l'allarme, ha ripreso a dormire fino a quando la direzione ha chiesto a tutti di lasciare l'albergo, due ore più tardi. L'impatto del crollo è stato così forte da essere registrato dalle stazioni sismografiche di Rudow e di Lankwitz. «Tutto è distrutto dentro. Ci sono pesci morti. Mobili divelti. Finestre in pezzi. Macerie ovunque» raccontano due ospiti svizzere lasciando l'hotel. L'impressione è quella di un paesaggio dopo un cataclisma naturale, un «vero e proprio Tsunami» è il commento della sindaca della città Franziska Giffey, arrivata sul posto nelle prime ore del mattino, insieme a un centinaio di vigili del fuoco. «Se non fosse successo alle 5,45 ma anche solo un'ora più tardi, ci sarebbero stati danni spaventosi anche alle persone» ha aggiunto la sindaca. «Una fortuna nella sfortuna».

Complice l'orario solo due persone sono rimaste ferite dalle schegge di vetro dell'esplosione e portate in ospedale, in condizioni non serie. Solo una dozzina di pesci su 1.500 dell'intero acquario sono riusciti a sopravvivere all'incidente, ha detto il portavoce dei vigili del fuoco. La ricerca delle cause della sciagura è iniziata ma i risultati per ora sono scarsi. Secondo la polizia di Berlino non c'è «nessuna prova di reato» e l'incidente potrebbe essere stato causato da un cedimento della struttura dovuto a usura. Particolare inquietante dal momento che i lavori di restauro dell'acquario erano stati completati quest'estate dopo due anni e mezzo di cantieri costati in totale 2,6 milioni di euro. Né il gestore dell'acquario Sea Life né la proprietà Union Investment sanno offrire al momento una spiegazione di quanto accaduto. Ma Sea Life, catena mondiale dell'intrattenimento scientifico, 8 siti in Germania e uno in Italia a Gardaland, prende le distanze da quanto avvenuto. L'Aquadom è «un'attrazione indipendente e non è di proprietà di Sea Life Berlin, né la manutenzione e la cura sono di sua responsabilità» fa sapere in una nota, sebbene la visita al grande acquario sia inclusa nei biglietti d'ingresso e nelle sue attività di marketing.

Forse nell'era del cambiamento climatico e dell'estinzione delle specie potremmo fare anche un passo avanti rispetto al godimento della natura alla "Jurassick Park"? —

Regione: la manovra

AMBIENTE

Benzina e boschi

Via libera a 100mila euro per i gestori delle stazioni di rifornimento carburante per poter godere delle agevolazioni regionali anche negli orari di chiusura. È uno degli emendamenti all'articolo sull'Ambiente proposto da Fabio Scoccimarro. Approvata anche una posta di 50mila euro («spreco di soldi», attacca Massimo Moretuzzo del Patto) per uno studio di fattibilità sulla valorizzazione di boschi e foreste come serbatoio di ossigeno.

I CAMPI

Rugby e calcio

A valere sull'articolo 6 presentato dall'assessore Gibelli, l'aula ha approvato tra l'altro una posta di 2,5 milioni per manutenzione e ristrutturazione di impianti di calcio e rugby di società dilettantistiche, mentre 800mila euro serviranno per gli impianti natatori. Ok all'unanimità (proposta del leghista Luca Boschetti) a 135mila euro per il sostegno al campionato carnico di calcio (oltre mille partite all'anno).

LA MISURA PER IL TPL

I conducenti

«Grave la carenza di autisti», per l'assessore Roberti «da impiegare in aziende del tpl regionale a cui sono destinati 400mila euro». La Regione darà «contributo massimo di 4 mila euro» per persone «anche non residenti in Fvg» che intendano prendere «la Carta di qualificazione del conducente»: erogazione anticipata al 50%, l'altro 50 all'assunzione con vincolo di 36 mesi in azienda di Tpl Fvg. Per il tpl poi 3 milioni contro il caro energia.

Arriva lo Sport bonus e la dote famiglia aumenta di 200 euro

Ok bipartisan all'emendamento di Giacomelli (Fdi): credito di imposta a chi sosterrà le attività. Spese veterinarie, rimborsi per padroni over 75. In serata ok alla Finanziaria

Marco Ballico

I conti nel dettaglio si faranno sulla platea interessata, ma la giunta intende aumentare di 200 euro la quota di 500 già prevista dalla Dote famiglia. Ai 20 milioni confermati per la misura, un emendamento alla Finanziaria proposto da Alessia Rosolen, e approvato dall'aula, ha aggiunto ieri infatti altri 5 milioni a uno dei capitoli più popolari di un assessorato che, compresi anche Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca e Università, vale 190 milioni, «quasi il doppio della cifra stanziata nel 2018», ricorda Rosolen.

Nel giorno della maratona sull'ultima Finanziaria della legislatura, dotata di risorse per 5,077 miliardi e approvata ieri a tarda sera a maggioranza (26 sì, 19 no delle opposizioni e l'astensione di Walter Zalukar, informa una nota della Regione), sono spuntati anche altri emendamenti. A partire dallo Sport bonus da un milione di euro che si affianca al già esistente Art bonus regionale. Il provvedimento, proposto dal capogruppo di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli, estende il beneficio dei contributi in forma di credito d'imposta anche alle donazioni a favore del settore sportivo, in termini di progetti di promozione, organizzazione e valorizzazione degli impianti. «Abbiamo semplicemente applicato allo sport la disciplina dell'Art bonus – spiega Giacomelli –. Ringrazio i colleghi di maggioranza, ma anche tutti gli altri gruppi politici perché la proposta ha trovato l'unanimità in aula, tanto da vedere incrementare la posta in bilancio fino a un milione. Le associazioni sportive dilettantistiche e i loro benefattori – prosegue il capogruppo FdI – costituiscono del resto uno dei cardini fondamentali della nostra comunità sociale». Ad apprezzare esplicitamente la misura, Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia, e Sergio Bolzonello, consigliere del Pd. Via libera anche dei 5 Stelle, ma Cristian Sergo si è tolto il sassolino: «In passato avevo proposto lo stesso strumento, rifiutato però dalla giunta». Pronta la replica dell'assessore Tiziana Gibelli: «È vero, ma oggi ha un senso perché sono mutate le condizioni, visto che lo sport dilettantistico avrà presto nuovi obblighi».

Tra i diversi stanziamenti in sanità, il Consiglio ha approvato tre diversi contributi a favore del Burlo, su sollecitazione ancora di Giacomelli: 100mila euro per i costi di affitto, manutenzione e assistenza di macchinari per allestimenti infusionali sterili ad uso pediatrico, 50mila euro per una ricerca sui disturbi neurofunzionali e 30mila euro per un progetto dedicato alle donne affette da endometriosi. I colleghi di FdI Antonio Lippolis e Giuseppe Ghersinich hanno invece promosso l'intervento da 600mila euro per aiutare i Comuni a sostenere i costi delle visite veterinarie attraverso un rimborso in favore di cittadini ultrasettantacinquenni proprietari di animali d'affezione e con reddito inferiore agli 8mila euro. Nello stesso ambito anche i 20mila euro per le spese delle associazioni di volontariato per la sterilizzazione delle colonie feline e altri 20mila da distribuire alle associazioni dei piccoli Comuni che svolgono progetti di terapia assistita con gli animali. All'associazione Banco Alimentare arriverà un contributo di 420mila euro per l'acquisto di un immobile destinato a magazzino di stoccaggio. Un altro emendamento concede un contributo di un milione alla Comunità di montagna del Gemonese per la riconversione dell'ex macello in centro socio-riabilitativo educativo da destinare a persone con disabilità. È di 170mila euro invece l'importo indirizzato per coprire parte dei costi, precisa la prima firmataria dell'emendamento Maddalena Spagnolo (Lega), degli «interventi di ristrutturazione e riqualificazione per finalità funzionali, ambientali e sanitarie degli immobili, delle infrastrutture e delle aree comuni di pertinenza di marine, darsene, porti turistici e altre aree assimilabili gestite da privati, in amministrazione condominiale o da associazioni e circoli nautici».

Tra i numerosi emendamenti all'articolo 7 di Alessia Rosolen, 5 milioni per la Dote famiglia a parte, i più consistenti prevedono 500mila euro per l'acquisto di forniture informatiche e didattiche multimediali nelle scuole e 400mila euro per nuove attrezzature di laboratorio negli istituti di formazione professionale.

Nel capitolo Autonomie locali, ok con emendamenti della giunta ad alcune novità, fra cui - ha spiegato l'assessore Pierpaolo Roberti - la possibile contemporaneità tra elezioni comunali e regionali. Ed è arrivata la conferma: per le regionali della prossima primavera, in una data che resta da definire, le urne saranno aperte non solo la domenica, ma anche il lunedì mattina.-

Elezioni del 2023, via libera all'estensione dell'orario di voto: urne aperte la domenica e il lunedì mattina

Al Banco Alimentare in arrivo 420 mila euro per l'acquisto di un immobile destinato a magazzino di stoccaggio

Per ristrutturazioni di marine e circoli nautici 170 mila euro. Macchinari e ricerca: fondi a favore del Burlo

La giunta blinda la posta da 100 milioni per ridurre il caro bollette
L'ecobonus regionale potrà sommarsi a quello stanziato da Roma

Confermati gli incentivi per pannelli fotovoltaici con effetto retroattivo dallo scorso novembre

Operai impegnati nell'installazione di pannelli fotovoltaici

IL FOCUS

Il primo annuncio nell'ottobre scorso, nei giorni del dibattito sulla manovra autunnale: 100 milioni a favore dei privati che effettueranno lavori di efficientamento energetico delle abitazioni. «Un ecobonus regionale», così lo definì il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e ieri, in seduta di giunta, è arrivata la conferma del provvedimento, e del conseguente stanziamento, contestualmente all'approvazione di un disegno di legge di otto articoli, i cui contenuti andranno poi concretizzati con il passo successivo, l'adozione del regolamento attuativo.

Due, sin d'ora, sono però le certezze. La prima è che il provvedimento è retroattivo, e consentirà l'erogazione del contributo pubblico a tutti coloro che abbiamo effettuato i lavori a partire dallo scorso primo novembre. La seconda è invece effetto degli approfondimenti fatti sull'asse Trieste-Roma, che hanno portato a un definitivo chiarimento: l'intervento dell'amministrazione del Fvg potrà essere sommato a quello nazionale, così da ridurre ulteriormente per il cittadino i costi per l'installazione di impianti, a partire dai pannelli fotovoltaici, che possono garantire un autoapprovvigionamento energetico e ridurre così in maniera consistente il costo delle bollette.

Nell'attesa del regolamento, la relazione illustrativa del ddl chiarisce che il provvedimento è mirato all'abbattimento delle spese del caro energia per le famiglie della regione, «perseguendo nel contempo il principio dello sviluppo sostenibile previsto dall'Ue e dallo Stato italiano nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici». Gli incentivi, di cui appunto il regolamento definirà gli importi, «sono rivolti alle prime, alle seconde case e ai condomini», più precisamente «riguarderanno gli interventi su edifici o unità immobiliari a uso residenziale nel territorio Fvg», e andranno utilizzati «per abbattere il costo per l'installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo di energia elettrica e impianti solari termici, che possono garantire un autoapprovvigionamento ai cittadini e ridurre in modo consistente il costo delle bollette». A beneficiarne «i proprietari o titolari di diritti reali e personali di godimento formalmente riconosciuti in un atto registrato e i condomini, almeno parzialmente a destinazione residenziale». Le modalità di presentazione della domandae, con modalità semplificate, «saranno stabilite in appositi bandi in cui saranno indicati anche gli importi massimi concedibili».

I tempi? Verosimilmente inizio 2023.

Un passaggio importante in questa fase finale della legislatura. Tanto che Fedriga ne ha parlato in aula, nel corso del dibattito sulla Finanziaria. «A beneficio dei cittadini del Fvg va ribadito il dato di fatto che questa giunta regionale – le parole del presidente ai consiglieri –, oltre ad avere esponenzialmente aumentato le risorse destinate alle politiche ambientali rispetto alla precedente legislatura, ha stanziato 100 milioni per favorire l'istallazione da parte dei privati di pannelli fotovoltaici seguendo una procedura che tutelasse la legittimità del provvedimento e comunque avesse efficacia dal primo novembre di quest'anno». —

M.B.

GLI IMMOBILI

Le alienazioni

Disco verde in giunta anche al Piano delle alienazioni degli immobili regionali. Verranno dismessi i palazzi di via Carducci, via S. Anastasio, via Udine, via San Francesco, Scala dei Cappuccini, corso Cavour, via Milano, riva Nazario, via Trento, via del Lavatoio, via Boccaccio e via Giulia. La loro vendita dovrebbe fruttare 93 milioni. A fronte delle cessioni, scatterà il trasferimento nei Magazzini 7 e 10 e nell'edificio 118 in Porto vecchio.

ASSISTENZA

Centri per animali

Il Consiglio delle autonomie locali ha approvato ieri il nuovo regolamento per la concessione dei contributi per l'ammodernamento, l'acquisto o la costruzione di ricoveri per cani, gatti e altri animali d'affezione. Nel 2022, per questa finalità sono stati stanziati complessivamente 315mila euro a favore di Comuni, imprese e istituzioni sociali private. I contributi arrivano fino all'80 per cento della spesa.

LE ASSOCIAZIONI

Bande e cori

La legge di stabilità prevede anche contributi alle bande musicali e ai cori regionali per svolgere corsi nelle classi delle scuole primarie in convenzione o in accordo con i singoli istituti. A tale scopo sono stati stanziati 630 mila euro nel triennio 2023-2025 che, tramite l'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome Fvg (Anbima Fvg) e l'Unione società corali Fvg (Usci Fvg), arriveranno agli enti del territorio.

Il caso

Il Tarvisiano con la foto slovena: altra polemica sulla promozione

Il consigliere Moretuzzo (Patto) attacca il consorzio. Il direttore Tognoni: polo transfrontaliero, è voluta

Alessandro Cesare / UDINE

Una foto del comprensorio sloveno del Kanin utilizzata sui social network dal Consorzio di promozione turistica di Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo per annunciare l'apertura di piste e impianti nel week-end ha fatto balzare la mosca al naso al capogruppo del Patto per l'autonomia in consiglio regionale, Massimo Moretuzzo, che è andato all'attacco. «Il Consorzio annuncia su Facebook la riapertura degli impianti per la nuova stagione sciistica utilizzando una bellissima immagine di piste innevate – rileva Moretuzzo – peccato si tratti di una pista che si sviluppa per intero sul territorio sloveno. La fotografia, infatti, mostra l'impianto all'arrivo del secondo troncone della Krožno-Kanin, che parte da Bovec».

Una polemica subito disinnescata dal direttore dello stesso Consorzio, Claudio Tognoni: «Abbiamo in piedi collaborazioni quotidiane con i nostri vicini di Austria e Slovenia, e la promozione, specie per un comprensorio internazionale qual è quello di Sella Nevea-Bovec, avviene in maniera sinergica. La foto non è stata postata per errore, ma fa parte di una strategia comune per far conoscere le attrattive del nostro territorio. Accade per i comprensori sciistici come per le malghe, e le foto "senza confini" vengono utilizzate da noi come dai nostri partner sloveni o carinziani».

Nel suo intervento, Moretuzzo ha voluto però andare oltre il post, ricordando quelli che suo dire sono stati gli altri scivoloni della giunta guidata da Massimiliano Fedriga: «Prima le figuracce dell'assessore Fabio Scoccimarro con gli errori macroscopici dell'Atlante per l'educazione ambientale rivolto a studentesse e studenti delle scuole elementari della regione dal titolo "Amo il Friuli Venezia Giulia". Poi lo scivolone clamoroso dell'assessore Sergio Bini e di Promoturismo Fvg con le gigantografie che promuovevano la regione utilizzando le immagini di un lago carinziano. Ora è il turno del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano».

MASSIMO MORETUZZO
CAPOGRUPPO DEL PATTO PER L'AUTONOMIA IN CONSIGLIO REGIONALE

> Il capogruppo: visti gli ingenti contributi, evitiamo altri errori grossolani con gli Eyof

Le piste sul versante sloveno del Canin nel post del consorzio

Il capogruppo del Patto per l'autonomia non si è risparmiato un attacco politico alla maggioranza di centrodestra: «Considerati gli ingenti contributi regionali versati al Consorzio del Tarvisiano e il ruolo che avrà anche nell'organizzazione di Eyof 2023, ci auguriamo che l'amministrazione regionale segua con attenzione le modalità con cui saranno promossi gli impianti regionali – rileva Moretuzzo –. In altre occasioni abbiamo suggerito l'assunzione di un geografo che aiuti l'amministrazione regionale a evitare errori grossolani come quelli commessi dagli assessori Scoccimarro e Bini, forse la stessa figura potrebbe essere messa a disposizione anche degli enti finanziati dall'amministrazione. In alternativa – chiude il capogruppo – si potrebbe chiedere alla Slovenia di compartecipare alle ingenti spese che l'amministrazione Fedriga sta facendo in un settore che, alla luce degli incontrovertibili dati sui cambiamenti climatici, andrebbe ripensato. In ogni caso, abbiamo intenzione di presentare un'interrogazione sul tema per capire se la ricerca del geografo marchiato "Io sono Fvg" è iniziata».

Toni polemici che non sono piaciuti a Tognoni: «Mi sembra tutto eccessivo. Ricordo che per raggiungere il comprensorio del Canin, anche sul versante sloveno, si utilizza l'impianto in territorio italiano, con gli skipass che sono quelli venduti da Promoturismo Fvg. In un polo internazionale funziona così, le azioni, promozione compresa, sono condivise». —

ECONOMIA

ECONOMIA CIRCOLARE

Recupero del sale esausto svolta green del San Daniele

Il Consorzio del Prosciutto Dop investe in un impianto localizzato a Trasaghis
Cichetti: «Azzeriamo gli oneri, anche ambientali, del conferimento fuori regione»

Maura Delle Case / UDINE

La produzione del prosciutto di San Daniele inizia con la salatura delle cosce. Una volta entrate nei 31 stabilimenti, vengono ricoperte di sale per poi riposare tra gli 11 e i 15 giorni in apposite celle, il tempo varia perché esiste un rapporto tra il peso della coscia e la durata della salatura: un giorno per ogni chilo di peso. Si tratta di un momento essenziale nella produzione del crudo Dop friulano, fatto - ricordiamolo - di due soli ingredienti: la coscia di suino e, appunto, il sale. Ingrediente, quest'ultimo, che esaurisce la maggior parte del suo lavoro nei primi giorni, al termine dei quali viene rimosso dalle cosce e deve essere smaltito.

Un onere importante, sia in termini economici che ambientali, di cui già nel 2009 ha iniziato a occuparsi il Consorzio del prosciutto di San Daniele recuperando mediamente 3.700 tonnellate di sale l'anno smaltite poi fuori regione. Ora l'ente consortile ha deciso di fare un passo in più e di realizzare, a pochi chilometri da San Daniele, un impianto per il recupero del sale esausto. Un'operazione del valore di 4 milioni di euro, al momento messi a disposizione dallo stesso Consorzio, che vedrà sorgere a Trasaghis l'impianto di trattamento, salvo intoppi burocratici, entro l'estate prossima.

Sala di stagionatura del Prosciutto di San Daniele

«Smaltire il sale fuori regione è diventata negli anni un'operazione sempre più complicata e dispendiosa, soprattutto in termini ambientali. Per questo – spiega Mario Cichetti, direttore del Consorzio del prosciutto di San Daniele – abbiamo deciso di investire in un impianto che recuperi il sale di scarto, lo tratti e lo restituisca per essere impiegato in altre attività: potrà essere riutilizzato, ad esempio, come antigelo per le strade, nella concia delle pelli, combinato con altri sali per l'innevamento delle piste da sci e in generale per molteplici usi, diversi da quelli alimentari».

A regime, il Consorzio stima che grazie all'impianto – che sarà affidato in gestione alla Promo San Daniele, società controllata dallo stesso ente di tutela della Dop – potranno essere recuperate circa 8 mila tonnellate di materiale esausto. Trasportato all'impianto, distante appena 15 chilometri da San Daniele in luogo delle centinaia che si devono percorrere oggi per raggiungere i siti di smaltimento fuori regione, sarà trattato attraverso macchinari ad alto contenuto tecnologico che permetteranno di vagliare e sottoporre il sale ad un lavaggio igienizzante, per poi cristallizzarlo e confezionarlo, mentre la salamoia verrà purificata sfruttando specifici processi chimico-fisici e biologici con l'iniziale impiego di batteri.

L'acqua infine verrà fatta evaporare e sarà quindi reimmessa nel ciclo naturale.

Il materiale recuperato verrà trattato e riutilizzato per diversi usi non alimentari

«Con questo progetto – conclude il direttore Cichetti – abbiamo voluto cogliere lo spirito e le opportunità offerti dall'economia circolare, che consente agli scarti di diventare nuova materia prima, riutilizzabile, e fare così di San Daniele un distretto di produzione ancor più sostenibile, a impatto ambientale zero».

Il distretto, ricordiamolo, produce oltre 2,7 milioni di prosciutti Dop l'anno nei suoi 31 prosciuttifici, occupa complessivamente circa 600 persone e nel 2021 ha generato un fatturato di circa 350 milioni di euro.—

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'espansione di Estrima arriva in Germania Nasce Birò Deutschland

Matteo Maestri, presidente di Estrima, con il Birò

PORDENONE

Estrima prosegue nel percorso di internazionalizzazione e sbarca in Germania. La spa pordenonese ha infatti definito gli accordi per la costituzione di Birò Deutschland, società controllata da Estrima e partecipata da Copar GmbH, società di investimento tedesca focalizzata sull'e-mobility e di proprietà di Mark Collée. La newco si occuperà della vendita e distribuzione dei veicoli a marchio Birò - il più piccolo veicolo elettrico a quattro ruote - nel mercato tedesco. Lo sbarco sul mercato tedesco, il più grande e promettente in Europa, è in linea con la strategia B2C di sviluppo ed espansione di Estrima e avviene attraverso la costituzione di una società di distribuzione locale direttamente controllata da Estrima. La nascita di Birò Deutschland segue di pochi mesi l'ingresso sul mercato greco e punta a replicare i recenti successi nei mercati target del Gruppo (Italia, Francia e Olanda) con una costante crescita degli ordini.

«Città dopo città, nazione dopo nazione, il Birò sta arrivando in tutta Europa - dichiara Matteo Maestri, presidente della spa – Dopo Amsterdam, Milano, Roma, Parigi, Atene, ora è la volta di Monaco. E da lì serviremo tutta la Germania, grazie alla passione del nostro socio Mark Collée. Sempre più persone saranno più serene nel traffico. Sempre più città saranno più sgombere e pulite».

«È un giorno molto importante per la nostra società di investimento che crede fortemente in questo prodotto in grado di facilitare la mobilità urbana combinandola con la mobilità ecologica - aggiude ha detto il fondatore di Copar GmbH, Mark Collée –. La partnership con Estrima rappresenta un grande passo in avanti che siamo certi porterà benefici e vantaggi ai cittadini tedeschi».

Nata nel 2008, Estrima svolge attività di R&S, progettazione, produzione e commercializzazione di veicoli elettrici con il marchio Birò, rappresentando uno dei primi operatori del settore. Nel 2021 ha realizzato ricavi per 29 milioni di euro, in crescita di oltre l'80% sull'anno precedente, ed è una società quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.—

M.D.C.

SERVIZI FINANZIARI

CiviBank e Workinvoice alleanza per le imprese

UDINE

Accordo tra CiviBank e la fintech Workinvoice. L'intesa offre alle imprese nelle regioni servite dalla banca – in particolare Friuli Venezia Giulia e Veneto – innovativi servizi finanziari per ottimizzare la gestione del capitale circolante, sviluppati dalla fintech e perfettamente integrati nel sistema di CiviBank. La collaborazione tra CiviBank e Workinvoice permette alle aziende clienti della banca di avvalersi delle migliori soluzioni digitali di factoring per finanziare il proprio circolante. Due gli strumenti digitali a disposizione: l'invoice trading, per Pmi, per cedere i propri crediti commerciali, e il reverse factoring, per le imprese di maggiore dimensione, che assicura un'assistenza completa nella gestione dei propri debiti di fornitura.—

NAVALMECCANICA

Crociere e navi militari nel piano di Fincantieri

Il gruppo ha anticipato le linee strategiche 2023/27 Previsti ricavi in crescita a 8,8 miliardi e ritorno all'utile

Luigi Dell'Olio / TRIESTE

Non solo la crescita dei principali indicatori di bilancio, ma anche una focalizzazione sul business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto, un ulteriore rafforzamento del sistema dei cantieri italiani ed esteri attraverso la rivisitazione e la digitalizzazione dei processi produttivi e un approccio trasversale alla sostenibilità. Sono i punti qualificanti del nuovo piano industriale messo a punto da Fincantieri, che punta a ricavi per 8,8 miliardi di euro nel 2025 e 9,8 nel 2027, in sensibile crescita contro i 6,7 del 2021. Di pari passo il margine Ebitda, al 7,4% nello scorso esercizio, è atteso intorno al 7% nel 2025 e all'8% due anni dopo. «In un contesto caratterizzato dall'uscita dall'emergenza Covid-19, Fincantieri intende rafforzare ulteriormente il posizionamento e la "distintività" nella navalmeccanica internazionale e dunque intende concentrarsi sul core business navale, cruise, difesa e offshore», spiega la società presieduta da Claudio Graziano. Il gruppo intende aumentare la competitività del business delle navi specializzate, prevedendo una crescita del settore "wind offshore" e punta a diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green, per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia.

La sostenibilità è un altro elemento chiave del piano con l'applicazione sulle navi di nuove tecnologie di propulsione (i motori a combustione interna e celle a combustibile) e nuovi carburanti (gas naturale liquefatto, metanolo, ammoniaca e idrogeno) facendo leva sulle competenze e capacità produttive già consolidate in casa. L'obiettivo è il business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto.

Nel settore delle navi da crociera, Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 120 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in esercizio. Il gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre 2022), con consegne previste fino al 2028 e vanta tra i propri clienti i principali player mondiali del turismo crocieristico. Il prossimo ciclo industriale di questo settore, ricorda la società, sarà caratterizzato da due dinamiche: la ripresa del turismo, dopo il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica; l'ingresso di nuovi operatori nel settore delle navi extra lusso con la digitalizzazione e la transizione ecologica protagoniste.

Pierroberto Folgiero

Una spinta alla crescita è attesa anche dal business militare, complice il ritorno agli investimenti massicci nel settore dei Paesi occidentali, come conseguenza dell'invasione russa ai danni dell'Ucraina. «Forte della sua capacità di integratore di piattaforma e dei programmi in esecuzione, il gruppo intende potenziare la propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo», scrive Fincantieri. Il titolo ieri ha chiuso la seduta di Piazza Affari in crescita dell'1,53%, a dispetto di qualche critica da parte degli analisti. Banca Akros si sofferma in particolare sulle prospettive del debito, che «in uno scenario di tassi d'interesse in crescita, rappresenta un grosso peso per l'azienda».

Tira dritto l'amministratore delegato, Pierroberto Folgiero: «Distintività e sostenibilità sono punti qualificanti del nostro piano: ci permetteranno di continuare a crescere, volgendo in opportunità le criticità del settore e del contesto macroeconomico». Quindi aggiunge: «Il piano prevede l'impegno continuo sulla modernizzazione e digitalizzazione delle operazioni dei cantieri navali fino all'eccellenza e la massima attenzione alla disciplina finanziaria e al deleveraging».—

A OSOPPO

Il Gruppo Fantoni investe 9 milioni nella divisione ufficio

OSOPPO

Continua il ciclo di investimenti della Fantoni di Osoppo, che accanto a quelli relativi agli impianti produttivi di pannelli, si dedica anche all'efficientamento della blasonata divisione ufficio. Il gruppo ha infatti appena completato un investimento da 9 milioni di euro per rinnovare completamente il proprio mobilificio, ripensando il processo produttivo e i relativi flussi. Il progetto ha visto applicate le più recenti tecnologie al fine di raggiungere una maggiore produttività e razionalità, una migliore qualità dei prodotti e di ridurre i costi energetici.

«Tra le attività principali – spiega il responsabile della divisione, l'ingegner Alessandro Pacasso – abbiamo riorganizzato tutto il layout del mobilificio, razionalizzando le operazioni e rendendo i flussi interni più efficaci per mezzo di una sofisticata movimentazione; abbiamo integrato i reparti con trasporto e magazzini verticali automatizzati e introdotto tecnologie che ci hanno permesso di ottenere un netto miglioramento nella percezione estetica del mobile finito».

Non solo, anche i processi «sono ora altamente automatizzati e tutte le informazioni sono integrate in ottica 4.0, sia per la linea che realizza prodotti già assemblati, sia per quella dei mobili smontati – continua Pacasso –. L'integrazione con le limitrofe linee di nobilitazione ottimizza i flussi logistici, ma soprattutto valorizza le competenze della consociata Lacon offrendo superfici che esaltano le funzioni espressive dei materiali con un linguaggio visivo e tattile sorprendente. L'investimento sta già portando importanti vantaggi – conclude il responsabile della divizione –, la capacità produttiva è infatti aumentata del 15% riducendo parimenti il fabbisogno energetico».

La storica divisione ufficio si allinea così agli impianti all'avanguardia della divisione pannelli integrando la produzione a chilometro zero nel rispetto delle logiche di sostenibilità ambientale, rendendo il campus Fantoni di Osoppo un centro d'eccellenza della filiera legno-arredo italiana.—

Previsto anche lo smart working. Critici i sindacati: «Inaccettabile ogni soluzione non prevista dal contratto nazionale»

Intesa Sanpaolo sperimenta la settimana corta

IL CASO

Giuliano Balestreri

Per Intesa Sanpaolo, la settimana corta di quattro giorni e i 120 giorni di smart working l'anno sono una riorganizzazione del lavoro che va incontro alle «esigenze di conciliare gli equilibri di vita professionale e lavorativa e dimostra attenzione al benessere delle persone».

In ambienti sindacali, invece, qualcuno sostiene che sia una forzatura del contratto nazionale in vigore. Proprio mentre stanno per iniziare i negoziati per il rinnovo del contratto dei bancari. E questa sarebbe la vera motivazione, al di là dei rilievi ufficiali, per la quale i sindacati avrebbero respinto l'accordo. Un'accusa che la banca respinge con fermezza sottolineando che non si modifica in alcun modo il contratto e la sua applicazione, ma si interviene "solo" sulla sua organizzazione.

Di certo, quella della banca guidata dall'amministratore delegato Carlo Messina è una rivoluzione culturale. Anche per il fatto che a portarla avanti sia il primo datore di lavoro privato del Paese: solo in Italia, Intesa Sanpaolo impiega 75mila persone che salgono a oltre 97mila a livello globale. L'annuncio della banca, peraltro, arriva mentre il governo è impegnato a prorogare la norma sullo smart working per genitori e fragili per tutto il 2023.

Tra le principali novità, c'è l'evoluzione dello smart working con la possibilità di lavoro flessibile fino a 120 giorni all'anno, senza limiti mensili e la settimana corta di quattro giorni da nove ore lavorative a parità di retribuzione, su base volontaria e compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive della banca. Tradotto: chi vorrà potrà richiedere di aderire alla nuova organizzazione, a patto che sia compatibile con la propria funzione.

L'accordo sarà volontario su base individuale dal primo gennaio

Nel dettaglio, la proposta che sarà avanzata al personale dal primo gennaio prevede la possibilità di aumentare su base volontaria il lavoro flessibile da casa fino a 120 giorni all'anno, con un'indennità di buono pasto di tre euro al giorno, per tener conto anche delle spese sostenute lavorando da casa, e di lavorare quattro giorni a settimana aumentando a nove le ore giornaliere su base volontaria, a parità di retribuzione, senza obbligo di giorno fisso. Da gennaio, quindi, i dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno accedere individualmente a queste modalità ritenute dalla banca «ulteriormente migliorative rispetto a quelle attuali». Sarà anche avviato un periodo di sperimentazione in circa 200 filiali. Il nuovo modello organizzativo arriva al termine del confronto con le organizzazioni sindacali che, pur «svolgendosi in maniera proficua e costruttiva», non ha trovato una «condivisione sul complesso dei contenuti», spiega la banca. Per i sindacati (Fabi - First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin) si tratta di una «chiusura incomprensibile da parte dell'azienda» per questo annunciano che verificheranno «passo dopo passo le modalità con le quali l'azienda si attiverà unilateralmente perché ogni soluzione diversa dalle previsioni del contratto nazionale di lavoro è inaccettabile».

Quattro giorni su 7 in ufficio per 9 ore e buoni pasto da 3 euro con pari retribuzione

Oltre a un contributo economico e al riconoscimento di un buono pasto identico a chi lavora in sede e a chi lavora in modalità agile, i sindacati richiedono che l'accordo sia - eventualmente - subito in vigore per tutti e non solo per le principali filiali del gruppo. Un'ipotesi che il gruppo non prende in considerazione spiegando che si tratta di una «sperimentazione». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
Abitare In	6,04	-1,95	5,04	8,24	-26,96	160,2
Acea	13	-0,91	10,7	18,84	-30,7	2.768,5
Acinque	2,05	1,49	1,92	2,53	-17	404,6
Adidas ag	120,62	1,96	94,03	261,15	-52,38	25.235,7
Adv Micro Devices	61,4	-2,21	57,79	133,5	-53,03	58.132,2
Aedes	0,289	-	0,168	0,33	70	76,1
Aeffe	1,204	-1,31	1,086	2,795	-56,38	129,3
Aegon	4,637	-	3,739	5,36	5,46	731,8
Aeroporto Marconi Bo.	7,74	-1,78	7	9,44	-12,05	279,6
Ageas	42,16	-	34,51	50,04	-7,08	99.146
Ahold Del	27,21	-2,21	24,8	31,095	-10,32	3.243,1
Air France Klm	1,244	-1,27	1,1	2,2605	-35,5	533,2
Airbus	110,02	-1,91	88,8	120	-2,36	85.010,1
Alerion	32,7	-2,39	24	43,55	10,66	1.773,3
Algowatt	0,518	-0,38	0,336	1,175	51,02	23
Alkemy	10,8	0,75	10,3	22,9	-52,42	61,4
Allianz	198,5	-0,33	159,58	232,05	-3,12	90.099,2
Alphabet cl A	85,15	-0,5	85,15	130,175	-34,37	25.378,5
Alphabet Classe C	85,53	-2,06	85,29	130,6	-33,99	29.891
Amazon	82,43	-0,18	82,43	152,5	-45,15	39.720,7
Amgen	247,45	-1,36	192,56	294,4	22,5	180.558,1
Amplifon	26,94	-1,32	23,66	46,64	-43,22	6.098,9
Anheuser-Busch	55,28	-1,22	45,76	59,35	4,2	88.903,6
Anima Holding	3,522	-1,07	2,864	4,887	-21,56	1.220,4
Antares V	8,2	-1,09	6,98	12,2	-31,09	566,8
Apple	127,2	-2,05	124,34	172,04	-20	657.017
Aquafil	5,17	-7,01	4,885	8,01	-32,51	221,4
Ariston Holding	9,29	-0,11	7,015	11,35	-8,38	986,4
Ascopiave	2,415	-2,03	1,89	3,63	-30,4	566,1
ASML Holding	541	-2,21	398,4	701,7	-23,7	234.433,4
Autogrill	6,468	-0,49	5,562	7,32	3,55	2.490,4
Autos Meridionali	39,5	-0,75	26,4	39,9	41,58	172,8
Avio	10,6	-2,03	9,13	14,1	-9,4	279,4
Axa	25,99	-0,23	20,405	28,85	-1,37	54.297,2
Azimut	20,48	6,03	13,915	26,53	-17,02	2.933,9
A2a	1,2695	-2,16	0,9528	1,7385	-26,19	3.977,2
B						
B Desio e Brianza	3,12	4	2,65	3,34	3,31	419,2
B Ifis	12,82	0,87	10,76	21,68	-24,9	689,9
B M.Paschi Siena	1,9544	0,48	1,62	21,7747	-89,48	2.461,9
B P di Sondrio	3,826	2,14	2,926	4,238	3,46	1.734,7
B Profilo	0,198	1,54	0,1819	0,2193	-3,56	134,2
B Sistema	1,472	-3,03	1,35	2,175	-30,07	118,4
Banca Generali	31,99	-0,12	24,01	38,88	-17,45	3.738,1
Banco Bpm	3,248	1,75	2,268	3,63	23,03	4.921,3
Banco Santander	2,688	-0,55	2,33	3,467	-8,57	43.374
Basf	45,85	0,09	38,795	68,8	-25,93	42.325,4
Basicnet	5,44	-1,45	4,6	6,65	-5,39	293,8
Bastogi	0,63	-1,56	0,516	0,768	-15,09	77,9
Bayer	48,8	-3,71	47,345	67,58	3,6	37.299,9
BB Biotech	57,3	-1,04	49,6	75,35	-22,98	3.174,4
BBVA	5,413	-1,9	4,035	6,1	3,22	36.093,3
B&C Speakers	12,75	-1,16	10,5	14	-7,61	140,3
Bca Mediolanum	7,712	-0,75	5,972	9,294	-11,15	5.729,3
Be	3,455	0,14	2,41	3,485	24,73	466,1
Beghelli	0,292	0,34	0,278	0,483	-34,09	58,4
Beiersdorf AG	107,45	-	79,9	107,7	18,89	27.077,4
Best Buy Co Us	75,66	-	73,78	81,48	-0	17.021,1
B.F.	3,79	2,16	3,2	4	2,99	709
Bff Bank	7,365	2,22	5,8	7,68	3,88	1.366,4
Bialetti Industrie	0,2745	-1,79	0,158	0,308	0,92	42,5
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biesse	12,7	-1,09	11,21	25,06	-47,99	348
Bioera	0,4205	-6,56	0,4205	1,14	-58,57	1,3
Bmw	82,31	-0,87	69,3	99,6	-6,95	49.550,2
Bnp Paribas	52,32	1,1	41,18	66,67	-14	47.720,9
Borgosesia	0,704	-1,12	0,582	0,822	13,18	33,6
Bper Banca	1,88	-0,08	1,285	2,159	3,13	2.661,8
Brembo	10,49	-0,94	8,14	13,38	-16,28	3.502,8
Brioschi	0,074	0,82	0,0684	0,0948	-18,32	58,3
Brunello Cucinelli	69,9	1,01	40,02	72,2	15,16	4.753,2
Buzzi Unicem	17,695	0,14	14,26	20,24	-6,75	3.408,5
C						
Cairo Communication	1,48	-1,33	1,376	2,33	-27,45	198,9
Caleffi	1,035	-2,36	0,98	1,605	-29,11	16,2
Caltagirone	3,15	-6,53	2,9	4,22	-20,25	378,4
Caltagirone Editore	0,95	-0,21	0,93	1,16	-15,56	118,8
Campari	9,814	-0,77	8,654	12,87	-23,66	11.399,9
Carel Industries	24,45	-1,21	17,16	26,8	-8,08	2.445
Cellularline	2,98	-	2,96	4,31	-30,54	65,2
Cembre	28,8	-0,35	23,4	34,5	-15,79	489,6
Cementir Holding	6,06	1,17	5,25	8,64	-27,68	964,3
Centrale del Latte d'Italia	2,52	0,8	2,41	3,5	-26,96	35,3
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0656	-	0,0602	0,077	-2,09	6,1
Cir	0,396	-3,65	0,35	0,4765	-15,74	438,5
Civitanavi S	4,5	-	3,8	4,71	-0	138,4
Class Editori	0,073	-0,82	0,058	0,09	-15,31	12,5
Cnh Industrial	14,945	-0,03	10,64	15,72	0,67	20.391
Coinbase Global	33,41	-6,41	33,41	95,47	-0	5.800,3
Commerzbank	8,122	4,4	5,74	9,171	20,76	10.171,6
Conafi	0,41	-	0,338	0,578	-33,01	15,1
Continental AG	56,16	-2,06	44,9	98,32	-39,77	11.232,3
Covivio	54	-5,01	46	76,9	-25,39	5.107,3
Credem	6,75	2,12	5,05	7,52	15,98	2.303,9
Credit Agricole	9,333	-0,63	8,133	14,188	-25,99	20.778,5
Csp International	0,348	-	0,32	0,447	-7,69	13,9
D						
D'Amico	0,4185	0,48	0,0887	0,4185	342,86	519,4
Danieli & C	20,65	-1,67	15,94	27,15	-23,66	844,2
Danieli & C Rsp	14,1	-1,95	11,16	17,82	-18,02	570
Datalogic	7,98	-0,44	6,285	15,56	-47,84	466,4
Dea Capital	1,474	-	1,002	1,478	21,7	390,7
De'Longhi	21,5	-0,65	14,52	31,8	-31,79	3.246
Deutsche Bank	9,914	2,19	7,61	14,504	-10,04	5.659,5
Deutsche Borse AG	165,8	-	138,65	178,75	12,56	31.999,4
Deutsche Lufthansa AG	7,975	-1,66	5,511	8,11	29,4	3.717,5
Deutsche Post AG	36,085	-0,67	30,115	57,27	-36,51	43.762,2
Deutsche Telekom	18,82	-0,49	15,248	19,762	15,29	82.080
Diasorin	129,5	-3,68	111,35	163,2	-22,66	7.245,3
Digital Bros	23,3	-0,6	21,08	31,3	-22,13	332,3
doValue	6,99	4,48	5,2	8,68	-16,69	559,2
E						
Edison Rsp	1,415	1,07	1,175	1,825	-4,39	155
Eems	0,0598	-6,27	0,0598	0,212	-54,35	27
El En	14,63	-2,6	11,06	15,46	-6,1	1.167,9
Elica	2,72	-	2,25	3,685	-25,38	172,2
Emak	1,182	1,9	0,88	2,125	-44,11	193,8
Enav	4,018	-1,08	3,54	4,7	2,24	2.176,7
Enel	5,05	-0,1	4,003	7,195	-28,33	51.341,7
Enervit	3,24	-	3,04	3,82	-15,63	57,7
Engie	13,964	-0,4	10,078	14,554	6,89	30.632
Eni	12,9	-1,15	10,644	14,53	5,56	46.072,2
E.On	9,01	-2,07	7,446	12,436	-26,26	18.029
Eprice	0,0085	-5,56	0,0073	0,0336	-57,92	3,3
Equita Group	3,63	-1,36	3,06	4,09	-4,97	184,6
Erg	29,42	-1,8	23,62	35,58	3,45	4.422,4
Esprinet	6,62	1,07	5,7	13,32	-48,68	333,8
Essilorluxottica	171,9	-1,63	134,4	192,4	-7,08	37.484
Eukedos	1,275	10,87	1,15	1,78	-28,97	29
Eurotech	2,81	-2,09	2,704	5,33	-44,47	99,8
Evonik Industries AG	17,795	0,14	16,705	29,3	-37,36	8.292,5
Exprivia	1,364	0,15	1,126	2,26	-38,56	70,8
F						
Faurecia	13,48	-1,75	10,99	40,4834	-63,79	1.860,7
Ferrari	206,5	-1,29	162,65	236,9	-9,23	40.045,2
Fidia	1,555	-0,96	1,42	1,975	-18,59	8
Fiera Milano	2,895	-2,53	2,58	3,55	-14,35	208,2
Fila	6,79	-0,29	6,51	10	-30,14	291,8
Fincantieri	0,532	1,53	0,459	0,6325	-11,85	904,2
Fine Foods Pharma Ntm	8,3	-	7,4	15,6	-46,1	183,1
FinecoBank	15,12	2,47	10,335	16,18	-2,04	9.225
Fnm	0,4115	-2,26	0,4115	0,639	-32,98	179
Fresenius M Care AG	29,76	-1,91	26,65	63,4	-49,06	9.115,9
Fresenius SE & Co. KGaA	25,57	-0,7	19,95	37,85	-25,88	13.954,6
Fullsix	0,778	0,52	0,66	1,03	-25,55	8,7
G						
Gabetti	1,08	-	0,975	2,03	-45,18	65,2
Garofalo Health Care	3,82	-0,26	3,65	5,42	-30,55	344,6
Gas Plus	2,65	2,71	2,04	5,76	-21,13	119
Gefran	8,97	-0,99	7,35	11,35	-20,27	129,2
Generalfinance	7,2	0,84	6,95	7,26	-0	91
Generali	16,5	-0,36	13,745	21,11	-11,43	26.182,8
Geox	0,8	-	0,694	1,124	-25,23	207,4
Gequity	0,0114	-3,39	0,0114	0,0292	-58,7	1,2
Giglio group	1,144	-1,04	1,124	1,892	-30,07	23,7
Gilead Sciences	80,42	-0,83	52,26	84,2	23,89	105.022,6
Gpi	13,62	3,03	11,65	16,9	-16,44	393,7
Greenthesis	0,989	0,51	0,8	1,235	-13,62	153,5
Gvs	3,512	0,29	3	10,9	-66,71	614,6
H						
Heidelberger Cement AG	52,5	-	39,36	67,3	-14,3	9.843,8
Henkel KGaA Vz	65,16	-0,03	57,7	82,2	-8,82	11.609,1
Hera	2,551	-2,34	2,004	3,715	-30,32	3.799,8
I						
I Grandi Viaggi	0,768	-0,78	0,718	1,11	-21,31	36,7
Iberdrola	10,78	-1,24	8,494	11,36	3,31	68.966,4
Igd	3,11	-1,43	2,585	4,65	-19,43	343,2
Il Sole 24 Ore	0,482	0,42	0,388	0,564	-5,12	27,2
Illimity Bank	6,83	-0,29	6,225	13,59	-48,14	571,3
Immsi	0,413	-0,48	0,361	0,47	-4,84	140,6
Indel B	23,3	1,3	19,45	26,7	-13,06	136,1
Inditex	24,32	-2,45	19,35	28,5215	-12,77	75.797
Industrie De Nora	15,47	-0,06	12,9	16,89	-0	679,1
Infineon Technologies AG	29,74	-1,95	21,155	40,93	-27,46	34.459,4
Ing Groep	11,302	0,84	8,2909	13,5294	-5,6	23.296,8
Intel	25,165	-2,2	25,165	48,95	-45,25	118.250,3
Intercos	12,97	7,55	9,82	14,06	-7,75	1.248,5
Interpump	42,84	-1,38	32,38	64,4	-33,53	4.664,4
Intesa Sanpaolo	2,058	3,19	1,6066	2,92	-9,5	39.079
Inwit	9,312	-2,55	8,286	10,77	-12,81	8.941,4
Irce	2,03	-1,46	1,95	3,19	-34,94	57,1
Iren	1,46	-1,68	1,284	2,712	-44,99	1.899,4
It Way	1,552	0,13	1,15	2,15	-17,88	16,1
Italgas	5,35	-2,1	4,556	6,39	-11,6	4.334,8
Italian Exhibition	2,09	2,45	1,815	2,84	-21,72	64,5
Italmobiliare	25,35	-	23,25	32,1965	-20,05	1.077,4
Iveco	5,872	0,53	4,7275	11,376	-0	1.592,6
Ivs Group	3,62	-3,21	3,62	5,2112	-26,65	329,9
J						
Juventus FC	0,2782	-1,83	0,2466	0,4042	-19,36	703,1
K						
Kering	487,6	-1,61	441	738,7	-30,98	61.708,4
KME Group	0,559	-0,18	0,406	0,654	11,35	171,6
KME Group Rsp	0,79	-1,25	0,572	0,82	21,17	12
K+S AG	18,74	-0,58	15,145	34,97	21,97	21.713,8
L						
Landi Renzo	0,565	9,92	0,4015	0,8334	-26,4	127,1
Lazio S.S.	1,03	1,48	0,952	1,124	-1,15	69,8
Leonardo	7,768	0,36	6,082	10,74	23,3	4.491,1
Levi Strauss & Co	18,8	-	18,038	18,946	-0	1.821,5
Luve	25,05	0,6	15,8	26,5	4,38	557
Lventure Group	0,309	-0,32	0,304	0,429	-26,78	16,6
LVMH	696,2	-0,39	541	757,8	-4,54	341.094,4
LYFT	10,452	-2,72	10,032	20,775	-0	3.553,3
M						
Maire Tecnimont	3,058	1,26	2,32	4,716	-26,49	1.005
Marr	11,22	0,18	9,38	19,5	-40,63	746,4
Mediobanca	8,908	-0,4	7,612	10,59	-11,89	7.555,8
Mercedes-Benz Group	61,8	-0,8	50,41	76,08	-10,24	59.610,9
Merck KGaA	177,6	-2,42	155	223,7	-21,69	22.953,4
Meta Platforms	114,02	4,32	90,1	300,4	-62,52	270.265,4
Met.extra Group	3,9	-	3,2	6,288	-36,89	2,3
MFE A	0,3518	-2,82	0,2878	0,923	-60,71	536,9
MFE B	0,522	-0,76	0,4156	1,286	-58,07	616,6
Micron Technology	48,6	-1,75	48,6	86,35	-40,33	55.566
Microsoft	230,65	-1,45	218,75	293,8	-23,64	1.779.564,6
Mittel	1,195	-5,16	1,115	1,54	-18,71	97,2
Moderna	185,56	-4,7	120,7	202,25	-0	73.808,3
Moncler	49,19	-0,47	37,02	65,5	-23,16	13.462,5
Mondadori	1,774	-0,45	1,498	2,23	-13,04	463,8
Mondo TV	0,4235	-1,51	0,4235	1,37	-69,49	21,7
Monrif	0,0558	0,72	0,0554	0,08	-24,59	11,5
Munich RE	298,9	0,23	209,85	310,2	14,96	61.694,1
Mutuionline	23,9	-0,67	19,46	45,05	-46,05	956
N						
Nb Aurora	12,196	-	11,282	12,196	8,1	297
Neodecortech	3,48	-	2,78	4,49	-20,73	49,5
Net Insurance	9,32	0,22	6,44	9,42	36,06	172,6
Netflix	275,95	-0,13	161	527,4	-49,36	119.141,3
Netweek	0,039	3,17	0,0246	0,0556	-30,36	5,5
Newlat Food	4,465	0,56	4,425	7,34	-32,86	196,2
Nexi	7,36	-2,13	7,31	14,585	-47,39	9.653,7
Next Re	3,52	2,62	3,26	3,65	-2,22	38,8
Nokia Corporation	4,3645	-3,66	4,282	5,605	-21,88	16.589,2
Nvidia	155,8	-1,63	117,1	269,75	-41,79	93.480
O						
Olidata	0,154	-	-0	-0	-0	17,7
Openjobmetis	8,42	0,36	7,3	12,9	-34,47	115,5
Orange	9,177	-1,9	9,154	11,896	-2,67	23.991,9
Orsero	14,26	0,99	10,3	16,88	20,34	252,2
Ovs	2,224	2,3	1,408	2,702	-13,13	647
P						
Pharmanutra	62	-1,74	55,1	79	-17,77	600,2
Philips	12,938	-2,69	12,152	33,85	-60,85	12.581,1
Philogen	13,7	-1,86	13,06	15,12	-4,46	400,6
Piaggio	2,844	0,28	2,064	2,988	-1,04	1.018,6
Pierrel	0,18	-	0,16	0,26	-18,18	41,2
Pininfarina	0,874	-4,38	0,796	0,976	-9,52	68,8
Piovan	8,1	-	7,56	11,6	-22,49	434,2
Piquadro	1,965	2,88	1,645	2,08	5,08	98,3
Pirelli & C	3,994	-0,87	3,27	6,696	-34,61	3.994
Plc	1,38	-6,76	1,365	2,5	-33,65	35,8
Poste Italiane	9,048	0,56	7,658	11,94	-21,59	11.817,7
Prima Industrie	24,8	-	12,48	24,9	34,64	260
ProSiebenSat.1 Media SE	7,394	-3,9	6,552	14,475	-47,84	1.617,8
Prysmian	34,99	0,63	25,59	35,6	5,68	9.382,4
Puma	51,64	-0,42	44,87	108,2	-51,37	778,8
R						
Rai Way	5,59	0,72	4,412	5,9	7,09	1.520,5
Ratti	3,13	-	2,8	3,91	-11,08	85,6
Rcs Mediagroup	0,666	2,46	0,601	0,919	-24,75	347,6
Recordati	39,6	-2,1	35,3	55,54	-29,91	8.281,4
Renault	32,65	-1,66	21,315	37,24	8,56	9.303,2
Reply	108,6	-6,86	101,6	174,6	-39,23	4.062,9
Repsol	14,43	-	10,308	16,08	37,72	23.032,8
Restart	0,34	-	0,273	0,472	1,8	10,9
Revo Insurance	8,23	-2,49	8,23	10,15	-12,45	202,6
Risanamento	0,115	-0,69	0,097	0,1464	-5,58	207,1
Robinhood Markets	10,2	-	8,9	10,8	-0	7.587,6
Rwe	41,33	-1,52	34,36	43,88	25,39	21.632,3
S						
S. Ferragamo	17,03	-1,1	13,49	23,25	-24,41	2.874,5
Sabaf	17,42	-7,34	16,4	26,4	-27,42	200,9
Saes Getters	23,3	-0,43	19,64	24,95	-5,67	341,8
Saes Getters Rsp	15,95	-0,62	13,35	17,75	-9,89	117,7
Safilo Group	1,5	-1,51	1,142	1,656	-4,7	620,5
Saipem	1,0065	-1,71	0,5848	5,1208	-78,27	2.008,5
Saipem Rcv	77	-	69,4946	267,287	-72,75	0,1
Salcef Group	17,14	1,78	13,14	25,3	-30,61	1.069,5
Sanlorenzo	35,65	0,42	27,9	41,5	-5,94	1.238,8
Sanofi	87,6	-1,95	77,64	105,147	-1,53	115.240
Sap	98,48	-1,16	80,43	123,5464	-20,21	120.713,1
Saras	1,1	3,14	0,4966	1,464	99,71	1.046,1
SECO	5,495	-2,92	4	9,29	-38,6	652,1
Seri Industrial	5,17	-2,64	5,05	9,92	-46,65	255,4
Servizi Italia	1,135	2,71	1,005	2,11	-45,3	36,1
Sesa	111,9	-3,37	104,1	174,2	-35,47	1.733,8
Siemens	127,16	-0,41	93,83	157,48	-16,21	116.250,1
Siemens Energy	16,625	-1,8	10,365	23,51	-28,65	0,2
Singularity Future Techn	1	-	0,75	3,5	-0	22
Sit	6,18	-	5,78	10,75	-42,51	155,2
Snam	4,663	-0,58	4,003	5,558	-12,02	15.671,7
Snowflake	131,68	-6,64	125,24	196,64	-0	41.426,5
Societe Generale	22,155	-0,07	19,212	36,88	-26,83	12.866
Softlab	2,27	-0,87	2,09	2,83	-18,35	11,3
Sogefi	0,86	-0,23	0,661	1,286	-27,24	103,3
Sol	18,62	3,79	15,2	21,2	-11,96	1.688,8
Sol Wrld Wt 07.25	0,3347	11,57	0,11	0,7	-0	1.688,8
Somec	31,8	0,95	21,7	39	-15,65	219,4
Starbucks	92,9	-2,09	66,5	102,96	-9,74	134.138,3
Stellantis	13,354	-1,48	11,204	19,14	-19,97	42.911,4
STMicroelectronics	34,93	-1,3	28,01	44,385	-20,18	31.831,1
T						
Tamburi	7,37	0,27	6,31	10,28	-25,78	1.358,9
Technogym	7,355	0,34	5,955	8,57	-13,01	1.480,8
Telecom Italia	0,2031	-1,02	0,1713	0,4569	-53,22	3.113,4
Telecom Italia Rsp	0,1958	-2,1	0,1691	0,435	-53,14	1.180,2
Telefonica	3,242	-2,26	3,242	5,03	-15,79	15.253,6
Tenaris	15,37	-0,71	9,574	16,79	66,88	18.144,9
Terna	7,184	-0,69	6,048	8,334	0,98	14.439,8
Tesla	142	-4,36	142	344,2	-55,43	23.698
Tesmec	0,1492	2,19	0,112	0,179	39,44	90,5
The Italian Sea Group	5,59	-0,36	4,13	7,02	-12,59	296,3
Thyssenkrupp AG	5,58	-3,63	4,228	10,86	-41,8	3.157,9
Tinexta	22,74	-0,7	17,9	38,2	-40,41	1.073,5
Tiscali	0,72	-0,44	0,53	1,96	-58,62	48,7
Tod's	31,38	-1,2	28,42	51	-36,32	1.038,5
Toscana Aeroporti	11,45	-1,29	11,15	12,8106	-8,19	213,1
Trevi	0,36	4,65	0,343	0,947	-61,78	54,3
Triboo	1,11	-1,77	1,042	1,64	-28,62	31,9
Tripadvisor	16,95	-1,56	16,75	27,15	-33,76	2.134,9
Txt e-solutions	13,14	5,8	8,26	13,24	29,59	170,9
U						
Unicredit	12,788	1,77	8,021	15,85	-5,58	24.748,2
Unieuro	11,81	-0,34	9,98	21,66	-43,76	244,5
Unipol	4,476	-1,5	3,699	5,384	-6,34	3.211,4
UnipolSai	2,294	-1,21	2,098	2,714	-7,5	6.491,4
V						
Valsoia	9,72	-	9,06	13,85	-29,31	104,6
Vianini	0,99	-	0,915	1,25	-12,39	29,8
Virgin Galactic Hold	3,92	-14,22	3,92	8,14	-0	1.013,7
Vivendi	8,656	-2,96	7,686	12,115	-28,23	10.129,3
Volkswagen AG Vz.	136,14	1,72	121,12	192,94	-23,9	28.072,8
Vonovia SE	21,53	-8,38	18,76	51,26	-55,43	10.033
W						
Webuild	1,411	-1,74	1,184	2,096	-32,16	1412
Webuild Rsp	5,900	0,00	5,400	6,200	-2,64	10
Z						
Zignago Vetro	14,3	0,28	10,58	16,94	-16,86	1.271,2
Zucchi	2,75	1,85	2,16	3,85	-28,2	10,8

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amsterdam (Aex)	700.00	-1.07
Bruxelles (Ind. Gen.)	48126.63	-0.80
Parigi (Cac 40)	6452.63	-1.08
Francoforte (Dax)	13893.07	-0.67
Ftse 100 - Londra	7332.12	-1.27
Ibex 35 - Madrid	8112.50	-1.29
Nikkei - Tokyo	27527.12	-1.87
Swiss Mkt - Zurigo	10770.38	-1.01

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Quot.Prec.	Cambio $.
Dollaro Usa	1,0619	1,0621	1,0000
Yen Giapponese	145,5300	145,0700	137,0471
Dollaro Canadese	1,4506	1,4443	1,3660
Dollaro Australiano	1,5866	1,5695	1,4941
Franco Svizzero	0,9879	0,9862	0,9303
Sterlina Inglese	0,8723	0,8619	0,8215
Corona Svedese	11,0153	10,8980	10,3732
Corona Norvegese	10,4833	10,4013	9,8722
Corona Ceca	24,2620	24,2700	22,8478
Fiorino Ungherese	407,1000	406,4000	383,3701
Zloty Polacco	4,6925	4,6890	4,4190
Dollaro Neozelandese	1,6687	1,6628	1,5714
Rand Sudafricano	18,6708	18,3599	17,5825
Dollaro Hong Kong	8,2632	8,2551	7,7815
Dollaro Singapore	1,4413	1,4406	1,3573

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.01.2023	28	99,940	0,909
31.01.2023	46	99,846	1,342
14.02.2023	60	99,756	1,594
28.02.2023	74	99,661	1,773
14.03.2023	88	99,661	1,477
31.03.2023	105	99,466	1,939
14.04.2023	119	99,396	1,930
28.04.2023	133	99,234	2,185
12.05.2023	147	99,230	1,980
31.05.2023	166	98,997	2,282
14.06.2023	180	98,939	2,224
14.07.2023	210	98,685	2,361
14.08.2023	241	98,292	2,676
14.09.2023	272	98,102	2,635
13.10.2023	301	97,765	2,809
14.11.2023	333	97,491	2,856
14.12.2023	363	97,212	2,916

EURIBOR 15-12-2022

QUOTE	$ x Oz	€ x Gr
1 Sett.	1.468	0.036
1 Mese	1.691	-0.006
3 Mesi	2.062	-0.019
6 Mesi	2.493	-0.026
12 Mesi	2.867	-0.004

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/12/2022	$ x Oz	€ x Gr
Oro	1788,99	54,2195
Argento	23,11	0,7006
Platino	994,91	30,2158
Palladio	1711,5	52,1693

MONETE AUREE

QUOTE AL 16/12/2022	Domanda	Offerta
Marengo	308,13	326,99
Sterlina	388,54	412,33
4 Ducati	730,8	775,54
20 $ Liberty	1.613,63	1.711,42
Krugerrand	1.650,94	1.752,02
50 Pesos	1.990,49	2.112,36

I MUST › DECORI DORATI O DI COLORE ROSSO E VERDE, ADDOBBI IN STILE RUSTICO E ACCESSORI A TEMA SONO INDISPENSABILI PER PREPARARE L'ABITAZIONE AL PERIODO DELLE FESTE

I dettagli per una casa in spirito natalizio

Solo sotto Natale non vale il monito che di solito viene attribuito a Coco Chanel, quel "Less is more" che va tanto nel mondo della moda. Quando si tratta di decorazioni natalizie, "More is more": è permesso, anzi preferibile, esagerare.

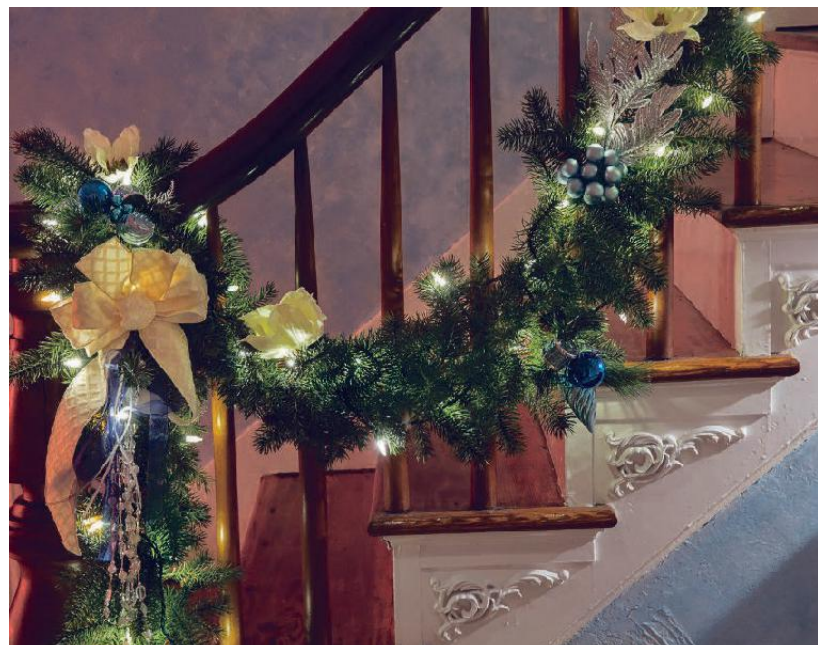
ALCUNI CONSIGLI

Tra gli stili suggeriti per dare alla casa un'atmosfera magica, c'è quello rustico, caratterizzato da addobbi natalizi ispirati alla tradizione. In tal caso si sceglieranno campane, gufi, renne, elfi e pigne, realizzati in legno, metallo (bronzo, rame, ottone e oro grezzo) o in cartone. Sul versante dei colori sarà sempre l'oro a farla da padrone: richiamando alla mente lo stile barocco, si vedrà protagonista questa tonalità luminosissima interpretata in chiave moderna, con tutto il suo carisma e la sua seduzione. Da abbinare a colori scuri come il vinaccia, marrone e blu è l'ideale da scegliere per ambienti classici e moderni dal carattere sofisticato e al tempo stesso stravagante. Oltre al verde e al rosso - gli altri due colori natalizi per antonomasia - quest'anno si affaccia sulla scena anche il rosa quarzo, una tonalità delicata, ispirata allo stile shabby. Un colore da utilizzare anche in versione matte (ovvero opaco, senza lucidità) o glitter per un tocco più fervido e acceso. Gettonatissimi infine i tradizionali materiali come il bronzo, il rame e l'ottone.

FOCUS SULLE SCALE

Chi ha a disposizione una rampa di scale all'interno dell'abitazione può sbizzarrirsi con idee originali. Questa zona può diventare un importante focus per la casa, addobbato e impreziosito con ghirlande, pacchi regalo finti, festoni, lanterne, fiocchi e scritte luminose. Difatti una scala decorata fa subito atmosfera, specialmente se è ben visibile. Se ci si orienta sui festoni natalizi, questi possono essere fissati sulla ringhiera con l'aggiunta di palline sospese, stelline e luci natalizie. In questo caso i festoni artificiali sono molto comodi perché possono essere riutilizzati di anno in anno e non lasciano cadere residui. Se invece si preferisce un effetto naturale, si può puntare sulle lucine, senza addobbi ulteriori. Una bella alternativa consiste nel decorare le scale con pacchi regalo finti, basta confezionare al meglio delle scatole vuote di cartone o altro materiale con della carta regalo e dei bei fiocchi. Se invece si amano i colori accesi, ci si può sbizzarrire con carte regalo di tante tonalità.

Festoni artificiali, fiocchi, palline sospese e scritte luminose sono soluzioni perfette per una scalinata

LE DECORAZIONI CONTRIBUISCONO A RISCALDARE L'ATMOSFERA

GHIRLANDE E LUCI PER IMPREZIOSIRE LE SCALE INTERNE

› ALL'ESTERNO

Un tocco originale per abbellire l'ingresso

La porta d'entrata, che dà il benvenuto in casa, non può essere trascurata. Elementi classici come ghirlande e lucine sono un evergreen, ma per un tocco di colore e allegria si possono mettere dei sacchi di juta pieni di pacchi regalo - veri o finti - oppure un albero di Natale fatto con palloncini dorati e verdi.

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.25
La Luna Sorge alle 00.27 e tramonta alle 12.55
Il Santo San Giovanni de Matha
Il Proverbio
Pense ben prime di fâ par no pintîti dopo.
Pensaci prima per non pentirti poi.

WITHUB

INDENNITÀ DI CARICA E REDDITI GIUNTA COMUNALE 2021

NOME	CARICA	INDENNITÀ (Rimborso spese)	REDDITO	REDDITO ANNO PRECEDENTE
Pietro Fontanini	SINDACO	6.694+850	159.018 € (730/2022, redditi 2021)	146.651 €
Loris Michelini	VICESINDACO	2.892	30.643 € (730/2022, redditi 2021)	27.276 €
Giovanni Barillari	ASSESSORE	2.570,4	202.230 € (Unico 2022, redditi 2021)	167.023 €
Alessandro Ciani	ASSESSORE	3.213	37.765 € (Unico 2022, redditi 2021)	46.348 €
Fabrizio Cigolot	ASSESSORE	3.213	78.106 € (Unico 2022, redditi 2021)	72.589 €
Antonio Falcone	ASSESSORE	3.213	49.790 € (Unico 2022, redditi 2020)	51.943 €
Maurizio Franz	ASSESSORE	3.213	189.802 € (Unico 2022, redditi 2021)	165.785 €
Francesca Laudicina	ASSESSORE	3.213	94.066 € (Unico 2022, redditi 2021)	92.224 €
Giulia Manzan	ASSESSORE	2.570,4	50.457 € (730/2022, redditi 2021)	44.227 €
Elisabetta Marioni	ASSESSORE	3.213	47.932 € (730/2022, redditi 2021)	39.396 €
Silvana Olivotto	ASSESSORE	3.213	56.490 € (Unico 2022, redditi 2021)	69.294 €

REDDITI 2021 DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Nome	Reddito 2021	Anno precedente
Enrico Andreucci Florio	31.382 € (730/2022, redditi 2021)	26.374 € anno precedente
Giulia Agostinelli	esonerata -	esonerata -
Claudia Basaldella	24.927 € (730/2022, redditi 2021)	13.891 € anno precedente
Elisa Asia Battaglia	20.768 € (730/2022, redditi 2021)	46.137 € anno precedente
Andrea Cunta	47.417 € (Unico 2022, redditi 2021)	40.004 € anno precedente
Paolo Foramitti	20.095 € (Unico 2022, redditi 2021)	3.432 € anno precedente
Lorenza Ioan	22.957 € (730/2022, redditi 2021)	22.736 € anno precedente
Carlo Pavan	53.765 € (Unico 2022, redditi 2021)	50.169 € anno precedente
Mario Pittoni	138.730 € (730/2022, redditi 2021)	150.100 € anno precedente
Enrico Berti	198.155 € (Unico 2022, redditi 2020)	171.218 € anno precedente
Giovanni Govetto	48.457 € (Unico 2022, redditi 2021)	36.595 € anno precedente
Gianfranco Della Negra	23.956 € (730/2022, redditi 2021)	22.481 € anno precedente
Michele Zanolla	414.766 € (Unico 2022, redditi 2021)	305.986 € anno precedente
Antonio Pittioni	38.889 € (Unico 2022, redditi 2021)	38.341 € anno precedente
Paolo Pizzocaro	90.995 € (Unico 2022, redditi 2021)	88.985 € anno precedente
Marco Valentini	28.425 € (730/2022, redditi 2021)	26.976 € anno precedente
Luca Vidoni	21.812 € (730/2022, redditi 2021)	20.615 € anno precedente
Cinzia Del Torre	33.886 € (730/2022, redditi 2021)	31.995 € anno precedente
Carlo Giacomello	28.497 € (730/2022, redditi 2021)	esonerato -
Vincenzo Martines	35.698 € (730/2022, redditi 2021)	34.073 € anno precedente
Eleonora Meloni	10.789 € (730/2022, redditi 2021)	16.394 € anno precedente
Monica Paviotti	65.777 € (730/2022, redditi 2021)	59.535 € anno precedente
Sara Rosso	19.385 € (Unico 2022, redditi 2021)	23.137 € anno precedente
Pierenrico Scalettaris	59.084 € (Unico 2022, redditi 2021)	64.805 € anno precedente
Alessandro Venanzi	33.273 € (730/2022, redditi 2021)	31.750 € anno precedente
Simona Liguori	76.833 € (730/2022, redditi 2021)	78.741 € anno precedente
Federico Pirone	31.454 € (730/2022, redditi 2021)	27.707 € anno precedente
Lorenzo Patti	15.661 € (730/2022, redditi 2021)	15.993 € anno precedente
Riccardo Rizza	26.889 € (730/2022, redditi 2021)	18.622 € anno precedente
Enrico Bertossi	19.346 € (Unico 2022, redditi 2021)	15.033 € anno precedente
Giovanni Marsico	32.841 € (730/2022, redditi 2021)	31.530 € anno precedente
Maria Rosaria Capozzi	esonerata -	esonerata -
Domenico Liano	29.317 € (730/2022, redditi 2021)	33.557 € anno precedente
Mirko Bortolin	32.338 € (730/2022, redditi 2021)	29.138 € anno precedente

I dati si riferiscono a importi lordi in euro

I redditi in consiglio comunale Zanolla è il più ricco a palazzo

Il capogruppo di Progetto Fvg nel 2021 ha dichiarato 414 mila euro. In giunta Barillari passa Franz

Alessandro Cesare

Per il quinto anno di fila Michela Zanolla, capogruppo di Progetto Fvg, si conferma il consigliere più ricco a palazzo D'Aronco: 414.766 euro dichiarati quest'anno e relativi al 2021. Zanolla, consulente finanziario, doppia il secondo in classifica, il medico Giovanni Barillari (Forza Italia), fermatosi (si fa per dire) a 202.230 euro. Sul terzo gradino del podio, a pochissima distanza, c'è un altro forzista, il presidente del consiglio comunale Enrico Berti con 198.155 euro (anche lui di lavoro fa il consulente finanziario).

Scorrendo l'elenco degli amministratori, nella top ten compaiono l'assessore leghista Maurizio Franz (189 mila euro), il sindaco Pietro Fontanini (159 mila euro), il consigliere del Carroccio ed ex senatore Mario Pittoni (138.730 euro), il consigliere del Misto Paolo Pizzocaro (90.995 euro). Due i consiglieri esentati dalla presentazione di 730 o Unico, non superando i 3 mila euro di reddito: Giulia Agostinelli (Lega) e Rosaria Capozzi (Movimento 5 Stelle). Nella parte bassa della classifica si attestano Eleonora Meloni (Pd) con 10.789 euro, Lorenzo Patti con 15.661 euro e Sara Rosso con 19.385 euro. Dando uno sguardo ai numeri, in consiglio la componente di più ricca siede tra i banchi del centrodestra, quella con meno risorse a disposizione, sotto la soglia dei 20 mila euro annui, è espressione del centrosinistra.

La pubblicazione dei redditi – obbligatoria per i titolari di incarichi politici, amministrativi e dirigenziali nella pubblica amministrazione (delibera Anac 241) – è stata completata ieri, e per la prima volta in questa legislatura, non c'è stato qualcuno che ha sforato i termini.

Assieme ai redditi, sono apparse anche le indennità lorde di sindaco e assessori (variano a seconda dello status lavorativo: pensionato, dipendente, libero professionista o in aspettativa). Fontanini percepisce 6.694 euro mensili più un rimborso, sempre mensile, di 850 euro. Il suo vice Loris Michelini (che dichiara 30.643 euro di reddito lordo) 2.892 euro, Barillari 2.570 euro, Alessandro Ciani (reddito dichiarato 37.765 euro) 3.213 euro, Fabrizio Cigolot (78.106 euro) 3.213 euro, Antonio Falcone (49.790 euro) 3.213 euro, Maurizio Franz 3.213 euro, Elisabetta Marioni (47.932 euro) 3.213 euro. L'assessore Francesca Laudicina (dichiara 94.066 euro) percepisce 3.213 euro lordi, le colleghe di giunta Giulia Manzan (dichiara 50.457 euro) e Silvana Olivotto (56.490 euro) ricevono un'indennità di 2.570 euro la prima, di 3.213 euro la seconda. Tra i consiglieri comunali, quelli che si trovano in una fascia medio alta sono Simona Liguori di Innovare con 76.833 euro e la dem Monica Paviotti con 65.777 euro. Subito sotto Pierenrico Scalettaris (Azione) con 59.084 euro, il leghista Carlo Pavan con 53.765 euro, l'altro esponente del Carroccio Andrea Cunta con 47.417 euro e il forzista Giovanni Govetto con 48.457 euro.

Michele Zanolla

Online appaiono anche le variazioni alla situazione patrimoniale di assessori e consiglieri nel corso del 2021, con le dichiarazioni riguardanti immobili, terreni, auto o moto, e azioni. Tra chi ha cambiato vettura spicca Zanolla, che da una Porsche Cayenne da 340 cavalli è passato a una Porsche Cayenne Hybrid sempre da 340 cavalli. Hanno sostituito l'auto anche gli assessori Cigolot e Ciani, con quest'ultimo che ha pure acquistato 2 mila quote della società Copernico Sim Spa Udine. E se Michelini ha acquisito la titolarità al 100% di un'abitazione, Franz è subentrato nella proprietà di un fabbricato, ma al 50%. Silvana Olivotto, invece, è diventata proprietaria a metà, insieme alle figlie, di un immobile, e ha cambiato l'automobile.

Il consigliere Venanzi si è dedicato alle due ruote, vendendo una Bmw e comprando una Harley Davidson, mentre Giacomello ha acquistato il 25% delle quote della srl Letizia Steel di Buttrio. Infine Pittoni, che ha ereditato un fabbricato in comproprietà del 20%, e Liguori, che ha acquistato migliaia di azioni di Intesa Sanpaolo, Mondadori, Banco Bmp, Unicredit e Banca Mps. —

I DATI DEL MINISTERO

Cariche in enti: Giovanni Da Pozzo dichiara 255 mila

La presidenza del Consiglio dei ministri ha diffuso la situazione patrimoniale e reddituale dei titolari di cariche in enti, istituti e società a partecipazione o nomina pubblica. Tra questi Giovanni Da Pozzo, presidente e amministratore delegato di I.Ter società consortile (255.008 euro) e Maria Lucia Pilutti, segretario generale dello stesso ente (153.724 euro). *(a.c.)*

L'OPERAZIONE

Con la droga nel monopattino inseguito e preso dalla polizia

Il giudice ha disposto la scarcerazione del 22enne che si trova ai domiciliari Aveva anche nascosto un involucro di sostanze stupefacenti negli slip

Il materiale sequestrato dalla polizia durante la perquisizione

Alessandra Ceschia

Quando gli agenti della Volante lo hanno notato, stava percorrendo via Chisimaio, non lontano dal Centro per minori Don de Roja su un monopattino all'interno del quale aveva nascosto un piccolo quantitativo di marijuana.

Nicolas Nigro, 22enne udinese, ne aveva altra addosso, che aveva infilato nel giubbotto e all'interno delle mutande. Nel corso di una perquisizione, i poliziotti gli hanno sequestrato 123 grammi di sostanze stupefacenti e lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. L'arresto risale al pomeriggio di martedì; ieri il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto e ne ha disposto la scarcerazione applicando la misura cautelare degli arresti domiciliari.

A insospettire gli agenti è stato il repentino cambio di direzione del ragazzo, non appena li ha visti: ha imboccato via Misano ed è lì che è

Aveva banconote per 5.015 euro, 16 grammi di cocaina, marijuana e hashish

stato fermato poco dopo.

Quando i poliziotti gli hanno chiesto cosa nascondesse in tasca, il giovane ha estratto documenti, chiavi di casa, un involucro con 0,9 grammi di marijuana e 375 euro. Da lì è scattata la perquisizione personale: dalla tasca del giubbotto, dalla biancheria intima e dal vano di alloggio della batteria di riserva del monopattino è spuntata altra marijuana e poi hashish, oltre a migliaia di euro in banconote di vario taglio. Materiale cui si sono aggiunte altre sostanze stupefacenti ritrovate all'interno della sua abitazione, dove nascosti in un involucro di plastica gialla che solitamente contiene le sorprese degli ovetti di cioccolato, c'erano 16 grammi di cocaina, frazionati in due parti. Complessivamente, gli agenti della polizia hanno posto sotto sequestro 5.015 euro, somme ritenute provento dell'illecita attività, 16 grammi di cocaina, 123 grammi di marijuana, 3 grammi di hashish, il monopattino e uno smartphone.

Il 22enne, assistito dal suo avvocato Andrea Sandra, si è presentato ieri dinanzi al giudice per le udienze preliminari Emanuele Lazzaro per la convalida. Ha dichiarato che quelle sostanze erano state appena acquistate per uso personale. Il suo legale, evidenziando che non sussisteva alcun pericolo di fuga né di inquinamento delle prove, ha chiesto che ne fosse disposta la remissione in libertà o l'applicazione di una pena meno afflittiva. Una richiesta accolta dal gip, che dopo aver convalidato l'arresto ha disposto la scarcerazione e l'applicazione degli arresti domiciliari. —

BENEFICENZA IN PIAZZA

Nuovo calendario per l'associazione Alzheimer Udine

Ieri sera, al bookshop del Visionario, dopo la proiezione del film "Il corsetto dell'Imperatrice" per la serie "Quelli del Pomeriggio" che dà appuntamento al cinema ogni 15 giorni agli anziani (tesserati e no) è stato presentato il Calendario 2023 dell'associazione Alzheimer Udine. La particolarità del Calendario, realizzato anche grazie alla sponsorizzazione della Banca di Udine, della Prontoauto e dell'Associazione 50&Più, è quella di riportare per ogni mese dell'anno, la fotografia di un ospite del Centro Diurno Pervinca, foto corredata da alcune frasi tratte dai racconti degli anziani stessi.

Il calendario fa parte delle iniziative del Natale "viola" che vedranno la presenza di un gazebo in piazzetta Belloni nelle giornate oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Offerta minima di 8 euro. —

IN VIA CAVOUR

A Casa Cavazzini "L'industria incontra l'arte"

Oggi alle 17.30 al museo Casa Cavazzini di via Cavour 14 è in programma l'evento "L'industria incontra l'arte" che rientra nel progetto "Il giardino dei dialoghi. Le donne pensano al futuro" curato da Nicoletta Ermacora. Saranno presenti tra gli altri l'assessore Fabrizio Cigolot, Anna Cagnolini, presidente della Commissione comunale Pari opportunità e Dusy Marcolin, presidente della Commissione regionale. Informazioni e adesioni: info@ilgiardinodeidialoghi.it.—

IN VIALE PALMANOVA

Provoca l'incidente va in negozio e poi scappa

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente accaduto ieri poco prima delle 19 in viale Palmanova all'altezza del centro commerciale Torri Blu. Una Chrysler Pt Cruiser scura, che arrivava dal centro città, ha svoltato verso il polo commerciale nonostante in quel punto la linea di mezzeria sia continua. Per evitare di centrarla, il conducente di una Smart che arrivava dalla direzione opposta ha sterzato, centrando una Toyota Aygo, che stava uscendo dal parcheggio del centro commerciale. Nella carambola è rimasta coinvolta anche una Citroen C1. I tre conducenti non sono rimasti feriti: hanno tentato di bloccare il conducente della Chrysler, che prima è andato a fare la spesa e poi si è allontanato. —

IL PATTEGGIAMENTO

Accusata di rapina ventenne patteggia

Se n'è andata dalla casa dell'amico con il suo cellulare All'origine della vicenda una lite per alcuni messaggi

È finita davanti al giudice per una questione sentimentale che si è complicata fino a produrre pesanti conseguenze dal punto di vista legale.

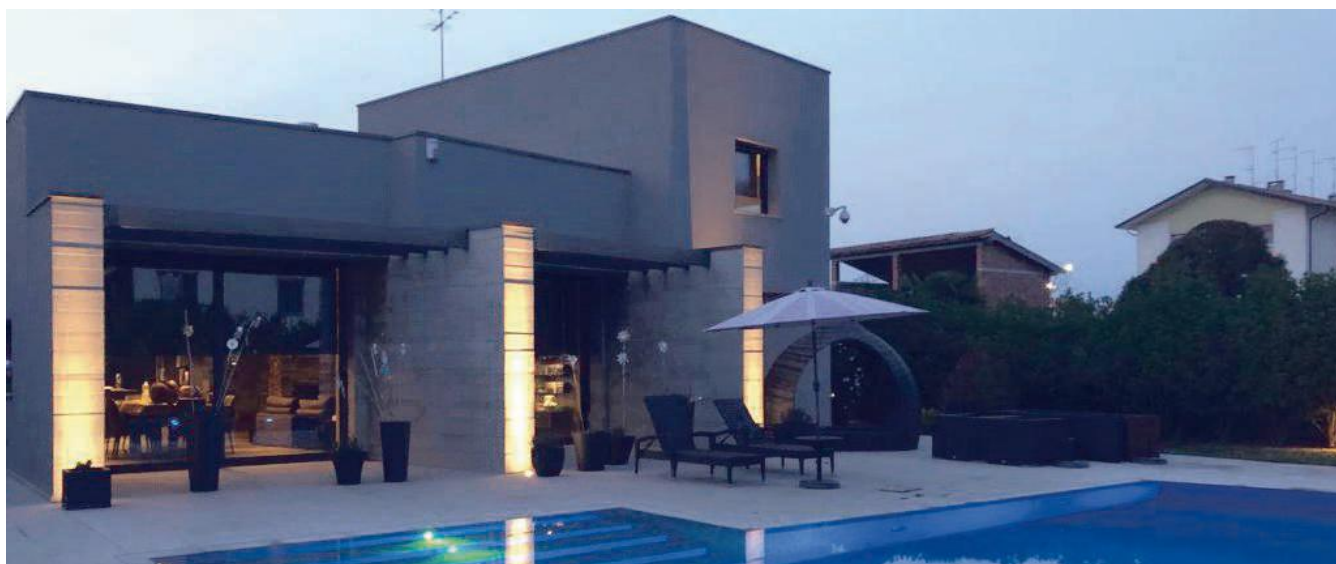
Tutto è partito da una serie di messaggi inopportuni, per concludersi poi con un'accusa di rapina, violazione di domicilio e lesioni in concorso, infine un patteggiamento a due anni e sei mesi di reclusione, pena sospesa. A comparire dinanzi al giudice per l'udienza preliminare Mariarosa Persico, ieri, è stata la ventenne Nicole Visentini.

La vicenda risale alla serata del primo marzo scorso. Stando alle accuse contestate dalla Procura, la ragazza, in compagnia di un coetaneo udinese, si è introdotta nell'abitazione di un giovane di Martignacco che conosceva e frequentava da tempo, decisa a ottenere spiegazioni su quei messaggi telefonici non graditi. Il giovane ha ripetutamente invitato la coppia ad andarsene e ha iniziato a filmarli con il cellulare. Ne è nata una discussione al termine della quale, secondo la tesi accusatoria, la ragazza gli ha sottratto il cellulare che teneva fra le mani, mentre l'amico lo ha colpito con uno schiaffo al volto, facendolo cadere a terra.

Sono stati i familiari del giovane, sentite le urla, a chiedere l'intervento dei carabinieri che sono arrivati con una pattuglia. La coppia, nel frattempo, se n'era andata con il cellulare sottratto, consegnato successivamente ai carabinieri. Non è bastato quel gesto a evitare problemi giudiziari a entrambi, accusati di rapina in concorso.

La posizione della giovane, rappresentata dagli avvocati Francesco Pittino e Francesca Cagnina, si è definita ieri con un patteggiamento alla pena di 2 anni e sei mesi di reclusione oltre a una multa pari a mille euro.

Il giudice ha concesso all'imputata il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Ancora da definire la posizione del ventenne che era assieme a lei. —

Due momenti del presidio della Cgil tenutosi ieri davanti alla Prefettura; nelle due foto centrali in alto il segretario Fvg Pezzetta e in basso il segretario provinciale Giareghi (F. PETRUSSI)

Presidio della Cgil davanti alla Prefettura: manovra che aumenta la povertà di chi già deve far fronte al caro bollette

Sindacati in piazza contro la Finanziaria «Penalizzati i lavoratori e i pensionati»

LA PROTESTA

VIVIANA ZAMARIAN

Chi ci rimetterà, alla fine, saranno i lavoratori già in difficoltà per il caro-bollette. L'hanno ripetuto ieri al presidio davanti alla Prefettura i rappresentanti sindacali. L'hanno ribadito protestando contro la Finanziaria del Governo Meloni «che penalizzerà anche i pensionati».

La pioggia non ha fermato la manifestazione della Cgil. Un centinaio di persone sono scese in strada (così come a Pordenone e a Trieste) per ribadire il loro dissenso e per sollecitare «l'attenzione rispetto a una Finanziaria che non ci trova in sintonia su molti punti – ha ribadito Villiam Pezzetta, segretario regionale della Cgil –. La decontribuzione si ferma al 2% e viene tagliato il reddito di cittadinanza. Non vediamo alcun investimento su sanità e scuola. Sul tema del precariato abbiamo chiesto un contratto di inserimento unico per dare dignità al lavoro e ci troviamo come risposta i voucher. Senza contare le pensioni dal momento che chiediamo si discuta di una riforma seria ma quota 103 non è una risposta e con opzione donna si peggiora la situazione». Le adesioni allo sciopero generale, proclamato solo dalla Cgil, si attestano tra il 25 e il 30 per cento nelle grandi fabbriche della regione, con punte del 40-50 per cento in alcune realtà come la Faber di Cividale (che ha scioperato giovedì) e la Modine di Pocenia, mentre sono più basse nei comparti pubblici.

Quanto al trasporto locale in tutte le province le quattro ore di sciopero sono state proclamate in coda al turno pomeridiano. «C'è stata una partecipazione massiccia pari al 70 per cento delle adesioni ad Arriva Udine – prosegue Pezzetta – ed era prevedibile viste le forti criticità che gravano sul comparto, legate in primis alle retribuzioni e alle carenze di organico».

«Non ne hanno azzeccata una – ha aggiunto ieri al presidio Emiliano Giareghi, segretario generale della Cgil di Udine – è una manovra che aumenta la diseguaglianza, la povertà e la precarizzazione nel mondo del lavoro. Non c'è un intervento dal punto di vista fiscale per alleggerire il cuneo fiscale dei lavoratori dipendenti, assistiamo a un allargamento del possibile utilizzo dei voucher che, dopo l'abuso dei primi anni col Governo Gentiloni, era stato normato in modo preciso. Non c'è nulla per i pensionati se non un peggioramento del meccanismo di adeguamento statistico dei trattamenti previdenziali, per non parlare della flat tax fino a 85 mila euro per gli autonomi».

Il presidio rappresenta solo l'inizio di un percorso di mobilitazione «che si annuncia lungo e difficile, anche per le diverse scelte che sono state prese dalle confederazioni in merito ai rapporti con l'esecutivo, a partire da questo sciopero generale. Quello che crediamo sia sotto gli occhi di tutti, al di là delle diverse strategie scelte da ciascuna organizzazione, è la realtà di una Finanziaria che lascia davvero le briciole a lavoratori e pensionati. Finanziaria, avara con lavoratori, pensionati, sanità e scuola, ma di manica larga sul fronte della flat tax, dei condoni e del tetto al contante» concludono Pezzetta e Giareghi. —

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Fontanini "sceglie" l'avversario: «Preferisco Venanzi a De Toni»

Il sindaco auspica un confronto elettorale «con il rappresentante di un partito» Incontro con i consigli di quartiere, che bocciano l'operato dell'assessore Falcone

Sara Palluello

«Meglio un avversario che rappresenta un partito, il Pd, che uno che spazia troppo e non si sa chi rappresenti». Dovendo scegliere, il sindaco Pietro Fontanini preferirebbe affrontare alle prossime comunali il capogruppo dem Alessandro Venanzi, piuttosto che Alberto Felice De Toni, l'altro nome in lizza per la nomination nel centrosinistra. Il primo cittadino l'ha dichiarato giovedì sera in occasione della cena per gli auguri di Natale dei presidenti dei consigli di quartiere.

Durante la serata, che voleva essere un momento informale per tirare le somme sul lavoro svolto, Fontanini ha colto l'occasione per ringraziare i rappresentanti delle circoscrizioni per l'impegno volontario e la passione con cui hanno operato, confermando l'intenzione di proseguire in questa direzione. «I consigli di quartiere continueranno ad esserci se sarò rieletto». I rappresentanti dei quartieri presenti - Claudio Cattarossi (Cussignacco-Paparotti-Sant'Ulderico), Ivaldi Bettuzzi (Cormor-San Domenico-Villaggio del Sole-Rizzi-San Rocco), Dino Fabris (Godia-Beivars), Marco Bernardis (San Paolo-Sant'Osvaldo), Miriam Di Vico (Laipacco-San Gottardo) - si sono detti soddisfatti per le azioni intraprese dall'amministrazione comunale e per alcuni dei risultati raggiunti. Al sindaco hanno però fatto presente una mancanza di ascolto da parte della giunta comunale. Nel mirino delle polemiche, in particolare, l'assenza dell'assessore al Decentramento Antonio Falcone, che avrebbe dovuto rappresentare il trait d'union tra i consigli e l'amministrazione. Delusione così pesante da far rimpiangere ad alcuni l'operato (durato poco più di un anno) dell'ex assessore alle circoscrizioni Daniela Perissutti a cui Falcone è subentrato nel 2019. Secca la reazione del sindaco: «Gli assessori sapevano della vostra esistenza e del vostro ruolo, era compito loro interfacciarsi con voi. Se hanno mancato in questo, hanno sbagliato». Continuando sul tema e ipotizzando di dover costruire una nuova squadra amministrativa Fontanini ha aggiunto che, in caso di rielezione, sarebbe propenso ad affidare la carica di assessore a figure tecniche, professionisti, non necessariamente a eletti in Consiglio comunale.

I presidenti dei consigli circoscrizionali alla cena organizzata dal sindaco Fontanini (secondo da destra)

Nessuna parola è stata spesa, invece, su criticità (il problema della sicurezza, delle telecamere, degli atti vandalici, dei presidi sanitari di quartiere, solo per citare degli esempi) e limiti operativi più volte emersi e rimarcati dai consigli in quattro anni e mezzo di operato. Uno tra tutti era suggerito dall'assenza di un rappresentante dell'ex quarta circoscrizione Udine Sud-Baldasseria, quartiere senza guida dal giugno 2021 in cui c'è stato l'ammutinamento di gran parte dei componenti con le dimissioni del presidente Carlo Alberto Lenoci, del vicepresidente Enzo Bandiani e della consigliera Ivana Di Betta.

All'incontro, al quale ha partecipato pure il vicesindaco Loris Michelini, mancavano anche Gary Di Qual (Udine Centro), Chiara Mattelig (Udine Est-Di Giusto) ed Elena Viero (Chiavris-Paderno). —

RIZZETTO (FDI):

Walter Rizzetto

«Regaliamo un sogno con il Carnera rinnovato»

«Tutto nasce dalla volontà di regalare un sogno alla città. Un sogno da concretizzare nell'arco di due anni». Il deputato Walter Rizzetto (FdI) rivendica la paternità dell'idea di trasformare il Carnera in una cittadella dello sport adatta non solo al basket che conta (l'auspicio è vedere l'Apu in A1), ma anche spettacoli, concerti, congressi. Lui che non solo si dichiara appassionato della palla a spicchi, ma pure componente della squadra di basket dei parlamentari. «Adeguare ciò che già esiste senza consumare nuovo suolo: siamo partiti da qui. È bastata una telefonata al presidente Fedriga, che ringrazio perché ha compreso subito la valenza dell'iniziativa». — A.C.

Natale

Guida ai regali / 3

2022

TECNOLOGIA E TANTE IDEE PER STUPIRE I PROPRI CARI

Trovare il regalo giusto di Natale può non essere così semplice. Un aiuto in questo senso arriva dalla tecnologia: dai prodotti domotici ai videogame, passando per e-book e purificatori d'aria, la scelta è davvero ampia, tanto che non è complesso accontentare anche i gusti più difficili e le esigenze più specifiche. In questa terza edizione della guida passiamo in rassegna alcuni dei doni con impronta tecnologica più originali, sperando di darvi qualche idea per stupire familiari e amici il giorno di Natale, ma anche per soddisfare qualche desiderio personale. E per i più tradizionalisti? Nessuna paura: sfogliando le pagine troverete ispirazioni anche per regali classici. Perché si sa, spesso sono proprio i doni più semplici, quelli senza tempo, a scaldare di più i cuori e non deludere mai. Da quelli più economici, come candele profumate e calzini, fino ad arrivare a giacche, orologi e trolley dei marchi più disparati, da mettere sotto l'albero e da scartare con gli affetti più cari. Perché dietro ogni pacco regalo si nasconde un'emozione e nessun giorno è meglio del Natale per emozionarsi ed emozionare.

Città Fiera

la Città del Natale

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli Musicali

18 dicembre - **Christmas Band**
17, 18 e 22 dicembre - **Spettacolo Gospel**

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Villaggio di Natale

Babbo Natale e **Natalina** ti aspettano con tanti laboratori **gratuiti**. Imbuca la tua letterina!

Nei giorni 17, 18 e 23 dicembre
dalle 15:00 alle 18:30

1° Piano (area rosa)

Mostra "100 Presepi"

Visita la mostra e **vota** il tuo **presepe preferito**

1° Piano (area rosa)

Mercatini di Natale

Artigianato locale per i tuoi regali di Natale fatti a mano, unici e preziosi

dal 16 al 24 dicembre

cittafiera.it		SEMPRE APERTO
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Lidl	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
	Domenica	9.00 - 20.00
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

SOMMARIO

Questo è l'ultimo dei tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. Nello speciale che state sfogliando si possono trovare tante idee che strizzano l'occhio agli amanti della tecnologia e dell'hi-tech, ma anche soluzioni più classiche. Gli “evergreen”, d'altro canto, piacciono sempre.

Testi e ricerca iconografica
Withub

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2022 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Ispirazioni sotto l'albero

1

PER LO SPORTIVO

Il fitness watch con frequenza cardiaca

Il regalo perfetto per l'amico sportivo? Una guida personalizzata per l'allenamento quotidiano. Parliamo del Fitness tracker Polar Unite, l'orologio con frequenza cardiaca avanzata e GPS connesso da smartphone, in grado di effettuare il monitoraggio dell'attività sportiva e dotato di funzioni per l'analisi automatica del sonno.

2

MODA

La cintura Gucci, un must da collezione

Lo stile non va mai in vacanza. Per l'amica modaiola, la sorella o la mamma, il dono da portare sotto l'albero questo Natale è la cintura sottile in vernice con “Doppia G” della collezione Gucci Love Parade. Realizzata in pelle verniciata bianca, questa cintura sembra quasi catturare la luce grazie al suo finish lucido. Le finiture color oro e la fibbia Doppia G la rendono un vero must da collezione, un oggetto irresistibile con cui arricchire il proprio guardaroba.

4

PER I PICCOLI E NON SOLO

Il leone Narciso della famiglia Trudi

Chi regala un Trudi, regala un tesoro. Come nel caso del fiero leone Narciso, il re della foresta, un best seller da collezione. L'uso di colori realistici, di materiali preziosi e adatti a rappresentare criniera e manto, e dettagli unici, come i ricami sotto gli occhi per esaltare lo sguardo, gli conferiscono un aspetto regale e irresistibile.

3

L'ACCESSORIO

Le muffole antifreddo per gli amanti della neve

Le basse temperature non saranno più un problema con le muffole Factory Winter Trigger di Oakley. Dotate di tecnologia FN Dry 15K che agisce come strato protettivo da freddo e intemperie, questi guantoni mantengono caldo e asciutto anche nelle condizioni atmosferiche più estreme, trattenendo il calore e rilasciando l'umidità. La morbida pelle, i cinturini regolabili e la compatibilità con gli schermi touch, lo rendono l'accessorio ideale per gli amanti della montagna.

I device al servizio degli hobby

Multimedia & Tecnologia

ULTRA COMPATTO

Sound di qualità a portata di mano

Dimensioni ultra compatte abbinate a una qualità del suono notevole. Sono questi i punti di forza di JBL Clip 4, un piccolo speaker portatile dalla forma ovale, adatto per stare in una mano. Completamente avvolto in tessuti variopinti con inserti espressivi ispirati alla moda street, grazie al moschettone integrato si aggancia istantaneamente a borse, zaini cinture o fibbie.

YOGURTIERA

Per chi ama la dolcezza

Desiderate regalare un elettrodomestico agli amanti delle cose buone fatte in casa? Moulinex mette a disposizione Yogurteo, una yogurtiera capace di creare una vera delizia senza troppi sforzi. La macchina si arresta anche in automatico ed è dotata di un comodo display con cui programmare la preparazione.

PER NOTEBOOK

Penna precisa a lunga durata

Sempre più persone, chi per studio e chi per lavoro, prendono appunti direttamente sul proprio notebook. Per loro il regalo giusto è la Pen MPP 1.51 di HP, penna compatibile con Microsoft con due pulsanti personalizzabili, un elevato livello di accuratezza e una batteria che dura fino a 18 mesi.

LEGAMI

Lo scalda tazza con attacco Usb

Sono molte le persone che amano bere il caffè o il tè bollenti mentre stanno studiando o lavorando. Cosa fare se si raffreddano e non si ha voglia di tornare in cucina per riscaldarli? Ebbene, lo scalda tazza Usb Warm It Up a tema Panda di Legami evita proprio questa scocciatura. Basterà collegarlo alla porta Usb di un computer e il gioco è fatto.

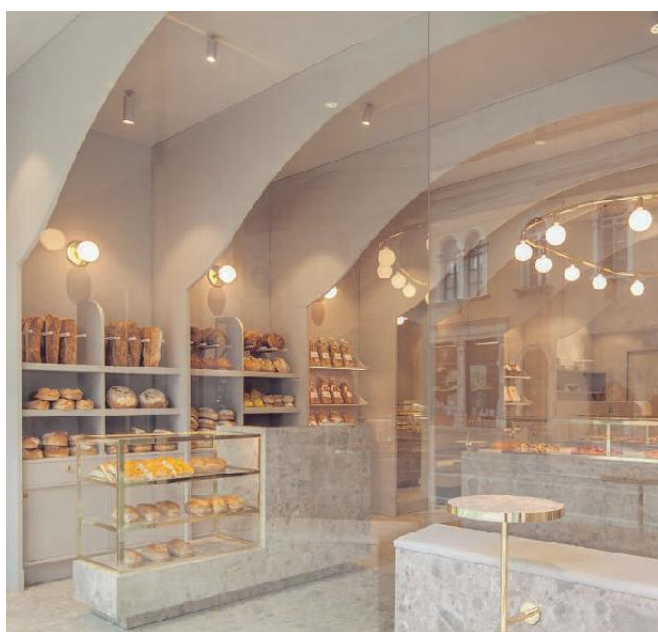
KASANOVA

Macchina per popcorn dal design retrò e dall'anima nostalgica

I popcorn sono uno snack amatissimo da grandi e piccoli, in grado di richiamare alla mente ricordi di serate al cinema o al luna park. Kasanova ha giocato proprio su questo elemento nostalgico con la sua macchina per popcorn dal design retrò: una soluzione veloce, che non richiede l'utilizzo di olio grazie alla tecnologia di cottura ad aria calda.

MOUSE ALIENWARE

Grandi prestazioni per tutti i gamer

È difficile non avere almeno un parente o un amico appassionato di videogiochi. In tal caso un mouse per gioco senza fili come Alienware di Dell Technologies sarà sicuramente un regalo apprezzato. Dotato di batteria agli ioni di litio ricaricabile e ben sette pulsanti programmabili, questo accessorio per Pc garantisce il massimo delle prestazioni in termini di velocità di risposta e scorrevolezza.

Alleati hi-tech per tutti i giorni

NUKI SMART LOCK 3.0

La serratura elettronica per una casa più sicura

È finito il tempo della ricerca disperata delle chiavi di casa nella borsa o nelle tasche del cappotto. Smart Lock 3.0 di Nuki è una serratura elettronica intelligente: basta collegarla al proprio smartphone per entrare in casa. In più, grazie all'App Nuki è possibile monitorare anche a distanza, mentre si è al lavoro o in viaggio, gli ingressi e le uscite del proprio appartamento. Ed è possibile condividere agilmente con amici e parenti la propria chiave digitale della serratura elettronica. Entrare in casa non è mai stato così semplice.

GUSTO E DESIGN

Una pausa caffè golosa e ricca di stile, con Illy

Per rendere speciale la pausa caffè, Illy ha aggiunto un tocco di stile alle sue macchinette. Il modello Y3.3 ha un design pulito, frutto della creatività di Piero Lissoni. I comandi di cui è dotato permettono di scegliere tra un caffè espresso e uno all'americana. Per venire incontro a tutti i gusti è poi previsto in abbinamento il Milk Frother, perfetto anche per il cappuccino.

HUAWEI

Esperienze d'ascolto

L'acustica incontra l'estetica con gli auricolari FreeBuds Pro 2 di Huawei. Disponibili in varie colorazioni, offrono un'esperienza d'ascolto eccezionale, grazie a un doppio speaker - che garantisce un audio di qualità professionale - e alla cancellazione attiva del rumore (fino a 47dB). Indossare i FreeBuds Pro 2 vuol dire disporre di una modalità di ascolto personalizzata, grazie alla regolazione audio basata sui livelli reali del volume e sulla struttura del canale uditivo.

KOBO CLARA 2E

Una "libreria" sostenibile per i momenti di relax

Tante novità in un piccolo formato. Kobo Clara 2E è un e-reader ecosostenibile, prodotto con plastica riciclata e potenzialmente destinata agli oceani. Il touchscreen HD E Ink Carta 1200 da 6" aggiornato con Modalità Scura e ComfortLight PRO permette di immergersi nella lettura in ogni momento, anche al buio, senza compromettere le facoltà visive e la qualità del sonno, grazie alla riduzione della luce blu. Kobo Clara 2E ha una capacità di archiviazione di 16 GB e può contenere fino a 12.000 eBook o 75 audiolibri Kobo. Tra le tante caratteristiche di questo modello c'è anche l'impermeabilità, che lo rende un compagno perfetto anche durante le giornate in spiaggia o nella vasca da bagno, per un momento di totale relax.

MAGSAFE BATTERY PACK

Una ricarica veloce in modalità wireless

Ricaricare il proprio iPhone ovunque e in qualsiasi momento non è mai stato così facile. Apple ha creato il MagSafe Battery Pack, una power bank wireless che si aggancia alla cover dello smartphone grazie a un magnete. L'accensione e lo spegnimento sono automatici e, in più, il dispositivo non interferisce con portachiavi elettronici e carte di credito. Il MagSafe Battery Pack è stato progettato per iPhone 12, iPhone 12 Pro, iPhone 13, iPhone 13 Pro, iPhone 14 o iPhone 14 Pro e, per una ricarica più veloce, può essere usato insieme a un alimentatore di potenza pari a 27 W o superiore.

HI-PRINT 2X3 TRAVEL SET

Foto adesive da portare sempre con sé

Alcuni scatti sono talmente belli da non poter rimanere nell'archivio dello smartphone. Grazie all'Hi-Print 2x3 di Polaroid è possibile stampare le proprie foto in alta qualità e su carta adesiva, per incollarle ovunque si voglia. Nel Travel Set sono compresi anche un astuccio protettivo per la piccola stampante e un pacchetto di 20 fogli da fotografia con il retro adesivo.

I migliori accessori innovativi

NINTENDO SWITCH LITE

Console multicolor per giocare ovunque

Blu, corallo, giallo, grigio e turchese. Sono questi i colori tra cui si può scegliere se si acquista una Nintendo Switch Lite. Questa console è l'ideale per chi ha tante occasioni per giocare fuori casa e anche per chi desidera divertirsi in multiplayer online o in wireless locale con amici e parenti (fino a un massimo di otto giocatori).
Nintendo Switch Lite è compatibile con tutti i software progettati per Nintendo Switch che possono essere giocati in modalità portatile.

ANGELCARE AC327

Monitorare i bebè in ogni momento

Non è facile diventare genitori. Per aiutare mamma e papà a controllare il piccolo entra in gioco Angelcare AC327 di Foppapedretti. Si tratta di un video monitor che ascolta il bambino, rilevando i suoni e i movimenti, anche respiratori. Un allarme sonoro avverte in caso di assenza di qualsiasi segnale da parte del bebè per più di 20 secondi. Il device è dotato anche di telecamera con visione notturna.

SMART WRITING SET

Scrivere che passione, grazie a Moleskine

Se la scrittura è la vostra passione, perché non farsi un regalo di qualità, che guarda all'innovazione? Si può ad esempio optare per lo Smart Writing Set di Moleskine. Al centro c'è il Taccuino Smart, nella classica forma Moleskine e con pagine color avorio, insieme alla Smart Pen e all'app Notes riprogettate. Creando una copia digitale istantanea di ogni pagina, questi strumenti amplificano i vantaggi della scrittura manuale e aiutano a portare i propri progetti al livello successivo.

ECHO SHOW 15

L'assistente vocale versatile e funzionale

L'organizzazione domestica non è mai stata così semplice. Amazon Echo Show 15 è lo schermo intelligente che permette di accedere a contenuti multimediali in streaming, effettuare video chiamate e controllare qualsiasi elemento smart collegato ad Alexa. È un vero e proprio hub che può essere posizionato tanto su una superficie piana quanto appeso al muro, proprio come una bacheca da poter consultare quotidianamente. L'interfaccia rinnovata e semplificata consente di gestire la domotica della casa in modo semplice e, in più, è possibile "modellare" il dispositivo creando tanti profili quanti sono i membri della famiglia.

VISUAL PRESENTER

Insegnare con le immagini

Insegnare non è mai stato così bello, soprattutto se si può interagire con i ragazzi. Grazie al Visual Presenter Epson Elpdc07 si possono mostrare oggetti e materiali didattici proiettandone l'immagine da una distanza ravvicinata. Questa soluzione portatile e flessibile si configura in pochissimo tempo e può essere collegata direttamente ai videoproiettori Epson più recenti, per immagini di alta qualità.

SISTEMA D'ALLARME WIRELESS

Grazie a Beghelli la casa resta sicura

La sicurezza in casa non è mai abbastanza. Per questo è meglio dotarsi di dispositivi in grado di proteggerla in ogni momento. Il sistema di allarme wireless WIFI/GSM Beghelli è un kit pronto all'uso di facile utilizzo, controllabile anche tramite app, con batteria anti black-out e pulsante Sos su centrale e telecomandi. Inoltre il dispositivo funziona con gli assistenti vocali Alexa e Google Home, per una piena integrazione che guarda alla domotica più avanzata.

VIDEO

Una webcam professionale per riprese senza precedenti

La qualità dell'immagine delle riprese amatoriali è cresciuta enormemente negli ultimi anni, ma nessuna webcam aveva mai raggiunto il livello di definizione conquistato da Elgato con la nuova Facecam Pro, in grado di realizzare video mozzafiato con colori naturali, toni neutri e una precisione assoluta, assicurando il massimo realismo a tutti i dettagli.
Facecam Pro è la prima webcam 4K60 al mondo ed è dotata del software integrato Elgato Camera Hub.

CAPELLI

Styler a vapore per un look impeccabile

La quarta generazione di piastre per capelli professionali brevettate da L'Oréal Professionnel regala risultati unici e una qualità senza precedenti. Grazie al suo design ergonomico, più sottile e leggero rispetto ai modelli precedenti, la piastra SteamPod 4 permette di trasformare una cascata di capelli lisci in una chioma riccia in modo semplice e veloce. Inoltre, SteamPod 4 regala capelli due volte più disciplinati e con il 95% di danni in meno.

IMPASTATRICE

L'alleata ideale per le sfide culinarie

Audace, brillante e intelligente: l'impastatrice planetaria kMix di Kenwood torna in un'edizione speciale dal design ancora più elegante. I nuovi modelli dai colori naturali impastano alla perfezione torte, pane, biscotti e molto altro, grazie ad un motore da 1000 watt pronto ad affrontare qualsiasi sfida culinaria, per trasformare in un gioco da ragazzi anche le preparazioni più complesse.

MULTITASKING

Infinite possibilità di collaborazione

Il computer e gli altri strumenti comunemente utilizzati in ambito lavorativo hanno capacità di multitasking limitate. Per i professionisti più esigenti, Lenovo ha ideato ThinkSmart View Teams Display, un dispositivo di facile gestione sapientemente progettato per semplificare e velocizzare tutte le operazioni di collaborazione e amministrazione. Grazie all'intuitiva interfaccia touch, le riunioni in Microsoft Teams iniziano immediatamente, senza ritardi o intralci, e la produttività spicca il volo.

MOUSE OTTICO

Scansioni immediate dalla carta ai device

Quante volte capita di dover trascrivere a computer un testo tratto da un libro cartaceo? Con il mouse ottico Scanmarker Air gli sforzi saranno ridotti al minimo. La forma ergonomica del dispositivo wireless permette di utilizzarlo sulle pagine come fosse un evidenziatore: la soddisfazione nel veder comparire sul monitor del proprio device il testo scansionato non ha prezzo. E grazie alla formula Multipack x3 è possibile accontentare più di un amico.

PURIFICATORE

Aria pulita al 99% grazie al filtro tre in uno

Nell'aria che respiriamo sono presenti sostanze inquinanti che rappresentano un rischio per la nostra salute. Il purificatore Xiaomi Smart Air Purifier 4 Pro, in particolare, è dotato di un filtro "tre in uno" (filtro primario, ad alta efficienza, a carbone attivo di alta qualità): una sinergia che permette di sanificare l'aria, assicurando un ambiente libero al 99,97% dalle particelle nocive. L'apparecchio è inoltre in grado di eliminare i cattivi odori per una freschezza duratura.

Il design incontra l'innovazione

GAMING

Il monitor che rivoluziona l'esperienza videoludica

Gli amanti del gaming professionale sanno bene che l'ambiente di gioco è un fattore cruciale per amplificare la qualità dell'esperienza ludica. Con il Monitor Gaming Odyssey Ark - G97NB di Samsung da 55 pollici i giocatori avranno l'impressione di essere catapultati all'interno del videogioco, grazie alla caratteristica forma curva e avvolgente che coinvolge tutti i sensi. La definizione praticamente perfetta e l'unità di retroilluminazione aprono le porte ad una nuova frontiera del realismo videoludico.

TELEVISORE

A casa come al cinema: il sistema audio è da brividi

Abbastanza potente da competere con i più avanzati sistemi musicali stand-alone, il televisore Beovision Eclipse è il centro di qualsiasi esperienza home cinema di lusso. Uno schermo in vetro nero che si staglia dal corpo in alluminio, un design audace e distintivo, un'immagine ultra-realistica e un audio pieno e potente: sono gli elementi che danno vita a quello che può essere definito il televisore definitivo, dotato di sistema audio a tre canali per prestazioni stereo di qualità superiore. Ogni minimo dettaglio è stato attentamente studiato e l'uso di materiali di grande pregio consente di posizionare il televisore in qualunque stanza, attribuendogli sempre un ruolo da protagonista.

MICROONDE

Massima praticità prima di ogni pasto

Risparmiare tempo in cucina senza rinunciare al gusto è un gioco da ragazzi con il forno a microonde M 2234 SC. La soluzione da incasso targata Miele offre tutte le funzioni utili per scaldare o cucinare ogni pietanza in modo uniforme, con una perfetta doratura e il minimo sforzo. La luce interna a Led garantisce un'illuminazione ottimale senza incidere sui consumi energetici, mentre la funzione di scongelamento degli alimenti è un prezioso alleato per semplificare e velocizzare l'attività ai fornelli.

ASCIUGATRICE

Capi perfetti e consumi ridotti

Non c'è niente di meglio che indossare un abito pulito e profumato per iniziare al meglio la giornata. L'asciugatrice PerfectCare 700 con tecnologia GentleCare System, asciugando i capi a temperature dimezzate rispetto ai modelli tradizionali, li protegge e li mantiene come nuovi più a lungo. Il sistema integrato SensiCare, inoltre, grazie ad appositi sensori regola in automatico il ciclo in base al carico, garantendo un risparmio di tempo ed energia per un'asciugatura sostenibile.

ROBOT

Un nuovo standard di pulizia grazie alla formula due in uno

Roomba è da sempre sinonimo di eccellenza nell'ambito delle pulizie domestiche. Il nuovo modello Combo J7 garantisce uno standard di pulizia senza precedenti, grazie alla doppia funzione aspirapolvere e lavapavimenti. Con un sistema di aspirazione a quattro spazzole e un panno per il lavaggio totalmente retraibile, il robot consente di aspirare la polvere e lavare i pavimenti simultaneamente, senza bagnare i tappeti.

CANTINETTA

Una vetrina di lusso per custodire il vino

Le bottiglie più pregiate vanno conservate nelle migliori condizioni. LG Signature è una cantinetta concepita per ricreare le condizioni ambientali di una cantina tradizionale, con il vantaggio di poter regolare la temperatura per preparare al meglio il momento della degustazione. La porta in vetro scuro conferisce alla cantinetta un aspetto solido ed elegante: bussando sulla porta il vetro diventa trasparente, consentendo di vedere le bottiglie all'interno senza dover aprire lo sportello. In questo modo si evita la dispersione di aria fredda e la temperatura interna si mantiene stabile.

Iniziativa a cura di

Con il sostegno di

PRESEPI FVG

La tradizione che prende forma

dicembre 2022 | gennaio 2023

GIRO PRESEPI FVG

Itinerari presepiali in Regione

ESPOSIZIONE PRESEPIALE

Sedi Consiglio e Giunta Regionale a Trieste

CONCORSO UN NATALE DI PACE

Scuole Primarie e dell'Infanzia

CONCORSO ARTISTICO FOTOGRAFICO

I presepi del Friuli Venezia Giulia

SCOPRI QUI I PRESEPI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CREA IL TUO ITINERARIO!

www.presepifvg.it #presepifvg

Presepi in Friuli Venezia Giulia

@presepifvg

Con il patrocinio di

Con la collaborazione di

Con il contributo di

Media partner

Pensieri speciali per budget ridotti

MAGICHE LETTURE

Il Natale di Hogwarts rappresentato da Lego

Nella collezione degli amanti di Harry Potter non può mancare Hogwarts at Christmas. Sono 80 pagine illustrate con scene delle festività realizzate in mattoncini, popolate dai personaggi di Lego Harry Potter. Inclusa nel pacchetto c'è anche una minifigura in abito da sera, pronta per il Ballo del Ceppo. È un regalo adatto ai bambini che hanno più di sei anni e a tutti gli amanti della saga, che sperano ancora di ricevere la lettera di ammissione al campus di magia.

JIMMY LION

Calzini giurassici per vestirsi con originalità

Per uscire dalla routine, basta un paio di calzini. Jimmy Lion, un'autorità in materia, ne ha per tutti i gusti. Riservato agli amanti dei dinosauri - o della celebre saga cinematografica a loro dedicata - è il pack Jurassic World, con quattro modelli diversi con varie specie degli iconici animali. Ogni giorno si potrà donare al look - anche a quelli più sobri - un tocco discreto di originalità.

YANKEE CANDLE

Tutto il profumo delle festività

Una candela è indispensabile per creare la giusta atmosfera. E se il suo aroma si fonde con i profumi tipici delle feste natalizie, è ancora meglio. Perfetta per il periodo è la Spun Sugar Flurries di Yankee Candle, una fragranza al profumo di torta, con una spolverata di zucchero a velo e un pizzico di panna montata. Per l'occasione si trasforma anche in un centrotavola.

PER LUI E PER LEI

VALLESUSA CASA

Un tocco di originalità con la federa natalizia

La federa double-face Merry Natale di Vallesusa Casa è un'idea colorata e divertente per portare un po' di originalità nella propria abitazione. L'articolo è realizzato in madapolam di puro cotone ed è stampato con tecnica digitale. La federa Merry Natale fa parte di una collezione che si articola in cinque differenti disegni, tutti da collezionare per poterli mixare in composizioni sempre nuove.

LINDT

Il pandoro goloso dei maître chocolatiers

Che feste sarebbero, senza uno dei dolci natalizi per eccellenza? Se il panettone divide i buongustai, il pandoro mette d'accordo tutti quanti, soprattutto se è arricchito da gocce di finissimo cioccolato fondente Lindt. Un tocco goloso, studiato dai maîtres chocolatiers per creare una prelibatezza adatta a tutti i palati. Soffice e delizioso, può diventare un dessert da portare in tavola insieme - o in alternativa - al panettone e a un bicchiere di spumante, per chiudere il pasto in allegria. La confezione bicolore con rifiniture dorate lo rende perfetto anche come dono, da porgere agli ospiti oppure da inserire in un cesto natalizio che solletica anche i palati più esigenti.

Pensieri d'eccezione per un Natale speciale

AMARONE DELLA VALPOLICELLA

Bottiglia di classe per un grande vino

L'Amarone della Valpolicella Docg è un vino per intenditori. Realizzato con uve coltivate in provincia di Verona, questo capolavoro dell'arte enologica è un regalo di Natale di classe, da custodire come un tesoro prezioso. Donare una bottiglia di Amarone della Valpolicella Ferragù significa fare una figura eccezionale: si tratta di un prodotto dalla struttura complessa e dal sapore intenso, da gustare anche come vino da meditazione. È ideale anche per accompagnare un pranzo di Natale dai sapori intensi.

COLLANA INFINITY

Tutta l'eleganza di Swarovski

Swarovski è un marchio sinonimo di classe e di eleganza femminile. Due valori incarnati perfettamente dalla collana Infinity, un gioiello discreto e romantico. La linea è davvero meravigliosa: due cuori che battono all'unisono, intrecciati in un mix di placcature di metallo. Ognuno di questi cuori è decorato con pietre scintillanti, che regalano un effetto suggestivo nel momento in cui vengono colpite dalla luce. Con la collana firmata Swarovski ogni donna può sentirsi una principessa o, ancora meglio, una regina.

BIRRA ARTIGIANALE

Una cassa elegante con sette delizie

Bere, purché venga fatto con moderazione, è un piccolo piacere che ci si può concedere quotidianamente. A patto che si scelgano prodotti di qualità. Con la Collection 32 firmata dal birrificio artigianale 32 Via dei Birrai il successo è assicurato. Nella confezione sono presenti sette bottiglie, che rappresentano la produzione annuale: Curmi, Audace, Oppale, Tre+due, Nebra, Atra e Admiral. Questa serie numerata rievoca il desiderio di innovazione, ironia e dinamicità che 32 Via dei Birrai vuole donare al mondo della birra. A rendere ancora più iconico questo regalo natalizio ci pensa la cassa in legno di abete massiccio, con alloggiamento interno in cartone riciclato.

IL DISPENSER M&M'S

Irresistibile e sorprendente

Alzi la mano chi non ha mai assaggiato i deliziosi confettini di cioccolato M&M'S. Amati da adulti e bambini, sono una sfiziosità davvero irresistibile. E ancora più irresistibile è il dispenser Fun machine, la soluzione perfetta per stupire le persone a cui si vuole bene con un regalo natalizio all'insegna dell'originalità. Al suo interno trovano posto 330 grammi di prodotto, che corrispondono all'incirca ad altrettante palline di cioccolato.

REGALI CLASSICI

MAGIA DELLE FESTE

La bellezza di Barbie, vera icona di stile

Ci sono oggetti che, nonostante il passare del tempo, non perdono mai il loro fascino unico. Tra questi c'è la Barbie, che sarebbe riduttivo definire solo come una bambola. Si tratta infatti di una vera e propria icona di stile, amata da generazioni di bambine e di ragazze. Il regalo perfetto per questo periodo è rappresentato da Barbie Magia delle Feste, che incarna alla perfezione lo spirito che contraddistingue il Natale. Un accessorio da collezione, adatto dai 6 anni in su.

IN MISTO LANA

Il berretto Ferrari emblema del brand

La Ferrari è molto più di una scuderia di Formula 1. Questo marchio rappresenta infatti l'Italia nel mondo ed è sinonimo di eleganza e di velocità. Valori che è possibile portare con sé ogni giorno, grazie all'iconico berretto in misto lana con risvolto a costine, contraddistinto da un patch termoformato in lycra con logo del Cavallino rampante. Il modello presenta un filato combinato in lana merino cruelty free e fibra Polyana.

LAMPADA CON ORIGAMI

La luce magica del "piccolo principe"

Quella degli origami è un'antica arte giapponese, che però trova eccellenti rappresentanti anche nel nostro Paese. Lo dimostra la lampada de "Il piccolo principe" realizzata dall'italianissima Kami Origami: si tratta di un accessorio con base in legno e campana in vetro, al cui interno è presente proprio una composizione ispirata all'immortale opera letteraria di Antoine de Saint-Exupéry. La lampada è alimentata da un filo di led a batterie ed è il regalo ideale per chi, nel cuore, è rimasto un po' bambino.

SMARTBOX GOURMET

Piatti eccezionali in ristoranti stellati

Assaporare una cena da buongustai in un ristorante stellato citato nella Guida Michelin è un'esperienza suggestiva. Proprio quella che potranno vivere coloro che decideranno di utilizzare il cofanetto Sapori Gourmet-Michelin di Smartbox. Al suo interno è possibile scegliere tra più di 80 esperienze in Italia all'insegna del buon cibo, con una cena raffinata per due persone. Si potranno assaggiare piatti eccezionali, preparati solamente da chef di fama internazionale.

LA COLLECTION

Un dono ad hoc per chi ama il buon tè

Una buona tazza di tè, magari davanti a un caminetto scoppiettante, è uno dei piccoli piaceri che ci si possono riservare in inverno. Per goderselo al meglio è però fondamentale scegliere solo prodotti d'eccellenza, proprio come quelli contenuti all'interno del cofanetto La Collection di Kusmi Tea. Una proposta che racchiude 15 mini tè e infusi bio, corredati da una scatola con 100 filtri e da un cucchiaino per le degustazioni. Si tratta di una soluzione all'insegna del gusto e dell'eleganza.

BICICLETTA SENZA PEDALI

La soluzione perfetta per favorire l'equilibrio

Tutto il divertimento di una bicicletta... senza pedali. È questa la proposta del marchio Banwood per bambini dai 3 ai 5 anni di età che si stanno approcciando per la prima volta al mondo delle due ruote. La mancanza dei già citati pedali, così come della catena e delle rotelle, favorisce lo sviluppo dell'equilibrio e permette di passare in seguito all'uso di una normale bicicletta.

CRAVATTA TIME WRAP

Un richiamo al tempo in seta saglione blu

L'eleganza inizia con la cura dei dettagli. Una cravatta, per esempio, può fare la differenza quando la si indossa. Basta guardare al modello sette pieghe Time Wrap di Bulgari, realizzato in seta saglione stampata blu scuro e caratterizzato da un motivo composto da clessidre e orologi. Un richiamo al tempo e alla linea di orologeria Bulgari Octo Finissimo all'insegna dello stile tipico di un brand che da sempre fa della classe il proprio marchio di fabbrica inconfondibile.

La bellezza degli oggetti quotidiani

Stile e praticità

ASTUCCIO MONTBLANC
L'omaggio ai manga e al personaggio di Naruto

Con alcuni grandi marchi l'eleganza e lo stile sono sempre assicurati, anche quando il design è informale. Lo dimostra l'astuccio per penne Montblanc x Naruto, un accessorio realizzato in morbida pelle in colore nero Meisterstück. All'interno spicca invece la tonalità arancione Naruto, che caratterizza anche il cursore per la cerniera.
Su questo astuccio ogni dettaglio è curato con grande attenzione: gli artigiani Montblanc infatti hanno centrato manualmente, uno per uno, tutti gli emblemi. L'ennesima dimostrazione della cura riservata al design di un accessorio che si rivolge ai bambini che, fin da piccoli, desiderano esprimere la propria eleganza. Questo senza però dimenticare l'aspetto giocoso incarnato dalla presenza di Naruto, protagonista dell'omonimo manga.

STIVALE 6 INCH
La resistenza di Timberland

Quando si scelgono le scarpe invernali occorre puntare su modelli resistenti e comodi allo stesso tempo. Timberland, sotto questo punto di vista, è da sempre una garanzia. Lo stivale 6 Inch con punta in gomma è impermeabile e fa parte della collezione che Timberland ha prodotto in collaborazione con Bee Line. Per comprendere meglio l'essenza di questa scarpa è sufficiente raccontarne gli elementi più caratteristici: tomaia in pregiato nabuk Better Leather proveniente da una conceria che lavora in modo sostenibile, membrana impermeabile TimberDry in plastica riciclata almeno al 50% e fodera in robusto tessuto ReBOTL, anch'essa prodotta con plastica riciclata al 50%. Lo stivale 6 Inch è in grado di proteggere al meglio dal freddo e assicura sempre massimo comfort a chi lo indossa anche per molte ore di seguito.

SAMSONITE C-LITE DISNEY
Una valigia vintage con stampe di Topolino

Il fascino del vintage è protagonista assoluto con la valigia della collezione C-Lite Disney realizzata da Samsonite. La caratteristica principale di questo accessorio, indispensabile per chi ama viaggiare, è la presenza delle stampe raffiguranti Topolino, personaggio amato da generazioni di grandi e piccini. Un tocco un po' retrò, che va ad arricchire una valigia che strizza l'occhio a chi è sempre in cerca di dettagli originali e informali. E poi, con Samsonite, si va sempre sul sicuro a livello di comfort.

SANTA FÉ TRAIN

Il trenino elettrico fa tornare il Far West

Il trenino elettrico per i bambini è da sempre uno dei regali più apprezzati nel periodo natalizio. Peg Perego fa letteralmente sognare i più piccoli con il suo Santa Fé Train che può essere guidato con o senza rotaie già a partire dai 2 anni di età. Questo accessorio richiama le magiche atmosfere del Far West, l'epoca degli indiani e delle diligenze: ogni aspetto è curato nei minimi dettagli, come per esempio la locomotiva dotata di ciminiera e il carrello porta carbone. Un vero gioiellino, tutto da provare.

RECYCLED ESSENTIAL

Giacca reversibile per qualsiasi esigenza

È un capo al contempo comodo ed elegante quello proposto da Colmar. La giacca reversibile Recycled Essential è perfetta per le donne che anche nella stagione fredda riservano un occhio di riguardo allo stile. Il modello si contraddistingue per il cappuccio fisso in nylon semilucido, ecosostenibile e idrorepellente. Come suggerisce il nome, la giacca può essere indossata in due diversi modi: da un lato è infatti trapuntato mentre dall'altro liscio, in modo tale da assecondare ogni esigenza.

CAVIALE BELUGA IMPERIAL

Esperienza sensoriale da vivere in tavola

La sua qualità si esprime già nel colore grigio perla, che si accompagna al sapore soave e raffinato. Stiamo parlando del caviale Beluga Imperial, un prodotto d'eccellenza amato dai gourmet di tutto il mondo. Assaggiarlo rappresenta una pura esperienza sensoriale che va ben oltre il "semplice" senso del gusto: nato dalle uova dello storione Huso huso, il più grande e pregiato tra le razze di questo pesce, il caviale Beluga Imperial può essere gustato durante le feste per rendere indimenticabile ogni pranzo in famiglia.

AFFETTATRICE DOMESTICA

Tra compattezza e ottime performance

È un design innovativo e dalle linee ispirate quasi al futurismo quello che caratterizza l'affettatrice domestica Home Line 250 Plus firmata Berkel. Questo macchinario presenta linee compatte - può quindi essere collocato anche nelle cucine dagli spazi ridotti - e garantisce una qualità di taglio eccellente. L'affettatrice è disponibile in due diverse colorazioni, rosso e nero, entrambe curate in ogni dettaglio e in grado di offrire performance ottimali. Proprio quello che ci vuole per chi ama la buona cucina.

OROLOGIO DA PARETE EYE

L'omaggio di Nelson agli anni Cinquanta

Può un orologio da parete trasformarsi in un oggetto iconico? La risposta è positiva, quando si fa riferimento a Vitra. Lo dimostra il modello Eye disegnato da George Nelson, che richiama in modo esplicito la bellezza degli anni Cinquanta. L'accessorio, che sarebbe riduttivo definire semplicemente come un oggetto che marca il trascorrere del tempo, si presenta privo di numeri: questo perché, come sosteneva lo stesso Nelson, le persone solitamente leggono l'ora in base alla posizione delle lancette.

PORCELLANA FINE TIFFANY

Quando le tazze da caffè diventano opere d'arte

L'abilità di un maestro artigiano risiede nel trasformare un oggetto di uso comune in una vera e propria opera d'arte realizzata a mano. Un esempio? Le tazze in porcellana fine di Tiffany, ispirate ai comuni bicchieri di carta in cui viene servito ogni giorno il caffè. In questo caso si tratta di accessori che, nella loro semplicità, sono un vero must nell'ambito dei regali natalizi. Ad arricchire il tutto ci pensano i vivaci colori della collezione, a partire dall'iconico e inconfondibile Tiffany Blue.

Costume & Società

GIÀ 56 LE DOMANDE PER PARTECIPARE AL PROGETTO

Produzioni teatrali: i giovani imparano i segreti del mestiere dai maestri artigiani

Il progetto, messo a punto da Teatro Club Udine, è stato presentato ieri

Anna Dazzan

Si rinnova il progetto "Mestieri della scena", che unisce teatro e artigianato con lo scopo di mettere in contatto i custodi dei saperi manuali del palcoscenico con i giovani. Presentato ieri, il progetto è stato messo a punto da Teatro Club Udine e realizzato con il sostegno della Regione e della Fondazione Friuli e in partenariato con Confartigianato Udine, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine ed Ert Fvg.

L'intento è quello di intrecciare il mondo dell'artigianato produttivo con quello della creazione artistica, a vantaggio di under 35 che godranno così di un progetto di conoscenza con maestri del mestiere che li coinvolgeranno attivamente in mansioni pratiche. «Mestieri della Scena – spiega Alessandra Pergolese presidente di Teatro Club – si inserisce nel solco di quel filone volto all'offerta di percorsi educativi in ambito teatrale e dedicato agli studenti delle scuole superiori a complemento dell'esperienza del Palio Teatrale Studentesco». Il successo del progetto è testimoniato dal numero di iscrizioni: le domande ammesse, arrivate da diversi istituti scolastici del capoluogo e dell'ex provincia, sono state 56 e l'avvio ufficiale sarà a gennaio. «Non esistono esperienze di questo tipo e se da un lato è importante per i giovani conoscere questi mestieri, dall'altro c'è la consapevolezza dell'urgenza di un ricambio generazionale che attualmente manca», racconta il responsabile artistico di Teatro Club per i progetti educativi Francesco Accomando. Lo scopo del progetto è quello di offrire un percorso di conoscenza artistica e tecnica, teorica e pratica, di quei procedimenti che compongono il complesso meccanismo della produzione di uno spettacolo teatrale. Suddivisi in diversi ambiti, ragazzi e ragazze potranno scoprire i segreti della scenografia, scenotecnica e macchinistica, ma anche costumi e sartoria, così come trucco e parrucco, disegno luci, impianti e apparecchiature di illuminotecnica, musiche di scena, effetti sonori, la gestione del pubblico, accoglienza e la gestione delle emergenze, l'organizzazione, la comunicazione e la direzione di scena e, infine, la fotografia, il tutto confrontandosi con una scena tratta da "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare. —

IN BREVE

Festa in Prefettura
Musica e solidarietà incontro aperto a tutti

Sarà un momento di festa, musica, condivisione e solidarietà "Udine. Dono di Natale", evento in programma oggi in Prefettura, via Pracchiuso 16. Tutta la cittadinanza è invitata. Alle 15 concerto del coro del liceo Percoto e, alle 16, la musica della Fanfara della Brigata alpina Julia. Sarà l'occasione per conoscere l'attività di alcune associazioni di volontariato e per visitare il monastero seicentesco e il borgo.

Un evento in Castello
Il Circolo della morra: 40 anni e un libro

Il Circolo Friulano della Morra quest'anno festeggia il suo 40esimo anniversario alla Casa della Contadinanza, in Castello di Udine, sede sociale del sodalizio. Per l'occasione è stato stampato il seguito del libro del Cfm pubblicato nel 1998 dal titolo: "Il sedicesimo punto, atto secondo". Curatore del volume è il giornalista Ido Cibischino; moderatore dell'evento William Cisilino, direttore dell'Arlef. Il libro verrà presentato oggi alle 10 nella sala del Consiglio del Castello. Verrà anche illustrato l'operato del Circolo dal 1998 al 2021.

In via Girardini
La mostra "Materie" di Enrico Franzolini

Fino al 20 gennaio (dalle 16 alle 20) allo Spazio Melarias Contemporanea, in via Girardini 20, ci sarà la mostra "Materie" di Enrico Franzolini. L'esposizione sarà la prima occasione di presentazione di un nuovo spazio culturale dedicato a occasioni di ricerca e confronto sull'arte contemporanea. Il progetto si svilupperà in due sedi: quella di Udine che ospiterà esposizioni artistiche e quella di Viaso, in Carnia, che ricercherà la relazione con il territorio e le sue espressioni culturali.

TORRE APERTA AL PUBBLICO

Gli studenti raccontano la "Vetrina dell'ingegno"

La Torre di Santa Maria

Dopo l'inaugurazione della restaurata Torre di Santa Maria e la successiva vernice che, i primi di dicembre hanno fatto registrare oltre 400 visitatori, la "Vetrina dell'ingegno" di Confindustria Udine aprirà le porte ai cittadini anche oggi (10.30-12.30 e 15-18). Ad accompagnare gli ospiti saranno anche gli studenti del liceo Percoto nel ruolo di ciceroni. Un primo passo per realizzare uno degli scopi del progetto che punta a sensibilizzare i giovani sui valori d'impresa. La "Vetrina dell'ingegno", inserita nel complesso architettonico di palazzo Torriani, ospita un'esposizione permanente, al piano terra, e una temporanea, nei cinque piani della Torre. Nell'esposizione permanente trova posto la storia dell'Associazione degli industriali attraverso una timeline (con testi, immagini, beni materiali e video) dall'Ottocento e fino al 2000. Spazi sono anche dedicati alla presentazione dei 12 settori merceologici di Confindustria, alla storia della Torre di Santa Maria e all'associazione culturale dedicata ad Archimede Taverna, imprenditore edile e secondo presidente di Confindustria Udine, e Domenico Taverna, imprenditore e rappresentante dell'Associazione costruttori edili. I cinque piani della Torre ospitano invece le esposizioni temporanee. Ogni anno l'esposizione sarà dedicata a una diversa categoria merceologica di Confindustria Udine. Si parte con i settori dell'edilizia e dei materiali da costruzione. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

L'Ultima Vetta V.O.S.	15.50-20.00
Riunione di famiglia	18.00
La Signora Harris va a Parigi	18.00
La Stranezza	20.15
Si, Chef! - La brigade	16.00

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Annie Ernaux - I miei anni Super 8 V.O.S.	15.35-19.50
Avatar - La via dell'acqua 3D	17.00-20.50
Avatar: La Via dell'Acqua (Dolby Atmos)	15.40-19.30
Chiara	17.25
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	15.25
The Fabelmans	20.00
Franco Battiato - La Voce del Padrone	21.45
Il corsetto dell'imperatrice	15.30-17.45-19.30
Bones And All (v.m. 14) V.O.S.	21.15
Il piacere è tutto mio	17.50
Saint Omer	15.30

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Avatar: La Via dell'Acqua	15.00-16.30-17.30-20.00-21.00
Black Panther: Wakanda Forever	16.30-20.30
Gli occhi del diavolo (The Devil's Light)	18.45-21.00
One Piece Film: Red	15.00
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00
Strange World - Un Mondo Misterioso	15.30
The Menu	21.00
Vicini di casa	18.15-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Avatar - La via dell'acqua 3D	11.45-12.10-13.10-14.10-15.55-16.20-17.20-18.20-20.05-20.30-21.30-22.30
Avatar: La Via dell'Acqua	11.10-12.45-13.40-14.30-14.50-15.20-16.50-17.50-18.40-19.00-21.00-22.00-22.50-23.10
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	11.05-12.00-13.20-15.10-16.10-18.00-19.40
Vicini di casa	11.05-18.50-21.15-00.05
Strange World - Un Mondo Misterioso	11.30-13.10-15.40
The Menu	11.15-18.40-22.15-23.45
Black Panther: Wakanda Forever	11.25-21.20
Lo schiaccianoci e il flauto magico	11.00
The Fabelmans	21.10

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Bones And All (v.m. 14)	18.00
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	16.00
Il piacere è tutto mio	20.45

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 334 1058083
Biglietteria online: www.cinecitylignano.it

Avatar: La Via dell'Acqua	21.00

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Avatar: La Via dell'Acqua	17.00-20.30
I vicini di casa	15.20
Avatar - La via dell'acqua 3D	17.15-21.00
Il corsetto dell'imperatrice	16.30-20.20
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	15.20-18.30

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Avatar: La Via dell'Acqua	15.00-17.00-18.40-20.30
Il Gatto con gli Stivali 2 - L'Ultimo Desiderio	15.10-17.10
Vicini di casa	15.30
Avatar - La via dell'acqua 3D	17.15-21.00
Il corsetto dell'imperatrice	15.30-17.40-20.45
The Fabelmans	20.40

LE FARMACIE

Servizio notturno
Simone via Cotonificio 129 0432 43873
Servizio notturno dalle ore 19.30 alle 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata e con orario diurno continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta Antonio
piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame "Alla Loggia"
piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 11 0432 502882
Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670
Londero
viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Palmanova 284
viale Palmanova 284 0432 521641
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
Simone via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini
via Roma 15/A 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945/3 0431 65142

ASU FC EX AAS3
Codroipo (turno diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213
Fagagna La Corte
via Spilimbergo 184/a 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via Cesare Battisti 42 0432 957120
Talmassons Palma
via Tomadini 6 0432 766016
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8/a 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza Ferdinando Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani
piazza Verdi 6 0432 851190

ARTTIME IN VICOLO PULESI

Mostra collettiva di fine anno: oggi l'inaugurazione

ARTtime allestisce la mostra "Arte nel XXII anno del XXI secolo". Oggi alle 17.30 il vernissage alla Galleria di vicolo Pulesi con opere di grande impatto. Espongono: Tomaso Barbon, Donatella Bartoli, MainaS, Lucia Paravano, Giulia Pelizzaro, Stefania Sammarchi e Alessia Zolfo. Orario: lunedì 15.30-19, dal martedì al sabato 9-12.30 e 15.30-19. Fino al 31 dicembre. Chiuso a Natale e Santo Stefano.

TOLMEZZO

Ha un malore in strada I passanti lo rianimano

Un sessantenne si è accasciato a terra in via Monte Grappa Gli infermieri del 112 hanno guidato i soccorritori al telefono

TOLMEZZO

Stava passeggiando lungo via Monte Grappa, a Caneva, a poca distanza da casa. Un dolore al petto, lancinante, improvviso, lo ha colto durante la camminata. Un arresto cardiaco che poteva risultare fatale a un sessantenne del posto, provvidenzialmente soccorso da alcuni passanti poco dopo le 8.30 di ieri: non si sono limitati a comporre al cellulare il 112, il numero unico per le emergenze per richiedere l'intervento dell'ambulanza; in attesa dell'arrivo del personale medico e sanitario hanno praticato loro le prime manovre di rianimazione cardiopolmonare al malcapitato, guidati dagli infermieri della struttura operativa regionale.

L'equipaggio dell'ambulanza arrivata dall'ospedale di Tolmezzo si è poi occupata dell'uomo, al quale mancava quasi completamente il battito al polso: è stato rianimato per parecchi minuti prima di essere caricato in ambulanza. Il sessantenne, una volta ripresa conoscenza, era particolarmente (e comprensibilmente agitato): per questo motivo uno degli agenti della polizia locale della comunità di montagna della Carnia, nel frattempo intervenuta sul luogo del malore, è stato fatto salire sull'ambulanza che ha portato il paziente all'ospedale di Udine, dove è stato accolto dal personale del Pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia in codice rosso.

In serata l'uomo, sveglio e cosciente, è stato sottoposto a un intervento di cardiochirurgia all'ospedale del capoluogo friulano. Le sue condizioni saranno attentamente monitorate nelle prossime ore dal personale medico che lo ha preso in cura. —

CHR.S.

Il sessantenne è stato soccorso in via Monte Grappa (FOTO DA GOOGLE MAPS)

LAUCO

Duecento disegni proiettati sulla Casa del popolo

Oggi, alle 15.30, a Vinaio, all'ex Latteria, appuntamento con l'evento "Zooparata. La pace dei bambini e delle bambine", organizzato dalla cooperativa Zaffiria (Terre d'Incanti e Zoographer) con Fondazione Friuli, Fondazione Pietro Pittini, Comune di Lauco e le scuole degli Istituti comprensivi Linussio Matiz, Val Tagliamento e Trasaghis. Duecento bambini di Avasinis, Lauco, Villa Santina, Paularo, Treppo Ligosullo e Timau hanno raffigurato meravigliosi dragoni sulla storia "La nascita del Dragone". All'ex latteria si visiterà la mostra coi disegni degli alunni. Alle 16.30, a Lauco, i disegni saranno proiettati sulla Casa del popolo. A seguire cioccolata calda per tutti. È l'evento finale del progetto "Leggende tra cento anni". La Carnia è piena di storie e racconti: ogni paese ha orchi, fantasmi, sbilfs, dove quotidiano e fantastico si mescolano. Il progetto ha creato uno spazio e un tempo in cui i bambini hanno affidato al disegno le forme e i colori dei loro animali immaginari.

T.A.

RAVASCLETTO

Primo voto alle donne oggi apre una mostra

RAVASCLETTO

Sarà inaugurata oggi, alle 17, a Ravascletto, nell'ex scuola elementare, la mostra "Che genere di voto? Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne 1946-1948". Una lettera inedita della partigiana Gisella De Crignis al nipote e le foto d'epoca dell'archivio di Ulderica Da Pozzo approfondiscono l'esposizione, esito di un'indagine svolta dal Coordinamento regionale Donne Anpi, dall'associazione SeNonOraQuando? e dalla sezione Anpi Val Bût. Nel Friuli liberato esce dalla clandestinità "La Donna Friulana", primo giornale scritto da donne per le donne. Lo dirige Gisella De Crignis, originaria di Ravascletto e già staffetta partigiana e candidata a Udine per le prime elezioni amministrative. —

T.A.

OVARO

Il Comune sistemerà l'area dell'ex miniera

OVARO

Oggi, alle 16, nella sala riunioni del centro culturale di Ovaro, ci sarà un incontro organizzato dal Comune per illustrare il progetto Borghi, finanziato con 1,6 milioni di euro dal Ministero. «Abbiamo incentrato il progetto – spiega il sindaco, Lino Not – sull'ex miniera di Cludinico. Nella parte che interessa l'accesso sulla strada 355 c'è una zona da sistemare come area di sosta attrezzata. Lì c'era, in località Baretòn, un accesso alla miniera, che pensiamo di valorizzare. Sistemeremo anche l'ex canonica. Per quanto riguarda altri siti c'è la sistemazione della viabilità per andare in malga Amboluzza e del collegamento per Lauco. Verranno fatti due interventi ai musei di Cella e Aplis». Saranno illustrati anche altri progetti. —

T.A.

PAULARO

Fiamme distruggono il tetto di una villetta

Il proprietario ha respirato molto fumo: portato in ospedale Incendio partito da una veranda. La casa è sotto sequestro

PAULARO

Un incendio ha completamente distrutto il tetto di una casa a due piani di via Roma, a Paularo. Il proprietario, un cinquantenne, dopo aver tentato di domare un primo focolaio e respirato molto fumo, è stato portato per accertamenti all'ospedale di Tolmezzo. Il rogo è divampato poco dopo le 17.30 di ieri ed è partito dalla veranda al primo piano del fabbricato, una casa in linea di due piani più sottotetto, realizzata in cemento armato e con copertura in legno.

Restano da chiarire le origini dell'incendio, che si sarebbe sviluppato in un locale utilizzato anche come deposito. Le fiamme si sono rapidamente propagate, raggiungendo il tetto, andato quasi completamente distrutto: l'intervento dei vigili del fuoco (arrivati dal Distaccamento di Tolmezzo e dalla sezione volontari di Paularo; l'autoscala è giunta dal comando provinciale di Udine) ha permesso di evitare che il fuoco raggiungesse le abitazioni vicine. La casa è stata dichiarata inagibile e messa sotto sequestro dal magistrato di turno, in attesa di ulteriori approfondimenti che chiariscano l'origine delle fiamme. All'interno dell'abitazione, oltre al proprietario, il figlio minorenne: ha respirato molto fumo, ma per lui non è stato necessario il ricorso alle cure mediche. —

CHR.S.

I vigili del fuoco sul tetto

PAULARO

Entrano nel casolare e rubano attrezzi agricoli

La porta non era chiusa a chiave. E così i soliti malintenzionati hanno avuto gioco facile a entrare in un casolare isolato, in località Calla a Paularo, e portarsi via un po' di materiale agricolo: attrezzatura di vario genere, che il proprietario, un cinquantottenne, ieri pomeriggio non ha ritrovato al proprio posto. Per questo motivo ha contattato i carabinieri della stazione di Paularo per denunciare il furto: nessuna effrazione, niente danni particolari, se non quello relativo al valore degli attrezzi asportati dal fabbricato, che il titolare ha ammesso di aver lasciato aperto. Nelle prossime ore i militari andranno a caccia di elementi che consentano di risalire agli autori del furto, che potrebbe essere stato messo a segno qualche giorno fa.

GEMONA

Con la droga nel camper: convalidato l'arresto

GEMONA

Resteranno in carcere Michael Tonelli, 34enne di Osoppo e Beatrice Dessalvi 28enne di Bolzano, arrestati mercoledì dai carabinieri della Compagnia di Tolmezzo con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La convalida dell'arresto e l'applicazione della misura cautelare sono state decise ieri dal giudice per le indagini preliminari Emanuele Lazzaro. Gli uomini dell'Arma, impegnati in un controllo, durante una perquisizione del camper a bordo del quale i due si trovavano entrambi, avevano rinvenuto un ingente quantitativo di droga, si trattava infatti di 796 grammi di hashish, 62 grammi di marijuana e 123 di cocaina, materiale che era stato sequestrato dai carabinieri. L'uomo era stato quindi arrestato e condotto alla casa circondariale di via Spalato, la donna, invece, era stata condotta al carcere femminile di Trieste. —

TRICESIMO

Onorificenza dal Lions al maestro Maiero per alti meriti sociali

Il coro Vôs de Mont di Tricesimo è attivo da quarantaquattro anni

TRICESIMO

Inserito nel circuito "Nativitas", organizzato dall'Usci Fvg, si è tenuto, nel Duomo di Tricesimo, il tradizionale concerto di Natale del coro Vôs de Mont, diretto dal maestro Marco Maiero. Il gruppo, punto di riferimento per la coralità e per la comunità Tricesimana, ha da mesi preparato l'evento, come concerto augurale per le prossime festività natalizie.

Attivo da circa quarantaquattro anni, con l'obiettivo di diffondere e condividere la passione per il canto corale e la musica, il Coro Vôs de Mont ha offerto, lo scorso 8 dicembre, uno spettacolo del tutto originale. Il pubblico ha potuto apprezzare una serata all'insegna dei virtuosismi dei 38 cantori. Dopo l'intervento del vicesindaco Federico Artico, il presidente del Lions Club di Tarcento Tricesimo, Renato Barbalace, ha conferito al maestro Maiero il riconoscimento Melvin Jones Fellow, massima onorificenza internazionale conferita ad un "non Lions", per alti meriti professionali e sociali. Il concerto si è poi sviluppato nella presentazione di un ampio programma di canti entrati nella tradizione dell'ormai classico modulo di polifonia a cappella, per sole voci maschili. Applausi e ringraziamenti al maestro Maiero e al parroco don Dino Bressan, che ha ospitato la serata nel Duomo della cittadina. —

In alto da sinistra il ricordo del "pontificale" e una partita scapoli-ammogliati. Qui, da sinistra, la banda e un momento di svago tra amici

Oggi pomeriggio, alla Guarneriana, la presentazione di "Ti visistu"
Dalla vendita sono stati raccolti 6 mila euro per valorizzare la biblioteca

Storie, aneddoti e foto Il passato di San Daniele raccontato in un libro

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Perfetto esempio di «economia circolare», citando il sindaco Pietro Valent, un progetto che «parte da un gruppo di cittadini e ritorna proprio alla città, tramite l'apporto dei residenti», ha veicolato nelle casse del Comune di San Daniele l'importo di 6 mila euro, da destinare a iniziative di valorizzazione della Biblioteca Guarneriana. La somma deriva dalla vendita del libro "Ti visistu" (Ti ricordi), stampato in mille copie, ancora disponibili nelle librerie e nelle edicole sandanielesi, che raccoglie in versione bilingue, in italiano e in marilenghe, una serie di memorie locali, fissando sulla carta storielle e aneddoti che nel tempo sarebbero stati destinati a perdersi.

L'assegno verrà consegnato all'amministrazione stasera, alle 18, nella sede della Guarneriana. «Un'iniziativa virtuosa», commenta il sindaco, esprimendo forte compiacimento per l'esito di un'operazione «sostenuta fin dall'inizio dal Comune» (che ha contribuito alle spese insieme ad altre realtà) per il suo doppio nobile intento, preservare dall'oblio volti, eventi e curiosità della San Daniele del secolo scorso, con addentellati fino a fine Ottocento, e sostenere una realtà culturale che rappresenta un vanto per la cittadina e per l'intero Friuli. Una quindicina gli abitanti che hanno contribuito, in varia misura, a trasformare in realtà un'idea nata come un gioco ma presto trasformatasi in sfida: rispolverare pagine del passato, facendo riaffiorare macchiette di paese, scherzi e accadimenti finiti agli annali e trascrivendoli in una sorta di grande diario di comunità, che prende le mosse dall'espediente letterario dei quattro amici al bar, calati nelle rimembranze.

Il risultato è un affresco vivace, costellato di belle immagini fotografiche d'epoca, che conferiscono ulteriore valore all'opera: dalle pagine rispunta un'aneddotica da assaporare, che spazia dallo sfondo storico, con il ricordo, per citare solo un esempio, della provocazione di una giunta poco simpatizzante con il mondo ecclesiastico, che scelse di intitolare alcune vie ad eretici, alla goliardia degli scherzi tra uomini, in trattoria (epico il caso di un malcapitato cui fu fatto credere che gli si fosse improvvisamente ingrandito il cranio), fino all'avventura del ladruncolo "di casa", che faceva incetta di galline e salumi e che per non destare sospetti aveva pensato di nascondere la refurtiva in una tomba: un passo falso sulla lapide fratturata di una sepoltura vicina lo tradì, facendo finire lui stesso dentro la fossa, con una gamba rotta. Le urla attirarono il custode del cimitero, che in un colpo solo scovò ladro e maltolto. —

FAGAGNA

Le Aquile friulane accolte dagli atleti degli Special Olympics

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Il gruppo sportivo delle "Aquile friulane" di Fagagna e della Myto Marathon, durante il percorso della fiamma olimpica, da Tolmezzo a Ovaro, ha avuto modo di conoscere e apprezzare gli atleti di Special Olympics, che partecipano ai XXXIV Giochi Invernali di Sappada 2022.

I tedofori delle Aquile Friulane e della Myto Marathon, guidati dalla presidente Federica Fasano e dall'atleta Leandro Bertuzzi, hanno raggiunto, martedì, Tolmezzo, dove ad accoglierli c'erano gli atleti della Special Olympics con gli alunni delle scuole primarie. Erano presenti anche il direttore regionale Special Olympics, Giuliano Clinori, e il sindaco di Tolmezzo, Roberto Vicentini. La fiaccola olimpica ha preso il via fra il tripudio dei ragazzi delle scuole, dirigendosi poi sul percorso della pista ciclabile Tolmezzo Villa Santina Ovaro. Ad accogliere i tedofori c'erano i ragazzi, un centinaio, della locale scuola primaria e materna, che hanno intonato l'inno dei giochi Special Olympics agitando dei coloratissimi festoni.

I tedofori delle Aquile friulane

Dopo il saluto di benvenuto del sindaco di Ovaro, Lino Not, e del rappresentante della Fvg Special Olympics è stato acceso il braciere olimpico ed è stato anche intonato l'inno assieme agli atleti e agli alunni accompagnati dai loro insegnanti. Il viaggio della torcia Olimpica è poi proseguito alla volta di Sappada, dove, giovedì, c'è stata la cerimonia di apertura dei giochi. —

MARTIGNACCO

Torna "Natale Insieme" Domani il concerto

MARTIGNACCO

Si chiama "Natale Insieme". È l'evento promosso da Comune, parrocchia e associazioni per il pomeriggio di domani, a partire dalle 18, nel duomo "Santa Maria Assunta" di Martignacco. Un concerto natalizio della tradizione, che vedrà protagonisti le compagini musicali della Collaborazione pastorale di Martignacco, i Pueri et Juvenes Cantores e il coro parrocchiale "Santa Maria Assunta" di Martignacco, il coro giovanile e il coro parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, il coro parrocchiale di Moruzzo, la corale "Fuoco Vivo" di Faugnacco e Nogaredo di Prato, la banda giovanile "Leonardo Linda" e la filarmonica "Leonardo Linda" di Nogaredo di Prato. Un appuntamento molto atteso, che dopo due anni complicati dalla pandemia, può tornare a scambiarsi gli auguri in musica. «Un modo – commenta il sindaco, Gianluca Casali – per vivere concretamente il Natale insieme». —

A.C.

La situazione a Pasian di Prato

Un pasianese su tre con l'influenza I medici di base sono in affanno

Mali di stagione e Covid intasano gli studi dei dottori di famiglia: «Lavoriamo a ritmi forsennati»

Roberta Zavagno / PASIAN DI PRATO

Un pasianese su tre (compreso il sindaco Andrea Pozzo) è alle prese con febbre, mal di gola, influenza stagionale, raffreddore, infezione o reinfezione da Covid. A confermarlo è l'osservatorio più autorevole in loco: si tratta infatti dello Studio Medici Pasian di Prato. Con i suoi otto medici di Medicina generale più un pediatra (fanno tutti riferimento al Sistema sanitario regionale) e cinque addetti alla segreteria, si prende cura di 12 mila pazienti (i residenti di Pasian di Prato sono circa 9.300, più di 3 mila pazienti arrivano da Udine, Martignacco, Campoformido, Basiliano). La diffusione su larga scala e anticipata dell'influenza, assieme al Covid, stanno mettendo in crisi gli ospedali: una situazione che si ripercuote quindi in modo massiccio su chi lavora in prima linea per curare i pazienti a casa, evitando che si intasi ulteriormente il Pronto soccorso. Fabrizio Gangi, 66 anni, da quaranta medico di famiglia, è il pioniere che dal 1987 – proprio con l'esperienza di Pasian di Prato – gettò le basi, nella precedente sede di via Bonanni, per il primo esperimento di medicina di gruppo sul territorio: ogni paziente sceglie il proprio medico, ma l'integrazione organizzativa e funzionale consente che dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 20, e nei prefestivi dalle 8 alle 10, chi sta male trovi comunque un medico avente accesso alla cartella sanitaria e possa quindi intervenire, evitando molto spesso che il paziente prenda armi e bagagli e si accampi, visti i tempi di attesa, al Pronto soccorso.

Conseguentemente alla crescita del numero di pazienti seguiti ed alla complessità del lavoro, è stato necessario trovare, nel 2000, una nuova sede, in via Beorchia (sopra le poste), praticamente raddoppiata nel 2010 con l'acquisizione dell'appartamento adiacente, in modo da avere spazi sufficienti per tutti. «Per capire l'entità del problema odierno – spiega Gangi – bisogna ricordarsi che, al paziente standard cui va curata solo l'influenza, si affiancano, sempre più numerosi, gli anziani, spesso anche cardiopatici, diabetici o bronchitici, o i malati oncologici, o altri malati fragili per i quali l'influenza non è mai banale. Occorre attivare prese in carico complesse, che avrebbero bisogno anche dei supporti specialistici di fatto non disponibili, e il medico di famiglia è da solo in trincea per evitare le ospedalizzazioni improprie».

FABRIZIO GANGI
MEDICO DI BASE E FONDATORE DELLO STUDIO MEDICI PASIAN DI PRATO

«Ogni giorno valutiamo un centinaio di pazienti e dobbiamo sostenere il peso della burocrazia»

«Stiamo lavorando a ritmi forsennati – prosegue Gangi – perché oltre alle patologie da trattare siamo oberati per esempio dalla redazione di ricette e certificati di malattia. Sopperiamo a decenni di mala gestio: tagli forsennati e mancata programmazione ci lasciano alla mercè di ospedali non più in grado di prendersi cura velocemente degli stati acuti non gestibili sul territorio, e che, anzi, riversano sulla medicina territoriale anche i problemi cui loro non riescono a rispondere. Il fatto che il paziente preferisca essere curato a casa dal proprio medico, è indicatore del buon lavoro che stiamo svolgendo. Ma stiamo correndo a più non posso: visite e controlli in studio e a domicilio, campagna vaccinale, anche per lo pneumococco e non solo per l'influenza e il Covid».

«Ciascuno di noi medici è alle prese, ogni giorno, con una media di un centinaio di situazioni cliniche. Il mio record personale, 154 casi, l'ho stabilito l'11 gennaio di quest'anno. La parte burocratica delegabile viene affidata alla segreteria. Siamo allo stremo. E, se cediamo noi, per l'ospedale è la fine, e per i pazienti anche», conclude. —

LUSEVERA E TAIPANA

C'è la fibra veloce «Passo decisivo per lo sviluppo»

La fibra ottica ultraveloce di Open Fiber è arrivata anche a Lusevera e Taipana, garantendo copertura, rispettivamente, a oltre 580 e a più di 500 unità immobiliari, ora connesse attraverso un'infrastruttura che si sviluppa su circa 32 chilometri nel primo Comune, su 21 nel secondo. «Un nuovo e importante traguardo – commenta il sindaco di Lusevera Luca Paoloni –, che segna una svolta epocale per la crescita sociale ed economica dell'Alta Val Torre. Quest'opera consente di compiere un passo fondamentale verso il futuro, permettendo finalmente a cittadini e attività produttive di contare su una connessione affidabile e aprendo prospettive importanti. L'impegno dell'amministrazione, sostenuto dalla Regione, si concentra ora sull'implementazione delle infrastrutture per la connessione mobile». Compiaciuto pure il primo cittadino di Taipana, Alan Cecutti, che ribadisce la strategicità dell'intervento: «Permetterà ai giovani di sviluppare nuove attività in questo splendido comprensorio».

L.A.

LA CERIMONIA

Il maestro Celiberti dona una sua opera al Comune di Cividale

Lucia Aviani / CIVIDALE

A riprova del suo fortissimo legame con la città ducale il maestro Giorgio Celiberti ha donato al Comune l'opera "Vibrazione d'amore", un quadro di ampie dimensioni realizzato nel 1985. La cerimonia di consegna del dipinto all'ente locale è avvenuta a palazzo de Nordis, sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea Famiglia De Martiis. L'artista è stato accolto dal sindaco Daniela Bernardi, dalla referente dell'assessorato alla cultura, Angela Zappulla, e dalla classe prima del liceo classico Paolo Diacono, accompagnata da due insegnanti. «Un momento di forte emozione, che ci ha fatto assaporare il profondo amore che lo scultore e pittore nutre per la nostra cittadina, sede della sua formazione scolastica, avvenuta al Convitto nazionale Paolo Diacono, e culla di tante amicizie», ricorda la responsabile dell'assessorato alla cultura. «Questa donazione – aggiunge Zappulla – corona, in qualche modo, il percorso artistico dedicato dal Comune a Celiberti la scorsa estate, con la mostra en plein air "Trama-ture", che aveva arricchito vari angoli del centro storico con le sue creazioni. Siamo rimasti commossi dalla purezza e dall'intensità affiorate dalle parole del maestro, che esprimendo la propria felicità per la vita che ha vissuto ha spronato gli studenti a inseguire i sogni e a coltivare al meglio le passioni». —

Da sinistra: Zappulla, il maestro Celiberti, un'allieva del liceo e Bernardi

POVOLETTO

Domani in piazza "Aspettando Natale"

POVOLETTO

Le associazioni di Povoletto hanno organizzato per domani, in piazza, l'evento "Aspettando Natale", che fin dal mattino offrirà un mercatino solidale e stand enogastronomici (apertura alle 10) e nel pomeriggio, dalle 15, vari intrattenimenti, a partire da un'esibizione della banda giovanile, diretta dal maestro Franco Brusini. Seguiranno giochi per bambini e ragazzi, alle 15.30, e l'accensione (alle 17) dell'albero di Natale e del presepe, con l'arrivo di Babbo Natale. Amministrazione Beni Marsure, Ana, circolo culturale San Clemente, Euritmia e Pro loco Povoletto invitano la cittadinanza a partecipare alla manifestazione. Stasera, invece, il Nuovo tango – con il gruppo Son du Xangô e il bandoneonista argentino di fama internazionale Patricio Bonfiglio – risuonerà nell'auditorium, che ospiterà il concerto alle 21. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione IdeArtistica con il patrocinio del Comune. —

L.A.

TAVAGNACCO

Martedì il Consiglio esamina il bilancio di previsione

TAVAGNACCO

Bilancio di previsione, documento unico di programmazione e piano triennale delle opere pubbliche. Tre delibere cardine per il funzionamento della macchina comunale e che saranno discusse martedì a partire dalle 17 in Consiglio. Dopo le comunicazioni del sindaco, i componenti dell'assemblea civica saranno chiamati a valutare il documento che indica la programmazione dei lavori pubblici previsti per il prossimo triennio e in particolare quelli che l'amministrazione pensa a mettere in cantiere nel corso del 2023.

Sarà poi discusso il piano triennale delle alienazioni dei beni di proprietà comunale e quindi l'attenzione dei consiglieri sarà richiamata sulla delibera sulla «verifica della quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie». Sindaco e giunta illustreranno poi il Dup, quindi sarà la volta del voto sul bilancio di previsione. Prima delle interrogazioni è in programma la discussione della delibera che contiene la ricognizione delle società partecipate. —

MORTEGLIANO

Rincari delle bollette nella casa di riposo Rette verso l'aumento

La spesa dell'energia è salita di 100 mila euro in un anno Il direttore: penso a tre euro in più al giorno. Sindaco critico

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Anche la casa di riposo Rovere Bianchi di Mortegliano deve fare i conti con bollette più che raddoppiate rispetto all'anno scorso. Davanti all'aumento esponenziale delle utenze energetiche, che si aggira intorno a 100 mila euro in più rispetto al 2021, il direttore della struttura, Fabrizio Scomparin, sta valutando la possibilità di aumentare le rette pagate dagli utenti.

«Al momento – sottolinea Scomparin – siamo in attesa di capire se la Regione, anche nel 2023, erogherà i contributi per l'abbattimento dei costi energetici. In caso contrario, per far fronte all'aumento delle spese, ci troveremo costretti, a malincuore, ad aumentare le rette di almeno tre euro, considerando il totale degli ospiti e il totale degli aumenti». La struttura conta 90 persone anziane assistite, di cui 12 autosufficienti e 78 non autosufficienti, Oggi le rette ammontano rispettivamente a 45 e 58,60 euro giornalieri, pertanto, raggiungerebbero quota 48 e 61,60 euro. «Mi rendo conto – rileva Scomparin – che l'aumento delle rette rappresenti un disagio per molte famiglie. Purtroppo, ci troviamo costretti ad affrontare dei costi energetici altissimi ai quali dobbiamo far fronte autonomamente, considerando che, al momento, non contiamo su alcun tipo di contributo da parte del comune. Avvieremo un dialogo con il sindaco per trovare la soluzione che sia meno impattante e che risponda alle esigenze di tutti».

Il direttore Scomparin

Il sindaco Zuliani

Sull'ipotesi interviene anche il primo cittadino di Mortegliano, Roberto Zuliani, sottolineando che, l'eventuale aumento delle rette, sarà un fattore da decidere con la giunta solo dopo aver valutato tutte le altre possibili alternative. «Innanzitutto è necessario avere un quadro dettagliato delle spese, cosa che al momento non abbiamo. Solo allora, dopo averlo valutato attentamente con i tecnici competenti, si potrà parlare di possibili aumenti, oppure, adottare soluzioni alternative. Ci stiamo muovendo anche per efficientare la struttura e – spiega Zuliani – nei prossimi giorni ci verranno presentati dei progetti per l'installazione di un sistema fotovoltaico, che possa sostenere e contribuire all'abbattimento non solo del costo dell'energia elettrica ma anche del riscaldamento. A questo si aggiungeranno altri interventi che riguarderanno la struttura. In ogni caso si tratta di progettualità che necessiteranno di tempi di realizzazione relativamente lunghi. Nonostante le evidenti difficoltà del periodo, non ci siamo permessi di intervenire sul tempo di accensione del riscaldamento, che è rimasto invariato rispetto agli scorsi anni, per tutelare la salute delle persone più anziane. Se ci troveremo costretti a fare dei tagli, prenderemo in considerazioni altre voci del nostro bilancio comunale», conclude il sindaco. —

LA DECISIONE

Il Consorzio di bonifica incrementa i canoni Copagri: il 39% è troppo

Maura Delle Case / UDINE

Il consigliere Franco Furlano

«Non solo le avversità climatiche, siccità in particolare, hanno ridotto le produzioni delle coltivazioni e quindi anche il reddito delle imprese agricole, ma in aggiunta gli agricoltori si vedranno anche aumentati i canoni della bonifica». L'aspro commento è degli agricoltori della lista promossa da Copagri Fvg, "Acqua terre friulane", critici rispetto alla decisione del Consorzio di bonifica pianura friulana di aumentare del 39 per cento i canoni per il 2023 a copertura delle maggiori spese energetiche.

«Avevamo presentato nel corso del consiglio un documento – sottolinea il consigliere Franco Furlano, uno degli otto della lista promossa da Copagri eletti in Consiglio – che proponeva una soluzione alternativa, tenuto conto della grave situazione che le imprese agricole stanno passando in questo periodo, e ritenendo troppo gravoso un aumento del 39 per cento». La proposta degli otto prevedeva aumenti contenuti, non superiori al 20 per cento e da applicarsi in maniera differenziata tra servizio idraulico e irriguo, considerata l'impossibilità di stimare precisamente i costi energetici per il 2023 essendo questi in diminuzione. «Avevamo previsto – prosegue Furlano – che nell'eventualità di un andamento negativo del 2023 venissero emesse bollette supplementari a copertura di eventuali maggiori costi sostenuti. Purtroppo, la proposta non è stata accolta. Noi consiglieri di "Acqua terre friulane" (sette presenti, uno assente giustificato) abbiamo votato contro, in 33 invece hanno votato a favore, 12 erano assenti. In tal modo – conclude Furlano – i consorziati troveranno il prossimo anno un aumento del 39 per cento». —

PAVIA DI UDINE

Pagare iscrizioni a scuola e libri Dal Comune assegni agli studenti

Il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto, e la sua vice, Elena Fabbro, con i ragazzi premiati

Gianpietro Bellucci / PAVIA DI UDINE

Spinto dai valori della Costituzione, il Comune di Pavia di Udine, guidato dal sindaco Beppino Govetto, premia i suoi migliori studenti con delle borse di studio, proprio per favorire la continuazione del loro percorso formativo. «Ci siamo ispirati agli articoli 3 e 34 della Costituzione, che riguardano il sostegno alla piena realizzazione dei progetti dei singoli», spiega la vicesindaca Elena Fabbro. I premi sono stati suddivisi in due categorie: assegni da 150 euro per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e da 250 per coloro che nel periodo giugno-luglio 2022 hanno concluso il ciclo di studi della scuola secondaria di secondo grado. Gli assegni possono essere utilizzati per l'iscrizione al grado successivo di istruzione o per l'acquisto di testi e materiale scolastico: un piccolo aiuto per le famiglie e un modo per sottolineare il risultato di impegno e costanza in quello che è l'impegno dei più giovani, cioè lo studio. «Il regolamento – spiega Fabbro – sottolinea l'importanza di non essere solo bravi studenti, ma anche bravi cittadini: sono state infatti valutate anche le esperienze dei ragazzi in campo artistico, musicale, sportivo, del volontariato in ambito extra-scolastico. Così abbiamo voluto stimolare i giovani all'impegno nelle tante attività, proposte dalle associazioni del territorio, che hanno bisogno della linfa vitale portata proprio da coloro che si affacciano all'età della responsabilità sociale», conclude la vicesindaca.

Alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti, Govetto e Fabbro si sono quindi complimentati con studentesse e studenti che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado: Sofia Tosolini (10 con lode), Annalisa Celeste e Maria Sofia Todaro (10), Marco Paolini, Gaia Pividori, Francesco Cristofoli e Riccardo Sandri (9), Michele Antonello (8). I complimenti sono andati anche a chi ha già iniziato gli studi universitari dopo aver superato l'esame di maturità: Gaia Tosolini e Samuele Antonello (100) e Marta Band (98). —

SEDEGLIANO

Un milione per scavi e opere al Castelliere di Gradisca

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

L'area del Castelliere di Gradisca di Sedegliano sarà valorizzata ancora

Tra le opere pubbliche approvate in consiglio comunale nel programma annuale 2022 e triennale 2022-24 è stato inserito l'intervento di valorizzazione culturale del Castelliere di Gradisca di Sedegliano, finanziato dalla Regione con un contributo di un milione. Nel 2019 è stato redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione del Castelliere e quel progetto preliminare ha ricevuto l'autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e quindi l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Dino Giacomuzzi, ha fatto richiesta di finanziamento alla Regione tenendo conto delle prescrizioni della Soprintendenza che prevedono gli scavi archeologici da eseguirsi preliminarmente ai lavori.

Soddisfatto il primo cittadino per il finanziamento ottenuto, molto importante per proseguire l'opera di valorizzazione iniziata nel 2010 con la realizzazione del Museo. «Con questi fondi si potrà ulteriormente migliorare la qualità paesaggistica e la fruizione turistica culturale del Castelliere di Gradisca di Sedegliano risalente all'epoca protostorica-bronzo antico e datato 1800-2000 anni a.c., a seguito dei ritrovamento di quattro tombe con cinque inumati. Gli scavi archeologici sono stati eseguiti in collaborazione con l'università di Udine, con le professoresse Elisabetta Borgna e Susi Corazza, e la Sovrintendenza. Il Castelliere è un unicum a livello regionale – prosegue Giacomuzzi – e con il progetto si intende riqualificare l'intera area». È l'assessore a Lavori pubblici e Urbanistica, Renzo Truant, a spiegare che gli interventi prevedono la realizzazione di una mascheratura della zona spogliatoi. Il parcheggio esistente (all'interno del Castelliere) verrà sostituito da un'area verde a prato, per scopi di didattica e anche espositivi perché nell'area esterna saranno informati i visitatori degli elementi di interesse, a partire dal museo fino all'edificio servizi. Con i lavori l'amministrazione vuole eliminare le criticità esistenti, migliorare la qualità paesaggistica, la conoscenza e la fruizione, ridisegnando l'ingresso, realizzando lo spostamento del parcheggio all'esterno del Castelliere e lasciando minimi posti auto di servizio e per le emergenze all'interno dell'area, armonizzando i materiali con l'utilizzo prevalentemente di legno, realizzando la ricostruzione delle antiche abitazioni protostoriche. Sono previsti inoltre nuovi scavi archeologici di ricerca scientifica corredati da rilievi e svolti da tecnici abilitati, in collegamento con la rete ciclabile esterna all'area. —

MANZANO

Fatture false per evadere il Fisco condannati quattro imprenditori

Nell'indagine avviata dalla Guardia di finanza erano finiti nove imputati Cadute le accuse di esterovestizione nei confronti del direttore di un'impresa

Alessandra Ceschia
/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Le indagini della Guardia di Finanza sono partite nel 2017, e con esse sono arrivate le perquisizioni, quindi i sequestri.

Nel mirino delle Fiamme gialle c'era la Globale Doo, società con sede in Slovenia, quindi il suo direttore – nonché amministratore unico – Massimo Padoan, 55enne di San Giovanni al Natisone.

L'ipotesi di reato contestata dalla Procura era quella di esterovestizione, ovvero la fittizia localizzazione all'estero della residenza fiscale di una società che, però, avrebbe svolto attività e avuto oggetto sociale in Italia per non essere assoggettata al regime tributario italiano. In seguito, l'inchiesta si è allargata e sono emersi altri profili di reato legati a presunte fatturazioni relative a operazioni inesistenti.

Nove le persone finite a vario titolo nel registro degli indagati: cinque delle quali sono state prosciolte da ogni accusa ieri al tribunale di Udine dal giudice Giulia Pussini. Per Padoan, assolto da sette dei nove capi d'accusa di cui doveva rispondere, la sentenza di condanna in primo grado a un anno e 10 mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, ha riguardato solo l'ipotesi di reato per emissione di fatture riconducibili a operazioni inesistenti.

In qualità di amministratore di fatto della Global procurement srl avrebbe emesso fatture per più di 141 mila euro per consentire a società da lui gestite di evadere le imposte. Analogo pronunciamento è arrivato per il 51enne di San Giovanni al Natisone Moreno Montina, legale rappresentante delle stesse ditte. Una sentenza che il difensore di entrambi gli imputati Roberto Mete ha commentato positivamente: «C'è soddisfazione per l'assoluzione dall'ipotesi di esterovestizione, che abbiamo tentato di escludere fin dalla fase delle indagini – ha detto l'avvocato –, così come per le restanti assoluzioni dalle ipotesi di falsa fatturazione. Per l'ipotesi residuale per cui il giudice ha ritenuto gli imputati colpevoli, proporremo senz'altro impugnazione».

Condannati a 1 anno e 8 mesi di reclusione, infine, il 64enne di Torviscosa Alfio Venturi difeso dall'avvocato Massimo Bergamasco e – con pena sospesa – il 45enne congolese residente a Pordenone Oscar Manda Kabeya, assistito dal legale Elisabetta Zuliani. Il primo era accusato di non aver esibito ai militari delle Fiamme gialle la documentazione relativa alla società che amministrava, il secondo di aver emesso una fattura da 108.118 euro riconducibile a operazioni inesistenti. —

MANZANO

Sistemi di sicurezza Contributi del 70% a ditte, case e chiese

Il Comune di Manzano ha aperto un bando per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza nelle case e nelle sedi di imprese, attività commerciali, professionali, industriali e anche per gli edifici di culto. Le spese ammesse a contributo sono quelle sostenute, cioè pagate, dal primo gennaio 2022 al 28 febbraio 2023. I fondi, che saranno al massimo del 70 per cento dei costi sostenuti, sono stati concessi dalla Regione e saranno erogati dall'amministrazione comunale. Le domande di contributo devono essere presentate entro il 31 marzo 2023 in Comune a Manzano.

MANZANO

Anziani di nuovo riuniti L'impegno dei volontari

Gli anziani alla festa nella mensa delle scuole a Manzano

MANZANO

È ritornata la festa degli anziani con un momento di incontro e condivisione, come mancava ormai da tre anni. Un centinaio di concittadini si è così ritrovato nella mensa delle scuole di via Rossini, cogliendo l'occasione per riabbracciarsi, un salto indietro nel tempo e nella giovinezza per molti, sicuramente qualche ora di svago per tutti grazie al lavoro dei volontari che si sono impegnati per realizzare la serata. Ad aprire l'appuntamento, è stato il ricordo del compianto Valter Peruzzi, storico manzanese, che «ci ha insegnato che bisogna sempre fare tante cose per il paese – le parole di Paolo Murello, presidente della Pro loco rifondata dallo stesso Peruzzi – e così facciamo». A portare i saluti è stato anche il comandante della locale stazione dei carabinieri, il maresciallo Giuseppe Salvadori, e i rappresentanti dell'amministrazione comunale, dal sindaco Piero Furlani all'assessore al Sociale, Cristina Zamparo. La serata è quindi proseguita con le risate dei Trigeminus e la musica di Ranieri. Apprezzati anche gli alberelli segnaposto, realizzati dai ragazzi del centro diurno di San Lorenzo. —

T.D.

DALLA REGIONE PER LA BASSA FRIULANA

Troppe case non allacciate alla rete fognaria pubblica Fondi per evitare multe Ue

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

La Regione stanzia 300 mila euro per la realizzazione degli allacciamenti al sistema fognario della rete pubblica, problema che attanaglia da oltre un decennio la Bassa friulana e, nello specifico, i paesi di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Torviscosa, comuni sui quali pendeva la spada di Damocle della sanzione amministrativa europea. Oggi, dall'ultima analisi effettuata dalla Regione, sono ancora fra due e tremila le famiglie non allacciate. «Il numero è difficile da quantificabile», spiega il capogruppo della Lega in consiglio regionale, Mauro Bordin, primo firmatario e proponente dell'emendamento che stanzia i contributi nella legge di Stabilità, approvato dall'Aula. «Sono in corso ristrutturazioni e interventi di urbanizzazione che stanno permettendo ai cittadini di mettersi in regola, ma non consentono di avere dati certi su quante sono le abitazioni non ancora allacciate», aggiunge il leghista.

Il consigliere regionale Bordin

Nell'annunciare il nuovo stanziamento Bordin ricorda che già a inizio legislatura, attraverso una mozione approvata dall'assemblea legislativa, aveva evidenziato la situazione che grava soprattutto sulla Bassa friulana per gli allacciamenti fognari. «Da inizio legislatura abbiamo stanziato circa 2 milioni con i quali, attraverso specifici bandi, si sono potute mettere in regola un migliaio di abitazioni. Ora, con l'approvazione di questo emendamento diamo seguito a una misura molto sentita fra le famiglie, che – spiega Bordin – potranno così contare sul contributo regionale per far fronte alle spese per gli allacciamenti obbligatori alle reti fognarie». Il consigliere rimarca che i cittadini che non lo hanno ancora fatto potranno presentare richiesta di contributo al prossimo bando, ma anche che si potranno accogliere anche le domande già in lista di attesa. « Lo stanziamento previsto con questa legge finanziaria – aggiunge il capogruppo della Lega – permetterà così di soddisfare nuove domande di contributi, in particolare laddove il problema è particolarmente gravoso, ovvero proprio nella Bassa friulana per i comuni di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Torviscosa». Il capogruppo non manca di ringraziare il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, che hanno accolto la sua proposta, rispondendo così a un'esigenza sentita da famiglie. —

PALMANOVA

Magia delle Mani da domani in piazza Grande

Ritorna domani in piazza Grande a Palmanova la Magia delle Mani con oltre 120 stand di prodotti tradizionali, ma soprattutto la dimostrazione di antichi mestieri e arti manuali che si stanno perdendo. Alle 11 ci sarà lo spettacolo di mago Mark, dalle 14.30 alle 17.30 Ernesto animazione organizzerà i giochi per i più piccoli con Babbo Natale e folletti, truccabimbi, sculture di palloncini e distribuirà dolcetti. Alle 16, invece, ci sarà la corsa dei Babbi Natale che, partendo da piazza Grande, correranno per quattro chilometri attorno ai bastioni. La manifestazione, evento di ProPalma e Jalmicco Corse, sarà anche l'occasione per raccogliere scarpe da corsa in disuso per i ragazzi dell'Africa. Gli espositori di Magia delle Mani proporranno pittura su svariati materiali, lavorazione dello scus e del vimini, del cuoio, della pelle, del legno, del ferro, della ceramica e del vetro, cucito creativo, uncinetto e ricamo. Saranno poi tante le dimostrazioni dal vivo e di antichi mestieri come l'arte del mosaico e la scultura del legno.

F.A.

Si dedicò con i fratelli all'attività di famiglia

Gestì molti supermercati da Cervignano a Grado Oggi l'addio ad Aldo Sandri

CERVIGNANO

Il mondo emporiale cervignanese e della Bassa friulana perde Aldo Sandri, morto improvvisamente all'ospedale di Palmanova, dov'era stato ricoverato dopo un malore. La sua scomparsa lascia un vuoto non soltanto nella sua famiglia, ma anche nel mondo del commercio di cui è stato protagonista sia per le sue attività, sia per la dedizione alle tradizioni. Aveva 76 anni e lascia la moglie Emy e la figlia Maria Elena. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 in duomo a Cervignano.

Sandri studiò al collegio di San Luigi a Gorizia, come convittore, abbracciando gli insegnamenti di Don Bosco, che seguì per tutta la vita. Nel 1964 conseguì il diploma di ragioniere e, prima di entrare nell'attività fondata dal padre Eugenio, pioniere della grande distribuzione alimentare, fece il servizio di leva a Rivolto, come aviere dell'aeronautica, momento di crescita che ricordò sempre con entusiasmo. Dopo la leva si dedicò all'attività di famiglia, che portò avanti assieme ai fratelli Franco, da poco mancato, e Angelo, inaugurando una serie di supermercati nella Bassa friulana, da Cervignano a Grado. L'attività lavorativa, condotta con professionalità, competenza e gentilezza, ha occupato la sua vita, al pari della dedizione alla famiglia. Sandri è anche sempre tornato con piacere in Carnia, a Piedim, paese di origine della madre, dove coltivava amicizie e bei ricordi. Tifoso dell'Udinese ed estimatore della radio – da cui di rado si staccava – è stato anche giornalista, corrispondente per il Gazzettino ed editorialista per il Popolo. Sandri era conosciuto e stimato per la sua generosità e disponibilità. —

Aldo Sandri aveva 76 anni

F.A.

LIGNANO

Impegnata per i profughi e negli incendi boschivi: premi alla Protezione civile

Il sindaco Laura Giorgi (a destra) e l'assessore Marco Donà (in seconda fila, al centro) con i volontari

Sara Del Sal / LIGNANO

Attestati di merito ai volontari della Protezione civile. Il sindaco Laura Giorgi e l'assessore Marco Donà hanno voluto, a nome dell'Amministrazione e della comunità, conferire un riconoscimento ai volontari per il loro impegno in situazioni di emergenza nell'ambito delle attività del gruppo coordinati da Alessandro Borghesan e Marvy Poletto.

Gli attestati sono stati consegnati, in particolare, per la partecipazione, durante l'emergenza umanitaria generata dalla guerra in Ucraina e per gli sforzi profusi a seguito dei devastanti incendi boschivi che hanno coinvolto l'altopiano del Carso.

Lo scorso 18 marzo è partito per Michalovce, in Slovacchia, il lignanese Giovanni Presacco, il più giovane dei 26 volontari che hanno realizzato a tempo di record una tendopoli per oltre 250 profughi. In merito agli incendi sul Carso, il Gruppo comunale di Protezione Civile, con la propria squadra Antincendio boschivo, ha risposto per 5 volte alla richiesta di supporto pervenuta dalla Sala operativa regionale e ha visto impegnati i Capo squadra Enea Morsanutto, Valter Mosangini, Flavio Gerin e Lorenzo Zuccato con i volontari Simone Pavan, Adriano Burgato, Matteo Cossetti, Mauro Tuniz e Giovanni Presacco. A tutti loro sono state consegnate le targhe.

Durante la cerimonia il responsabile operativo, Borghesan, ha richiamato l'attività svolta durante quest'anno «che si è aperto con l'emergenza Ucraina». «I volontari – ha precisato – hanno smistato materiale sanitario, assistito i profughi in transito al confine di Fernetti; attivato, su richiesta della Prefettura, un centro per assistenza umanitaria dedicato a 25 mamme con bambini provenienti dall'ospedale Burlo Garofalo; supportato i profughi per traslochi, consegna viveri e generi di prima necessità, accompagnandoli negli ambulatori per le vaccinazioni o visite e in Questura per il rilascio dei documenti , oltre a effettuare la consegna quotidiana del pane (donato dal Forno Gobbato e destinato agli oltre 40 profughi presenti sul territorio) e molti altri materiali». Ancora il responsabile operativo: «La seconda emergenza degna ha riguardato gli incendi sul Carso. In quel periodo l'eccezionale siccità ha imposto una costante attività di prevenzione incendi effettuata nelle pinete di Lignano, con diverse centinaia di ore ripartite su turni diurni e notturni. Inoltre – conclude Borghesan – , vanno ricordati gli allagamenti del 9 settembre con oltre 30 interventi (di cui uno sanitario a supporto del 118) e la recente mareggiata del 22 novembre». —

LATISANA

Da gennaio lo scuolabus per i bimbi di quinta farà una corsa in più

LATISANA

Partirà dal 9 gennaio una corsa aggiuntiva per una decina di alunni della classe quinta della scuola elementare di Pertegada. Un primo passo per un servizio sempre più capillare a servizio degli studenti. È stato confermato dal sindaco Lanfranco Sette ai genitori degli studenti di Pertegada, in occasione di Scuole aperte. «Con l'assessore delegata all'Istruzione Elena Martinis – spiega Sette – abbiamo studiato la situazione degli autobus da e per le scuole del territorio e abbiamo fatto un incontro con i responsabili della ditta che ha l'appalto, Eurotours, al fine di discutere di alcune necessità evidenziate dai genitori degli alunni. Per il 2023 manterremo il servizio con la ditta ma offriremo una corsa in più agli studenti della classe quinte di Pertegada, che il lunedì hanno un orario più lungo rispetto al resto della settimana, come definito dalle nuove normative ministeriali, e finiscono quindi alle 14. La dirigente scolastica Giovanna Crimaldi – aggiunge il sindaco – ha esposto questa problematica evidenziata dalle famiglie coinvolgendoci nella ricerca di una soluzione. Alcuni studenti hanno i genitori disponibili per andarli a prendere un'ora dopo ma ce ne sono altri, una decina, che non avrebbero un passaggio. Per questi studenti abbiamo richiesto e ottenuto la corsa aggiuntiva, che dal 9 gennaio sarà attiva per accompagnarli in tutto il territorio comunale, da Bevazzana a Gorgo». Conclude Sette: «Ci sono altre due linee di trasporto che necessitano di un adeguamento ma siamo felici di avere intanto potuto dare il via a questo primo servizio perché va a risolvere una problematica urgente per le famiglie». —

S.D.S.

LATISANA

Due esposizioni di pittura

Giovanni Toniatti Giacometti e Alpina Della Martina in questi giorni espongono i loro dipinti alla galleria "La Cantina" di Latisana dove, giovedì, la mostra è stata accompagnata dall'esibizione di due maestri di pianoforte di Gorizia, Patrizia Mazzulini e Antonio Stacul e dello stesso Toniatti Giacometti.

LATISANA

Burraco e cucina: l'Ute a Bevazzana riparte con due corsi

LATISANA

L'Università della Terza Età di Latisana e Bassa friulana pronta a riaprire i corsi a Bevazzana. La notizia arriva dalla presidente Daniela Di Giusto, che spiega: «Ripartiamo con due corsi, ma almeno ripartiamo». La disponibilità della sede (che era stata trasformata in una struttura in grado di ospitare alcune delle rifugiate provenienti dall'Ucraina all'inizio del conflitto) ha reso possibile il rientro dell'Ute. «Si parte con un corso di "Cucina veloce", il 17 gennaio, che proseguirà fino ad aprile, e che permetterà ai partecipanti di realizzare prelibatezze francesi, come le salse o il pan brioche. L'altro corso partirà il 18 gennaio ed è quello di Burraco, che si svolgerà dalle 15 alle 18. In questo modo torneremo in attività anche a Bevazzana» afferma la presidente.

E all'inizio del 2023 ci saranno due novità anche a Latisana con "Impariamo a conoscere gli alberi e a gestire il frutteto familiare", un corso tenuto da Giuseppe Sclosa che partirà il 24 gennaio e "Uncinetto base intermedio" con Maria Grazia Trevisan, dal 9 gennaio.

Proseguono i corsi in tutte le sedi comunali, anche a Pertegada. «Per coloro che si iscriveranno a Bevazzana, la modalità rimane la stessa: quota associativa di cinque euro e trenta euro di corso annuali» ricorda Di Giusto.

Intanto le docenti di arte Adriana Ferrari, Elena Bullo, Caterina Trevisan, Firmino Geromin, Lucia Urban, Lucia Zamburlini e Gabriella Bartolomei hanno realizzato una mostra che resterà attiva fino al 5 gennaio nella sala espositiva di BancaTer (dalle 8 alle 16). —

S.D.S.

Resta Tu solo accanto a me tua serva;
e, nel silenzio degli esseri, il mio cuore oda Te solo."
Ada Negri

È mancata ai suoi cari

INES FANNA ved. RIEPPI
di 93 anni

La ricordano il figlio Livio con Liliana, il genero Donato, i nipoti Sara, Francesco, Elisa, Michele ed i piccoli Elena, Chiara e Davide, la sorella Lucia e i cugini.
I funerali si svolgeranno lunedì 19 dicembre alle 15 nella chiesa di Bottenicco arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano la dr.a Ruttar e le signore Maria e Luisa per l'assistenza e la dr.a Peressoni ed il personale della Prima Medica per le cure prestate.

Bottenicco, 17 dicembre 2022

La Ducale - Tel.0432/732569

Ci ha lasciati

ELIO MARTINI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 19 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Ciconicco giungendo dall' ospedale di San Daniele.

Ciconicco di Fagagna, 17 dicembre 2022

Rugo - Tel. 0432/957029

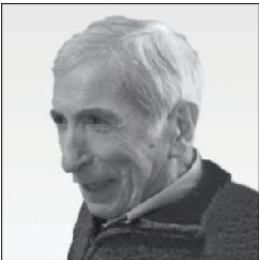
RINGRAZIAMENTO

Commossi e profondamente grati per la testimonianza di affetto e amicizia, i familiari ringraziano di vero cuore quanti hanno voluto renderne omaggio alla memoria del caro

NICOLA VENTURINI

Gemona del Friuli, 17 dicembre 2022

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - Tel. 0432 980973
www.benedetto.com

È mancato all'affetto dei suoi cari

ACHILLE DELLA PERUTA
di 84 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, i figli Fabio e Federica con Claudio, l'adorato nipote Giacomo, i fratelli Nicola e Margherita, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 14.00 nella chiesa di San Pio X, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 17 dicembre 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

È mancata

IVANA FERUGLIO ved. GEISSA
84 anni

Lo annunciano i figli Andrea e Giovanni.
I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle 15.00 nella chiesa di Sammardenchia.
Seguirà cremazione.

Sammardenchia, 17 dicembre 2022

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli
Palmanova - Tel. 0432 768201

Ha raggiunto la pace

GIUSEPPE MISCORIA (Bepi)
di 71 anni

Ne danno l'annuncio la famiglia ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 15 presso la Chiesa di Ipplis, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo, ove sarà esposto da domenica alle ore 9.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento ai cari vicini e lontani e agli amici di Lanzarote.

Borgo Salandri di Attimis, 17 dicembre 2022

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

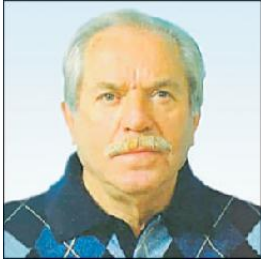
È mancato all'affetto dei suoi cari

ATTILIO PADOVANO

Ne da il triste annuncio il fratello assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 11.00 nella chiesa di Lumignacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domenica 18 dicembre alle ore 18.00 nella stessa chiesa.

Lumignacco, 17 dicembre 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

SECONDO GOBBATO "Benito"
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio: la moglie Annalisa, le figlie Gabriella e Roberta, il genero Alfredo, la sorella, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi Sabato 17 Dicembre alle ore 15 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'abitazione di Via Stazione n° 20.
Un particolare ringraziamento al Dottor Gianni Iacuzzo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

San Giorgio di Nogaro, 17 dicembre 2022

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
Tel. 0431/65042

Improvvisamente ci ha lasciati

GRAZIELLA CHERUBINI ved. ORCIUOLO
di 92 anni

Lo annunciano la figlia Daniela, il genero Gianfranco, la nuora Ornella e i nipoti.
I funerali saranno celebrati Lunedì 19 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Pozzuolo del Friuli partendo dalla camera mortuaria del locale cimitero.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Pozzuolo del Friuli, 17 dicembre 2022

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Pozzuolo del Friuli
www.paxeterna.it

È mancato

NICOLA ROMANO
di 81 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie e i nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 12.00 nella chiesa di San Marco(Chiavris).

Udine, 17 dicembre 2022

O.F.MARCHETTI Gino Udine
Povoletto - Tel.0432/43312
messaggi di cordoglio:
www.marchettigino.it

Emy e Maria Elena annunciano la perdita del caro

ALDO SANDRI
di 76 anni

Il funerale sarà celebrato sabato 17 dicembre, alle ore 15:00 nel Duomo di Cervignano.

Cervignano del Friuli, 17 dicembre 2022

O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420

LE IDEE

IL SAPERE DI PIO PASCHINI TRA TOLMEZZO E ROMA

VALERIO MARCHI

«Alto, slanciato, biondo, dai lineamenti fini su di un viso bianco ed ovale»: è così che Giuseppe Ellero – sacerdote e letterato aperto alle nuove correnti di pensiero, ai problemi del tempo e alla sana critica – descrisse nel 1903 l'aspetto dell'allora venticinquenne Pio Paschini, che ricordiamo a 60 anni dalla scomparsa (morì, ottantaquattrenne, il 14 dicembre 1962).

Ma ciò che Ellero apprezzava di quel promettente prete tolmezzino erano ovviamente le qualità interiori: in primis l'«energia tumultuosa» e l'«impeto» con cui concepiva i progetti più arditi; poi il «finissimo senso estetico ellenisticamente temprato», favorito da «una rapida intuizione, senza incertezze, senza sfumature»; infine, la capacità di «tener dentro ciò che per l'universo si squaderna» (così scrisse ancora Ellero, citando Dante e aggiungendo scherzosamente: «compresi i punto e virgola»).

Nel 1902, dalla collaborazione fra Ellero, Paschini e Giuseppe Vale vide la luce un libro prezioso: "Il Seminario di Udine. Cenni storici pubblicati nel terzo centenario dalla fondazione".

Da lì in avanti, la bibliografia storica di Paschini vanterà centinaia di titoli – diversi dei quali tuttora ineludibili per gli studiosi – soprattutto di storia della Chiesa aquileiese, storia del Friuli, storia religiosa dell'Italia del Cinquecento.

Conseguita la maturità a Treviso, dal 1895 Paschini studiò per tre anni teologia nel Seminario di Udine. Nel 1898 studiò diritto canonico a Roma, all'Università Gregoriana. Nel 1900 fu ordinato sacerdote a Udine, dove in Seminario, fra il 1901 e il 1913, non solo insegnò lettere, storia ecclesiastica e diritto canonico, ma fu altresì bibliotecario.

Seguì il filone di rinnovamento degli studi storici ecclesiastici che stava prendendo piede anche in Italia e contribuì alle istanze di cambiamento della cultura della chiesa locale.

Sospettato di «idee assai moderne e pericolose» (così si espresse il visitatore apostolico Tommaso Boggiani), fu nondimeno appoggiato dagli arcivescovi di Udine Pietro Zamburlini prima, e Antonio Anastasio Rossi poi, sinché, nel 1913, lo si volle a Roma. Fra le tante cose, insegnò storia ecclesiastica nel Pontificio Seminario Romano Maggiore, fu magnifico rettore della Pontificia Università Lateranense, presiedette il Pontificio comitato di scienze storiche, diresse l'Enciclopedia cattolica.

Il tolmezzino Pio Paschini

Al pari di un altro illustre religioso di Tolmezzo – il gesuita e archeologo Giuseppe Marchi (1795-1860) – Paschini fu dunque un carnico trapiantato a Roma, ad altissimi livelli. Pochi mesi prima della morte, per riconoscerne i meriti di studioso, fu elevato alla dignità episcopale. Rimase però viva in lui l'amarezza per le polemiche suscitate dalla sua biografia "Vita e opere di Galileo Galilei", terminata nel 1944 ma pubblicata, con indebite censure e interpolazioni, solo due anni dopo la sua morte…

Paschini morì 60 anni fa

Nel 1883 Leone XIII aveva esortato i cattolici a svolgere ricerche storiche scientificamente rigorose, rispolverando il detto ciceroniano: «Chi può negare che la prima legge della storia sia non osare di dire nulla di falso e non omettere nulla di vero, affinché non sorga neppure il sospetto che nello scrivere sia intervenuta la simpatia o l'antipatia?». Ebbene, il metodo storico di Paschini fu sempre caratterizzato da scrupolose analisi delle fonti, dall'assenza di pregiudizi e di tare apologetiche e dalla ricerca della verità storica.

Nel 1978, a 100 anni dalla sua nascita, per volere dell'arcivescovo di Udine Alfredo Battisti gli fu intitolato il prestigioso Istituto di fonti e ricerche di storia ecclesiastica friulana che tutti conosciamo.

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

I loschi affari in Qatar hanno offuscato la saga di Harry e Meghan

Se i signori del Qatar, invece di impelagarsi con faccendieri sotto false spoglie, avessero umilmente chiesto un consiglio su come promuovere il loro sputo di paese esteso come l'Abruzzo, avremmo potuto suggerirgli uno slogan non proprio originale come "I'm Qatar" (Io sono Qatar) di non facilissima comprensione, ma con un suo appeal tutto particolare. E non avremmo certamente rivelato la genesi di questa brillante idea, che sono cose maturate in una regione con meno abitanti della loro capitale, ma particolarmente vispa. Fatto il claim, così si dice tra addetti ai lavori, con il relativo merchandising in chiave araba, avremmo riempito i giornali mondiali di pubblicità e ci saremmo sbizzarriti sui social con messaggi più o meno subliminali quanto geniali per invitare industrie e aziende ad investire in quella penisola con sgravi fiscali, agevolazioni, cessione di capannoni e grattacieli a fondo perduto, taglio delle tasse e magari anche un reddito di cittadinanza per gli investitori, che comunque avrebbero fatto risparmiare rispetto alle valigie e i sacchi di denaro che si sono sentiti in dovere di riempire per apparire agli occhi del mondo un paese dove i diritti umani sono garantiti a tutti.

Se poi succede che due persone di sesso opposto (lo stesso sesso è una variante che non viene nemmeno contemplata) si scambino un'effusione in pubblico, che da quelle parti potrebbe essere anche il deserto, niente di osé, per carità, una carezza o uno sbaciucchio sulla guancia, una morsicatina all'orecchio che è un'affettuosità da pochi eletti, è scontato che si trovino denunciati e arrestati e non ci risulta che le carceri da quelle parti le abbia progettate Boeri con il verde verticale e altre beltà made in Italy. Se poi una coppia, locale o straniera, mai si sognasse di convivere, si dice che l'applicazione della legge mussulmana, subito adottata in questi casi, non equivalga esattamente a finire dietro alla lavagna con le orecchie d' asino. Per aver voluto fare i gradassi e i bulli con i marocchini e non ci è dato sin qui sapere con chi altri ancora, quella che poteva essere una normale campagna di pubbliche relazioni si è trasformata a Bruxelles in una valanga di intrighi.

Se in Qatar è vietatissimo parlare in pubblico di sesso, politica e religione (con The King Charles ora, e con Her Majestic prima, anche il denaro è escluso dalle reali conversazioni) a Montecito in California dove vivono quei due autoestradati che sono Harry e Meghan, i Sussex per intenderci, pare che di tutto questo si sia fatto un mix malefico che è stato condensato nella serie televisiva più miserevole che i signori di Netflix potevano ideare. Purtroppo, o per fortuna, le partite di calcio nel Qatar, che potrebbero essere state foraggiate con tir di denaro, ma questo è un pensiero di una mente ormai devastata dall'avanzare della corruzione che il signor Vespa ha detto far parte della natura umana, hanno in parte oscurato la saga dei due migranti di lusso che hanno rivelato, per 100 milioni di dollari, la loro distanza etica e politica da quel posto di vipere che è Buckingham Palace dove pare fossero in molti che, mentre l'intrusa era gravida, si chiedevano, al pari dei gossipari di mezzo mondo e delle casalinghe con i bigodini, quale sarebbe stata la tonalità della carnagione del nascituro dimostrando così di essere razzisti dentro (inside). A poco sono valse le commoventi immagini della povera Diana colta in tutti i suoi attimi di madre premurosa, per riscattare gli sbaciucchiamenti sulla piastra a induzione che in Qatar li porterebbe alla pena di morte, i due ne sono usciti più ricchi ma malconci in quanto a celebrità. Nel frattempo, il mondo non freme più per l'autobiografia di Harry che si intitolerà Spare, ovvero, minore o inutile o superfluo. Uno spoiler più che un sequel. —

LE LETTERE

Ringraziamento

Ottima assistenza in ospedale a Udine

Gentile direttore,
a quasi un anno dal mio ricovero all'ospedale di Udine prima per pericardite e poi per infarto, ecco una nuova esperienza al Santa Maria della Misericordia.
Poche righe per dire grazie ancora una volta al personale del pronto soccorso/medicina d'urgenza.
È passato un anno, ma sarei irriconoscente se non raccontassi quello che ho visto e provato poche ore fa, fra le corsie e nelle stanze mentre ero ricoverato.
Al mio arrivo le persone in trattamento e in attesa erano 90.
La sala d'aspetto stava esplodendo, quando poi sono entrato ho trovato l'area dinanzi ai 6 box completamente occupata da pazienti in barella.
Al "fronte" medici, infermieri e os simili a delle palline da flipper che schizza vano ovunque. Bisognava dare risposte a tutti, rassicurarli e trovare loro una sistemazione, dovendo incrociare le esigenze di chi era arrivato con le proprie gambe e chi in ambulanza.
Non sono un medico, ma effettivamente molti degli accessi potevano essere evitati, le patologie raccontate non erano da pronto soccorso. Eppure donne e uomini dipendenti dell'azienda sanitaria ma i portantini delle aziende esterne, nonostante la loro struttura fosse ed è tuttora sotto una pressione memorabile, hanno continuato a macinare chilometri occupandosi di tutti con una calma olimpica e mantenendo dei canoni della buona educazione esemplari.
Medici, infermieri e operatori socia assistenziali a preoccuparsi che nessun paziente avesse freddo, a ridosso dei pasti, a fornire qualcosa da mettere sotto i denti, addirittura, su richiesta di qualche paziente, ad individuare un carica batteria per ricaricare il cellulare.
Ad occuparsi di molti anziani e anche giovani, già soli prima di entrare in ospedale, a rassicurarli che una volta individuata la cura, ci penserà l'azienda a garantirgli un'assistenza rispettosa per il dopo ricovero.
E sempre loro, quasi con tenerezza, a sistemare il corpo di una nonnina, spirata serenamente per la vecchiaia.
Sembrerebbe tutto normale e dovuto, ma quanto visto con occhi da cittadino deve farci riflettere su quale è lo sforzo di chi lavora sulla prima linea della sanità in un periodo dove purtroppo a causa del Covid presente e dell'australiana ad incombere, rendono la vita difficile a chi lavora.
E allora, non perché si sta avvicinando il Natale e come si dice siamo tutti più buoni, troviamo il tempo di ritrovare il sentimento della riconoscenza.
Intanto, lo faccio personalmente io, grazie angeli del Santa Maria della Misericordia.

Daniele Paroni. Udine

L'opera di Celiberti

La targa a teatro per "tre colonne"

Egregio direttore,
con questa mia lettera vorrei ringraziare il sindaco Pietro Fontanini, l'assessore alla cultura Fabrizio Cigolot, il presidente del Teatro Giovanni da Udine Gianni Nistri e il maestro Giorgio Celiberti che mi hanno permesso di realizzare un mio dovere e un mio sogno: dar riconoscimento all'attività culturale di Rodolfo Castiglione, Federico Esposito e Aldo Rinaldi ponendo una significativa opera del maestro Giorgio Celiberti "Le tre colonne" nel foyer del nostro teatro Giovanni da Udine.
In particolare Aldo Rinaldi è stato quel personaggio che assieme alla moglie Sirlene Ancillotti, mi ha avvicinato all'arte tersicorea e alla cultura in generale.

Bruno Donatis. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Gli angioletti e i portatori della Madonna a Pignano

L'8 dicembre come da tradizione, a Pignano si è svolta anche quest'anno la processione in onore dell'Immacolata Concezione. Nell'immagine inviata dal lettore Sandro D'Agosto, i portatori della Madonna insieme al parroco don Romano e al parroco di San Daniele don Sergio De Cecco.

Libro e mostra all'incontro dell'Andos di Martignacco

Evento all'Andos a Martignacco promosso da Marco Valentini, presidente della Commissione politiche sociali di Udine e organizzato insieme alla presidente Fantin. Odri Koglot ha presentato il suo libro" Non potevo scegliere" e Sabina Paravano ha presentato la mostra pittorica "Oltre l'Orizzonte", presentata dal prof Sutto.

I coscritti del 1947 si ritrovano a Carpacco

Il traguardo di trequarti di secolo per i ragazzi di Dignano, «un momento di festa dei coscritti del 1947 trascorsi assieme, con sempre presenti i colleghi prematuramente scomparsi, in una trattoria a Carpacco», come racconta il lettore Guglielmo D'Odorico di Dignano, che ha inviato la fotografia che ha immortalato l'incontro.

CULTURE

Il corpo di Pier Paolo Pasolini coperto in una foto d'archivio del 2 novembre 1975

LA MORTE DELLO SCRITTORE

E spunta l'ipotesi dell'omicidio legato al furto delle pellicole

L'omicidio di Pier Paolo Pasolini potrebbe essere legato al furto delle pellicole originali di alcune scene del suo film "Salò e le 120 giornate di Sodoma", che era ancora in produzione: lo scrittore-regista sarebbe andato all'Idroscalo di Ostia, dove poi è stato ucciso, proprio per riuscire a recuperarle.

È questa l'ipotesi che emerge dalla relazione finale della Commissione parlamentare Antimafia della scorsa legislatura, resa nota ieri. In questa ipotesi, aggiunge la Commissione, sarebbero coinvolti nel delitto «gruppi malavitosi di rilievo» come la Banda della Magliana.

Nella relazione depositata dalla Commissione viene anche precisato che «appaiono ormai del tutto improbabili soluzioni di carattere giudiziario, ma resta utile, in prospettiva storica, che le ricerche sul movente e sulle modalità dell'aggressione che causarono la morte di Pasolini, entrambe mai chiarite, siano eventualmente riprese alla luce dei pur embrionali rilievi emersi appunto dalla attività della Commissione di inchiesta». —

A GEMONA

Grandi manifesti locandine e fotografie: una mostra racconta i film di Pasolini

CARLO GABERSCEK

Il cinema è un universo composto da molte forme d'arte e quella della cartellonistica è sicuramente una delle più curiose e affascinanti. Una delle caratteristiche peculiari del cinema italiano è stata quella dei pittori specializzati nei manifesti; un'espressione artistica che, con la sua fondamentale funzione di "anticipatrice" delle emozioni della pellicola, aveva il compito di rappresentare con un'illustrazione il film stesso, di sintetizzare il suo significato individuandone l'elemento dominante allo scopo di stimolare la curiosità del potenziale spettatore.

È stata un'attività particolarmente intensa dal dopoguerra alla metà degli anni '70, un'epoca non ancora dominata dalla televisione in cui la promozione di un film era affidata alla forza evocativa delle immagini riprodotte nei manifesti, spesso opera di grandi illustratori professionisti, che traducevano in immagini di carta la forza espressiva di quelle di celluloide.

I materiali pubblicitari prodotti in occasione dell'uscita delle pellicole erano rappresentati fondamentalmente da manifesti di grande impatto visivo (100x140 cm, ma anche di proporzioni maggiori), da locandine (o poster) dal formato lungo e stretto (33x70 cm) usato per far promozione del film nelle strade, e da fotobuste (lobby cards) (70x50 cm), una raccolta di otto o sedici scatti antesignani del nostro attuale trailer, le quali venivano posizionate all'interno del cinema per fornire allo spettatore un'anteprima del film.

Di questa stagione irripetibile della Settima arte diventa testimone la grande mostra realizzata dal Comune di Gemona con la Cineteca del Friuli e il sostegno della Regione "PPP100. Il cinema di Pasolini visto dai manifesti", che si inaugura oggi, sabato 17, nel Castello di Gemona, dove sarà visitabile fino al 10 aprile 2023. La cerimonia inaugurale inizierà alle 11 nella Sala consiliare di Palazzo Boton e da qui si proseguirà per il Castello.

La mostra, curata da Luciano De Giusti e Piero Colussi, con l'allestimento di Nicole Pravisani e Ivan Marin, espone un centinaio fra manifesti originali in vario formato e fotobuste dei film diretti da Pasolini e di quelli a cui collaborò come sceneggiatore o attore che provengono in massima parte dal prezioso Fondo Gianni Da Campo acquisito dalla Cineteca del Friuli, nonché alcuni pezzi forniti da Cinemazero di Pordenone.

Molti di essi sono opera di nomi importanti della cartellonistica cinematografica: Angelo Cesselon, la cui firma contribuiva ad assicurare il successo della pellicola; il catanese Enrico De Seta, autore di oltre duecento cartelloni di pellicole campioni d'incasso, è il grafico, oltre che disegnatore del film "Medea", dove è montata una sequenza di immagini della Callas scattate da Mario Tursi, fotografo di scena; e inoltre Tino Avelli; Ercole Brini; Renato Casaro; Averardo Ciriello; Marcello Colizzi; Gigi De Santis; Roberto (Bob) De Seta; Renato Ferrini; Renato Fratini; Rodolfo Gasparri; Otello Mauro Innocenti (Maro); Carlantonio Longi; Giuliano Nistri; Arnaldo Putzu; Sandro Symeoni.

Due dei manifesti della mostra che si inaugura oggi a Gemona

L'arte del manifesto cinematografico, una delle più interessanti e originali forme di pittura popolare del secolo scorso che ha segnato l'immaginario collettivo di più generazioni, dopo un'intensa stagione creativa, subì improvvisamente, verso il 1975, una brusca interruzione quando nella produzione cinematografica prevalse la linea di contenere i costi e di affidare la pubblicità cinematografica al trailer televisivo.

Nella mostra si potranno ammirare anche il bozzetto originale di "Accattone" dalla collezione di Alessandro Orsucci, l'immagine creata per questo evento dal fumettista pordenonese Emanuele Barison, alcuni costumi disegnati dal grande Piero Tosi e forniti dalla Sartoria Tirelli di Roma e una delle collane indossate da Maria Callas in "Medea". —

LA PUBBLICAZIONE

La magia del Carnevale a Gemona rivive in 65 anni di sfilate

"Dut un Carnevâl" è il il nuovo libro del Circolo Filatelico Numismatico Gemonese dedicato al Carnevale di Gemona, che sarà presentato oggi, sabato 17, alle 17 nella sala consigliare di Palazzo Botòn, alla presenza degli autori (il presidente del circolo Luciano Vale, curatore, e Carlo Alberto Sindici).

Il libro, di oltre 200 pagine, raccoglie 270 fotografie provenienti da archivi privati e viene completato da interviste ad alcuni fra i protagonisti degli eventi degli anni Ottanta.

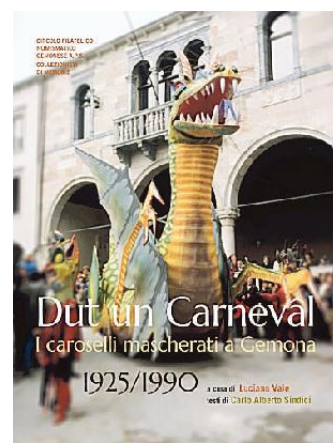
La magia del Carnevale come lo si viveva un tempo a Gemona è ora racchiusa in una pubblicazione che racconta, con dovizia di particolari, le sfilate dei carri che si svolsero della città della Collinare, in tre fasi distinte, dal 1925 al 1990.

«Il carnevale, come ben illustrano le pagine di Carlo Alberto – scrive Luciano vale nell'introduzione al volume – era un momento importante per tutti noi e ne è testimonianza il grande afflusso di pubblico e la numerosa presenza di carri concorrenti»

Si tratta della quarta iniziativa editoriale del Circolo dopo quelle dedicate alla ex Banca Popolare di Gemona, alle osterie e pubblici esercizi, al Castello e alle belle Castellane.

E come per il libro sul Castello di Gemona, a occuparsi dei testi è stato Carlo Alberto Sindici, mentre l'impaginazione è ancora una volta a cura di Lauro Pittini.

«A noi, che ci definiamo collezionisti di memorie – continua il presidente – premeva mettere ordine anche nella gloriosa storia delle sfilate di Carnevale che nel secolo scorso si tenevano in città e che per la qualità, l'inventiva e la ricchezza dei carri richiamavano pubblico da tutta la regione e pure dalla Carinzia. Avevamo abbondanza di testimonianze scritte e fotografiche, di alta qualità, che necessitavano di essere collocate cronologicamente in modo tale da raccontare in maniera lineare la storia dei caroselli mascherati, a partire dalla stessa realizzazione dei carri, che iniziava già nel mese di dicembre e proseguiva in inverno sino al giorno del grande evento popolare che si svolgeva lungo le vie del centro cittadino».

Il volume è già disponibile all'ufficio Iat di via Bini e in vari esercizi commerciali di Gemona, tra i quali le edicole. —

La copertina del volume

I GRANDI CONCERTI DEL 2023

Sfera Ebbasta a Palmanova

Dopo un'estate che ha visto tra gli altri i concerti di Zucchero, Elisa, Ben Harper e Venditti & De Gregori, la città patrimonio Unesco di Palmanova guarda già al 2023 e chiama a raccolta i giovani con l'annuncio odierno del primo grande concerto della prossima stagione estiva.

Conosciuto come il trap king, la rockstar del rap, artista da bilioni di ascolti e streaming, sarà Sfera Ebbasta, idolo dei giovani, rapper che ha saputo imporsi a livello internazionale, il primo ospite della rassegna "Estate di Stelle 2023" della città stellata. Sfera Ebbasta salirà sul palco di Piazza Grande domenica 2 luglio con "Summer Tour" (inizio alle 21.30) in quello che è il suo grande ritorno in Friuli

Sfera Ebbasta

Venezia Giulia a distanza di quattro anni dal suo primo e unico concerto in regione, tenuto nel 2018 a Lignano Sabbiadoro.

«Ritorna la Palmanova della musica e dei grandi eventi nazionali e internazionali. Quest'anno si inizia con un concerto tutto dedicati ai ragazzi. Piazza Grande sarà gremita di giovani e giovanissimi per una serata unica : commentano il sindaco di Palmanova Giuseppe Tellini e il vicesindaco Francesco Martines – Piazza Grande è un luogo ideale per ospitare i grandi nomi della musica. Un'estate che si preannuncia ancora più straordinaria e che mette nuovamente la città stellata al centro degli eventi nazionali».

I biglietti per il concerto, incluso nella rassegna "Estate di Stelle" a Palmanova, organizzata da Zenit Srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Città di Palmanova e PromoTurismoFVG, sono in vendita sui circuiti online.

Tutte le info su www.azalea.it. —

Raf in tour al Nuovo di Udine

Raf aggiunge nuove date al suo "La mia casa tour", progetto live che lo vedrà protagonista a primavera nei teatri delle principali città della nostra penisola. L'unica attesa tappa in Friuli Venezia Giulia sarà al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il 2 maggio 2023 (inizio alle 21).

Una carriera ricca di soddisfazioni, di tanta musica e riconoscimenti, attestati di stima profonda e affetto dei fan, che nel 2023 torneranno ad ascoltare dal vivo una tra le più belle voci e firme della discografia italiana, che si pone sempre così contemporanea e vivida anche nella nuova scena della musica attuale.

È stato un anno intenso per Raf, che ha messo a segno un successo dopo l'altro: dopo la parentesi del Due la Nostra

Il cantante Raf (FOTO LUIGI RIZZO)

Storia Tour con il suo amico di sempre Umberto Tozzi e del suo ritorno in rotazione radiofonica quest'estate con la hit "Cherie", ha cantato con Guè Pequeno il brano "Ti pretendo XXX", uno dei grandi classici di fine anni '80, tornato letteralmente alla ribalta. Nei prossimi concerti a teatro Raf presenterà una scaletta fatta di tutti i suoi successi, con pezzi divenuti autentici inni generazionali come "Self Control", "Ti pretendo", "Cosa resterà degli anni '80", "Battito animale", "Sei la più bella del mondo", tra gli altri. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismo FVG, Comune di Udine e Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sono in vendita sui circuiti online. Info e punti vendita su www.azalea.it.

Fra i prossimi concerti e spettacoli al Teatro Nuovo Giovanni da Udine troviamo quelli di Teresa Mannino (23 febbraio), Alessandro Siani (24 febbraio), Ermal Meta (13 marzo), Beppe Grillo (23 marzo). Biglietti in vendita, info su www.azalea.it. —

TEATRO

Il trasformista Ballantini «Svelerò segreti e carteggi»

Il comico livornese stasera sul palco dell'Odeon di Latisana «Il vero Dario è quello che dipinge, ho tre mostre in corso»

GIAN PAOLO POLESINI

Semplicemente "Lo spettacolo", quello è in realtà. «I titoli anglofoni non mi appartengono — spiega Dario Ballantini — sono uno semplice e punto su una comunicazione essenziale». Il comico livornese, dopo le tappe friulane con i due show su Dalla e su Petrolini, sempre col marchio Ert, riporterà il suo trasformismo in regione con, giustappunto, "Lo spettacolo di Dario Ballantini", oggi sabato all'Odeon di Latisana e domenica 18 al Verdi di Muggia. Ritorno previsto in Friuli nel 2023 a Spilimbergo, Lestizza e Casarsa.

Dario, stavolta è una performance che non implica omaggi ai grandi del passato, bensì è una sorta di celebrazione delle sue maschere.

«Non direi celebrare, più uno svelare segreti e carteggi fra me e i personaggi, tant'è che la performance contempla soprattutto momenti in cui, come si dice, cala la maschera, ovvero prende corpo la narrazione dei miei rapporti reali con chi ho preso in prestito l'identità».

E quanti ne ha scelti?

«Una decina, cercando di non inflazionare il palcoscenico con quelli televisivi, già in giro per i salotti degli italiani per tutta la settimana. Ah poi, fondamentale da dire, è che la metamorfosi avverrà in un angolo della scena, a sipario aperto. Ho scelto un trucco comodo, qualche protesi e qualche incollaggio ci sarà, ovvio, ma senza appesantire il momento. Oddio, il rischio di questa formula è che lavori su te stesso mentre parli. Però senza rischio io non mi diverto».

Dario Ballantini fa Valentino

Con tutti questi doppi che popolano la sua vita, le è mai capitato di perdersi?

«Se proprio voglio essere Dario Ballantini, quello vero, allora mi metto a dipingere. Sono quarant'anni che sviscero così la mia umanità nascosta. In dicembre ci sono tre mostre in contemporanea».

Qual è la natura del suo tratto?

«Credo derivi dall'essere livornese, una città come lei ben sa altamente artistica e non solo per aver visto nascere Modigliani. Con babbo e nonno pittori non avrei potuto sottrarmi dal gesto su tela. Sono un fiero espressionista».

Qualcuno della galleria non ha gradito la sua imitazione?

«Faccio prima a dire chi, fra i tanti, si è divertito. E snocciolo subito tre nomi: Vasco Rossi, Gino Paoli e Gianni Morandi. Mi fa sempre piacere intrufolarmi nei vestiti e nella faccia di Pappalardo, un grande che non ha solo cantato "Ricominciamo", ecco, mentre il mio Vittorio Emanuele con Alvaro Vitali a far da moglie, non è stato apprezzato, via. La Russa lo lanciai nel 1994. Credo di portare fortuna. Anche Tozzi tornò in auge dopo averlo clonato».

Una vita fa, prima di lei, ci fu Alighiero Noschese.

«Un maestro. Lo andai a vedere che avevo dodici anni».

Ah, quindi sin da piccino covava la passione ...

«A scuola mi divertivo a prendere in giro compagni e insegnanti, oltre a proporre piccoli sketch con Dario/Totò e Dario/Bracardi».

Chi la diverte della concorrenza?

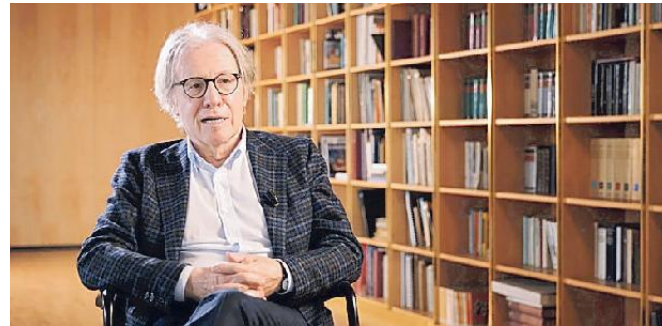
«Crozza, ovviamente, e Panariello quando è Renato Zero. Non si capisce mai se è Giorgio o Renato. Be', poi c'è la Virginia Raffaele. Straordinaria. Adoro anche Solenghi e Lopez nei loro irresistibili duetti».

Facendo un passo indietro, il suo inizio a "Gran Premio" non fu fortunato.

«Pippo Baudo scelse una mia collega toscana, quando ormai pensavo di avercela fatta. Dicevano che una donna avrebbe fatto più scalpore. Se però il destino è già scritto, a una porta chiusa se ne spalancò un'altra. E, infatti, partecipai a "Star 90" e lo vinsi. Chi era in giuria? Antonio Ricci. E la mia carriera prese la rincorsa».

C'è la speranza di vedere Valentino sul palco?

«Assolutamente sì. Sarà lui a chiudere la serata». —

MUSICA

Paolo Fazioli, fondatore e presidente dell'azienda

Dal sogno al suono: 40 anni di Fazioli in un documentario

CRISTINA SAVI

Si intitola "Dal sogno al suono" ed è fruibile da ieri sul canale YouTube il docufilm realizzato da Francesco Guazzoni e Alessandro Pasian che celebra i quarant'anni della Fazioli di Sacile. La storia di un sogno che sa forgiare capolavori, condensata in circa 50 minuti, utilizza come filo rosso ideale il processo di restauro di uno storico pianoforte Fazioli rientrato a Sacile da Taiwan –il primissimo modello F308 mai costruito – e i 40 anni scorrono attraverso le testimonianze di alcuni personaggi che quella storia l'hanno generata, o vissuta o ne hanno conosciuto e condiviso il valore. A fare da sfondo a tutto questo, i contributi fotografici dell'epoca, le immagini del restauro del pianoforte, alcuni scatti di concerti e attività nella fabbrica Fazioli.

Le voci che si susseguono sono naturalmente quelle dell'artefice di questa grande impresa, Paolo Fazioli, fondatore e presidente dell'azienda, che ripercorre le tappe del viaggio attraverso il quale ha realizzare il desiderio di costruire pianoforti, intessendolo di aneddoti, incontri, mentre i suggestivi ambienti dismessi della vecchia fabbrica sono lo scenario da cui scaturiscono i ricordi. ..E poi Carlo de Incontrera, compositore, musicologo e direttore artistico il cui incontro con Paolo Fazioli, proprio all'inizio della sua avventura imprenditoriale, ha costituito un decisivo trampolino di lancio per la nuova compagnia di pianoforti, quindi Claudio Truccolo, tecnico specializzato, entrato in azienda nel 1987, mentre la nuova generazione è rappresentata dall'attuale capotecnico Job Wijnands, che a Sacile ha trovato il lavoro dei suoi sogni.

Infine, il pianista franco-americano François-Joel Thiollier, che ebbe l'onore di suonare per la prima volta nel 1987 il nuovo modello F308, inaugurandolo con l'esecuzione del Primo e Secondo Concerto per pianoforte di Čajkovskij. Il pianoforte, poi suonato anche da Lazar Berman alla Carnegie Hall di New York, fu venduto a un cliente di Taiwan. —

IL PREMIO

Latisana per il Nord-Est: 51 i libri che concorrono

Sono 51 le opere che parteciperanno alla 30esima edizione del Premio Letterario Internazionale "Latisana per il Nord-Est". «Sono state selezionate opere che restituiscono l'immagine di un Nordest geograficamente, storicamente e culturalmente esempio di una proficua diversità – spiega la presidente della giuria tecnica Cristina Benussi – una macroregione transfrontaliera capace di farsi paradigma di una condizione umana più generale, quale stiamo vivendo in questi anni non facili. E, naturalmente, con l'attenzione di sempre alla qualità di una scrittura che sappia interpretare e restituire le trasmutazioni che si producono nella coscienza collettiva».

«Questa sarà la 30esima edizione del Premio Letterario Latisana per il Nord-Est – sottolinea l'Assessore alla cultura di Latisana Martina Cicuto – decisamente un numero importante.».

La giuria tecnica ha già selezionatori i titoli che saranno valutati dalla giuria dei lettori. I nove componenti, due in più rispetto alle edizioni precedenti visto l'alto numero di richieste, sono stati estratti in diretta Facebook, partendo dalle 46 domande arrivate non solo dal nordest, ma anche dal sud Italia. I nove estratti – Patrizia Arteni, Gianluca Ceccato, Lisa Cossaro, Loredana Del Ben, Linda Gragnato, Veneranda Longo, Paolo Montoneri, Sara Pietrantoni, Claudio Vaccari, - riceveranno a casa nei prossimi giorni i 12 titoli selezionati dalla giuria tecnica. —

Gli appuntamenti del fine settimana

Week end Musica ed eventi

Le mostre al Paff di Pordenone, il libro "Anime in crôs" ai Colonos e gli ultimi Concerti di san Martino in Carnia

FABIANA DALLAVALLE

Il terzo fine settimana di dicembre offre musica, mostre e presentazioni. Segnaliamo alcune iniziative:

Oggi, al **Paff!** di Pordenone visite guidate alla mostra di Tony Wolf, alle 15.30, e all'esposizione The Spirit of Will Eisner. Da non perdere, "Nel segno di Tex " del fumettista Emanuele Barison.

A conclusione della 31edisione edizione del **Festival di internazionale di musica sacra**, appuntamento oggi, sabato, 20.45, nel duomo di San Marco a Pordenone "Lauda per la Natività del Signore", con l'Ensemble vocale Ottava Nota , i solisti Daria Matiienko soprano, Irina Dynnikova mezzosoprano, Anton Radchenko tenore, Chiara Turrini voce recitante e l'Ensemble strumentale Ad Maiora.

Oggi alle 17, castello di Guardia a Porcia, **Daria Collovini** presenta "L'ora blu" (Gaspari editore) in dialogo con Franca Benvenuti e letture di Viviana Piccolo.

Questa sera (sabato) 20.45 concerto nella Cappella musicale della Cattedrale di Udine **"Rorate Coeli"**, dirige Davide Basaldella.

Questa sera alle 20.45 a Cervignano, teatro Pasolini, **Cenerentola**. Nuovo Balletto di Toscana.

Oggi, a Cividale, alle18, **Palazzo De Nordis** in piazza Duomo la pianista lituana Gaiva Bandzinaitė e la cantante slovena Barbara Jernejčič Fürst, saranno insieme nell'esecuzione di cicli di lieder del compositore visionario Marij Kogoi.

Erpac Fvg apre le mostre a Trieste: "L'Italia e l'Alliance Graphique Internationale. 25 grafici del '900", al Magazzino delle Idee, e la "Natività di Gesù", nell'atrio del Palazzo della Regione. A Gorizia: "Tra la terra e il cielo. I meravigliosi ricami delle Orsoline" e "Le Orsoline a Gorizia", al Museo della Moda e delle Arti applicate. A Gradisca d'Isonzo, "Sottsass/Spazzapan", alla Galleria regionale d'arte contemporanea Luigi Spazzapan. A Villa Manin di Passariano (Codroipo), la mostra "Pasolini. Sotto gli occhi del mondo", a Villa Manin.

Domani, Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore di Cordenons, alle 16, **"A Mass for Peace"**, una Messa per la Pace, con l'Orchestra della Naonis, la voce narrante di Simonetta Zanchettin e i solisti Annagiulia Bonizzato, Claudio Sonego e Fiorella Zanchetta, dirige il maestro Alberto Pollesel.

"Perfetta", di Mattia Torre con **Geppy Cucciari** è in scena domani (domenica 18 dicembre), alle 21 al Teatro Zancanaro di Sacile per la rassegna del Circuito Ert.

Make presenta "Erasmus a Kiev", il nuovo cd de **"Gli Autostoppisti del magico sentiero"**, oggi alle 18, allo spazio espositivo di via Manin 6/a a Udine, serata di musica live e immagini video, curate da Valentina Del Toso.

Un dialogo immaginario tra un sacerdote ed un laico, di due generazioni diverse: sono pre Toni Beline e Angelo Floramo, le cui riflessioni in friulano su Pier Paolo Pasolini si intrecciano in **"Anime in crôs"** che sarà presentato domani, domenica, ai Colonos di Villacaccia di Lestizza alle 16. A discutere del libro Angelo Floramo e Walter Tomada, direttore de "La Patrie dal Friûl" e curatore del libro.

I Song du Xango si esibiscono in formazione completa con super ospite l'argentino Patricio Bonfiglio al bandoneón, rivisitando i brani che Piazzolla, questa sera, alle 21 al teatro comunale di Povoletto.

Sempre uesta sera, Teatro Giuseppe Verdi di Maniago, con inizio alle 20.45, "A colpi di memoria", diretto e interpretato da **I Papu.**

"I Concerti di San Martino in Carnia" chiudono stasera alle 20.30 all'Auditorium "J. Linussio" di Paularo, con la Società Filarmonica "Ferdinando Nascimbeni" diretta da Gimmy Toson, e l'insieme vocale Corut diretto da Daniel Canciani Procházka. Domani invece, alle 18.30, nel Centro Espositivo Giovanni Canciani, recital del pianista friulano Sebastiano Mesaglio. A seguire il film documentario diretto e condotto dal musicologo Alessio Screm.

A San Vito al Tagliamento, questa sera alle 20.45 all'Auditorium Centro Civico, per Ert , **Il Cigno**, omaggio del Balletto del Sud al coreografo Michel Fokine.

Sempre questa sera al Reatro Candoni di Tolmezzo, alle 20.45, per la stagione Ert, **Mendez e Brazo.**

Infine, domani, dalle 16, appuntamento al Palmanova Village con il concerto dei Soul Circus Gospel Choir. —

L'EVENTO A PORDENONE

Il violoncellista Mario Brunello al Verdi con la Fvg Orchestra

Il noto violoncellista Mario Brunello oggi a Pordenone

Domani, domenica 18, il Comune di Pordenone farà gli auguri alla città con uno speciale concerto gratuito della Fvg Orchestra: appuntamento alle ore 18 al Teatro Verdi per ascoltare l'orchestra della regione insieme al celebre violoncellista Mario Brunello. Il programma : si inizia con la Sinfonia di Joseph Haydn n. 6 "Le matin", per poi passare a "Morning Prayers (from Life without Christmas)" di Giya Kancheli. Nella seconda parte il violoncellista Mario Brunello sarà impegnato nella doppia veste di solista e di direttore nel celebre Arpeggione di Franz Schubert trasformato da Gasper Cassadò in un vero e proprio concerto in la minore per violoncello e orchestra. —

IL CONCERTO

Rebi Rivale oggi a Sacile si cimenta con Pasolini

MARIA BALLIANA

«Non amo Pasolini». L'affermazione risuona come uno schiaffo nel clima celebrativo di questo centenario pasoliniano che non accenna a esaurirsi.

La cantautrice Rebi Rivale

Rebi Rivale, cantautrice udinese, però, si corregge: «Amo la storia di Pasolini, il suo essere umano, la sua rabbia sorella di una mitezza disarmante. Amo la sua dolorosa coerenza nell'essere contro e, dunque, nell'essere solo. Non amo il suo cinema, che non capisco, e la sua narrativa che sento molto distante. Ma cantare le sue parole con le musiche dei grandi autori del Novecento italiano rappresenta per me – che sono cantautrice e interprete di me stessa – una sfida affascinante. E mi aiuta a comprendere l'opera di un artista complesso e per molti versi inafferrabile».

Oggi, sabato 17 dicembre a Sacile, città in cui ha vissuto da ragazza, Roberta Bosa in arte Rebi Rivale salirà per la prima volta sul palco dello Zancanaro e per la prima volta vestirà i panni dell'interprete cimentandosi con Pasolini, De André, De Gregori, Sergio Endrigo, Modugno. Quella di Rebi, infatti, è stata scelta dagli organizzatori del progetto "Pasolini a Sacile" come la voce perfetta per portare in scena la canzone d'autore italiana nata sui versi del poeta friulano o a lui ispirata. Il concerto sarà aperto da una lettura scenica di Carlo De Poi, scritta da Luciano De Giusti che ha cucito le memorie, lasciate da Pasolini stesso, intorno al nucleo della sua infanzia sacilese. Poi il concerto si dispiegherà nell'esecuzione di Rebi Rivale accompagnata dall'orchestra della Filarmonica di Sacile diretta da Vittorio Pavan.

«Confesso di essere spaventata – dice Rebi Rivale – anzi, posso dire che ho una fifa blu…È una grande prova, per me – continua – cantare canzoni non mie e con una vera orchestra, confrontarmi con altre interpretazioni. Faccio un esempio: il brano che preferisco è "Cristo al Mandrione", scritta da Pasolini in dialetto romanesco per Laura Betti, con le musiche di Piero Piccioni. Io ho davanti l'interpretazione di Gabriella Ferri, grande voce della Roma popolare e drammatica… Come non essere intimoriti: Pasolini, Piccioni, Ferri…è tanta roba, tutta in una volta».—

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Udinese altro test internazionale

Stasera allo stadio Friuli amichevole contro l'Athletic Bilbao, quarto in Spagna
Sottil alza i giri del motore, ma è difficile che rischi chi ha appena recuperato

Pietro Oleotto / UDINE

E tre. Dopo gli sloveni del Tabor, dopo gli inglesi del West Ham, ecco gli spagnoli dell'Athletic Bilbao. Anzi, i baschi. L'Europa passerà dallo stadio Friuli anche stasera (fischio d'inizio alle 20, diretta anche sulla piattaforma straming di Dazn), quasi un ripasso mentale per quello che sarà l'obiettivo che l'Udinese si è guadagnata nel corso delle prime 15 giornate di campionato e che cercherà di tenere in vita dopo la pausa per il Mondiale che si esaurirà il 4 gennaio, quando da queste parti arriverà l'Empoli di Guglielmo Vicario per la ripresa del campionato.

Parte dunque una sorta di volata, considerando che nel giro di 18 giorni l'Udinese disputerà tre amichevoli, visto che dopo l'Athletic Bilbao i menù di fine anno proporrà anche il Lecce prima di Natale, venerdì 23 sempre al Friuli, e la Cremonese nella trasferta a porte chiuse allo stadio Zini, giovedì 29. Insomma, si ritorna a giocare a ritmo ravvicinato per simulare gli impegni di campionato, tanto che proprio gli ultimi due test contro squadre di serie A sembrano fatti apposta per calare i bianconeri nella realtà di una stagione irreale, vista la lunghissima sosta invernale.

Sottil sta recuperando tutti gli effettivi in vista della ripresa della serie A

Stadio Friuli
Ore 20
Diretta su DAZN

UDINESE (3-5-2)		ATHLETIC BILBAO (4-2-3-1)	
All.: Andrea Sottil		All.: Ernesto Valverde	
1	Silvestri	13	Agirrezabala
2	Perez	18	De Marcos
29	Bijol	3	Vivián
17	Nuytinck	4	Martínez
19	Ehizibue	17	Berchiche
5	Arslan	6	Vesga
11	Walace	23	Herrera
4	Lovric	15	Lekue
2	Ebosele	12	Guruzeta
9	Beto	10	Muniain
7	Success	20	Villalibre
In panchina: 20 Padelli, 99 Piana, 67 Guessand, 14 Abankwah, 23 Ebosse, 13 Udogie, 15 Buta, 6 Makengo, 8 Jajalo, 37 Pereyra, 24 Samardzic, 80 Pafundi, 30 Nestorovski		In panchina: 35 Iru, 5 Alvarez, 31 Paredes, 21 Capa, 19 Zarraga, 8 Sancet, 14 Dani Garcia, 16 Vencedor, 7 Berenguer, 2 Morcillo, 22 Raul Garcia	

Ma l'obiettivo di Andrea Sottil è duplice: da una parte vuole gfar girare le gambe all'Udinese, dall'altra sta cercando di recuperare, passo dopo passo, tutti gli infortunati, si potrebbe dire quasi i lungodegenti, considerando che alcuni di questi sono alle prese con le "scorie" del campionato, con acciacchi che si sono registrati a cavallo tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. Oggi, dunque, dovrebbe rivedersi in campo Bram Nuytinck, per una difesa che resta ancora in attesa di Rodrigo Becao che sarà l'ultimo a rientrare, probabilmente nell'ultimo test del 2022. A disposizione anche l'unico "mondiale" bianconero, il camerunese Enzo Ebosse che, tuttavia, potrebbe anche non fare la propria apparizione sul rettangolo dei Rizzi, al pari di Destiny Udogie e Jean Victor Makengo che hanno ripreso la preparazione da pochi giorni e dovrebbero al massimo partire dalla panchina.

E là, tra le riserve, il tecnico di Venaria Real potrebbe destinare anche il "Tucu" Pereyra, alle prese con un programma "rigenerante", e il talento di Lazar Samardzic. Sensazioni, visto che è difficile leggere i pensieri di Sottil tra assenze, recuperi (l'ultimo dovrebbe essere Deulofeu, fermato da un problema al ginocchio in quel di Napoli) e test ravvicinati con squadra di una certa consistenza. E a questo proposito bisogna segnalare che l'Athletic Bilbao è quarta nella Liga spagnola dopo Barça e due Real, Madrid e Sociedad. —

LE BIG IN CAMPO

Milan e Roma sconfitte Oggi Inter, Juve e Napoli

UDINE

Oltre all'Udinese, altre 14 squadre di serie A si stanno mettendo alla prova in questi giorni in vista della ripresa del campionato. Ieri le prime amichevoli che che hanno fatto registrare i successi di Lazio (5-2 sui turchi dell'Hatayspor) e Atalanta (3-0 sui francesi del Nizza), il pareggio del Torino (1-1 con l'Almeria) e le sconfitte di Milan (4-1 contro il Liverpool), Empoli (1-0 con il Monaco) e Roma (3-0 con il Cadice).

Oggi un'altra infornayta di test a cominciare, in ordine di orario, da quello dello Spezia contro gli olandesi dello Sparta Rotterdam (ore 14), per continuare con il Bologna con i croati del Gorica (14.30), la Fiorentina contro il Monaco e il Sassuolo con il psv Eindhoven (tutte e due alle 15). In serata tre big: l'Inter in casa del betis Siviglia (ore 18), la Juventus all'Emirates di Londra con l'Arsenal (19) e il Napoli capolista che invece ospiterà il Villarreal (20.30). Domani soltanto il Verona in campo tra le formazioni di A, impegnato con i croati dell'Istra (ore 14). —

LA CURIOSITÀ

Ecco "I leones italianos" i tifosi di una squadra che «è la casa di noi nostalgici»

Stefano Martortano / UDINE

Stasera si giocherà un'amichevole a forte connotazione identitaria sotto l'arco dei Rizzi, tra l'Udinese bandiera sportiva della *Piciule patrie* del Friuli e quell'Athletic Bilbao conosciuto nel mondo per essere la più compiuta espressione dell'identità dei Paesi Baschi, ovvero di quella comunità autonoma formata dalle provincie della Biscaglia, Guipúzcoa e Álava, della comunità Forale della Navarra e della parte meridionale del dipartimento francese dei Pirenei Atlantici.

Un club a forte espressione territoriale quindi, reso ancora più unico dalla sua filosofia di avvalersi solo di giocatori nati o cresciuti nei Paesi Baschi, e che stasera sarà seguito anche da una trentina di fedelissimi supporters italiani, capitanati da Francesco Scordamaglia, presidente del club *I leones italianos-Italiako lehoiak*, nato nel 2000 per iniziativa di quattro soci fondatori di Pavia. «Contiamo poco meno di centocinquanta soci da tutta Italia e organizziamo numerose trasferte a Bilbao e in Europa per seguire i "Zurigorri" – spiega il presidente –. Il gruppo è legato anche dal rifiuto per le degenerazioni del calcio moderno, ovviamente nel segno dei Leoni di Bilbao squadra atipica e unica nel calcio di oggi».

Oggi una trentina di supporters dei biancorossi baschi presente a Udine

Un'unicità che il linguista Simone Bertelegni ha deciso di approfondire negli anni, fino a pubblicare un libro "Athletic Club di Bilbao - L'utopia continua", giunto alla terza edizione. «Non dico che l'Athletic sia un modello societario che deve piacere per forza, ma per me sarebbe un sogno vederlo replicato in un calcio moderno fatto di giocatori divi e mercenari, di dirigenze infedeli, irresponsabili e autoreferenziali. L'Udinese? Mi spiace, ma non è comparabile. Quanti udinesi ci sono in campo nelle file bianconere? Quanti capitani bianconeri sono nati o cresciuti a Udine o provincia?».

Sulla stessa linea anche Michele Castro, l'esponente friulano del club. «Non piacerebbe un'Udinese con soli friulani in campo? A me moltissimo. La maglia dell'Athletic veste l'anima di un territorio e Bilbao è diventata la seconda casa per tutti noi nostalgici di un calcio e di una filosofia anacronistica e romantica». —

Il club "I leones italianos - Italiako lehoiak" in una delle sue trasferte al seguito dell'amato Athletic

I NOSTRI 11 DEL MV

MASSIMO MEROI

È Vicario per noi il re del 2022

Dalla D a Fontanafredda all'azzurro: per lui una crescita da applausi

Nel ricco panorama di portieri friulani nati alla fine degli anni Novanta, Guglielmo Vicario era il nome meno noto e meno reclamizzato. Rispetto ad Alex Meret e Simone Scuffet, aveva giocato solo un anno nel settore giovanile dell'Udinese, precisamente con la Primavera, esattamente nella stagione '13-'14. Fino ad allora per lui, quella bianconera, era semplicemente la squadra per cui fare il tifo allo stadio Friuli, regolarmente frequentato da lui e suo papà Michele nel settore della tribuna centrale. Ecco, a distanza di otto anni, l'ultimo è diventato il primo. Sì perché Guglielmo ha vinto il premio Messaggero Veneto Sport, giunto alla seconda edizione, e quest'anno abbinato ai Nostri 11 del calcio dilettanti. Sui 42 votanti della redazione del nostro giornale, collaboratori compresi, l'attuale estremo difensore dell'Empoli ha ottenuto una sorta di plebiscito con trenta voti. Guglielmo succede così a Jonathan Milan. Entrambi sono del segno della bilancia essendo nati il 1° ottobre il ciclista e il 7 ottobre il calciatore. Lo scorso anno, grazie al trionfo dell'Olimpiade e al titolo mondiale nell'inseguimento a squadre e all'argento individuale, il buiese aveva vinto per distacco.

Quest'anno, complice anche l'assenza di grandi manifestazioni (Mondiale di calcio a parte dove l'Italia è maldestramente assente) ci si immaginava una "gara" molto più equilibrata e invece come dodici mesi fa non c'è stata partita. Sarà per la serietà molto friulana che esibisce sia in campo quando vola da un palo all'altro, sia nei comportamenti e nelle parole all'esterno del campo di gioco, sta di fatto che Vicario ha conquistato la larga maggioranza della redazione del Mv.

Udinese purosangue, figlio unico di papà Michele e mamma Monica, Vicario prima di approdare all'Udinese ha girato le squadre più importanti della città. La prima è stata il Bearzi, quella del quartiere in cui è nato, poi ecco le esperienze al Donatello e all'Ancona. Dopo la breve parentesi all'Udinese viene dirottato al Fontanafredda dove gioca la sua prima stagione nei "grandi". Lo nota il Venezia che lo porta in laguna dove resterà per quattro anni. Vive il doppio salto dalla serie D alla serie B e poi incontra Walter Zenga, il primo allenatore che gli concede totale fiducia assegnandogli la maglia da titolare. È la svolta. Lo acquista il Cagliari, che lo manda in prestito per una stagione a Perugia. Dodici mesi dopo rientra in Sardegna dove gli viene affidato il ruolo di vice-Cragno. Siamo nella stagione '20-'21 e Guglielmo fa in tempo a esordire in serie A a San Siro, non esattamente uno stadio qualunque. L'Inter batte 1-0 il Cagliari, ma lui è il migliore in campo dei sardi. È il 21 aprile. In estate passa in prestito all'Empoli, che gli offre una maglia da titolare: è la svolta. Gioca tutte e 38 le partite e i toscani si salvano. Per rendimento si dimostra uno dei portieri più continui, il tecnico Andreazzoli ne parla in termini entusiastici. Zanetti, che gli succede in panchina, non può che essere altrettanto soddisfatto. Le sue parate in queste prime quindici giornate di campionato sono da copertina. Non a caso arriva anche la prima chiamata in azzurro, lui che rispetto a Meret e Scuffet, le nazionali giovanili non le aveva nemmeno annusate.

Ecco, il percorso non si è completato, anzi, c'è ancora tutta una carriera davanti a lui in cui migliorare, ma ormai la strada è segnata. E il premio Messaggero Veneto Sport, che lo indica come il re friulano del 2022, è un altro piccolo tassello verso la gloria sportiva. —

LA PRIMA EDIZIONE

Un anno fa trionfò Milan asso pigliatutto nel ciclismo

Il premio "Sportivo friulano dell'anno" è giunto alla seconda edizione. La prima se la aggiudicò Jonathan Milan forte dell'impresa olimpica. Il corridore di Buja, infatti, vinse la medaglia d'oro nella specialità dell'inseguimento su pista. Il ragazzo friulano fece parte del quartetto completato da Ganna, Lamon e Consonni che in finale ebbe la meglio sulla Danimarca grazie a una incredibile rimonta nell'ultimo giro. Per far capire la portata di quel risultato basta ricordare che l'ultima volta che un quartetto azzurro salì sul gradino più alto del podio in questa specialità fu alle Olimpiadi di Roma del 1960. —

M.M.

Jonathan Milan premiato lo scorso anno dal nostro direttore Paolo Mosanghini

Due immagini di Guglielmo Vicario: in maglia Empoli e, in alto, con quella della Nazionale

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

TALENTO E UMANITA' E CHE SFIDA CON GIADA

A casa di Monica e Michele, i genitori di "Batman" Guglielmo, c'è un piccolo oggetto che un tifoso del figlio, all'epoca portiere del Venezia, aveva loro donato. La dedica è tutta un programma: "Se fasso 'naltro fio lo ciamo Guglielmovicario. Tuto tacà". Udine e Venezia distano poco più di cento chilometri, suvvia, non serve la traduzione. Orgoglio dei genitori a pacchi. Ma è solo uno dei tanti attestati di stima ricevuti da Vicario in questa carriera di calciatore passata anche nelle squadre dilettantistiche (Fontanafredda), sbocciata in laguna, esplosa a Empoli e che, è questo il bello della vicenda, crediamo debba ancora entrare nella parte più importante. Vicario talento rafforzato con umiltà, passione e convinzione. E umanità. La storia che ha visto protagonista la famiglia Vicario in primavera non è un motivo secondario per cui il portiere udinese ha vinto la seconda edizione del premio Messaggero Sport che riceverà domani sera a Remanzacco nel corso della festa dei Nostri 11 del Messaggero Veneto. Nella sua casa di famiglia vivono ancora la signora Hanna e il figlioletto Milan, scappati, come tanti, dalla furia dei russi in Ucraina. Il bimbo gioca nella scuola calcio del Bearzi, proprio dove Guglielmo aveva iniziato, ed è il primo tifoso del portierone dell'Empoli ora anche nel giro azzurro.

Che bella la sfida a colpi di voti della nostra redazione tra lui e Giada Rossi, un'altra regina dello sport friulano, capace di fare faville ai Mondiali di tennistavolo paralimpico, ma soprattutto di mostrare al mondo come a qualsiasi disavventura della vita è possibile reagire quando il talento, ma soprattutto il carattere e la tenacia ti fanno compagnia. Alla prossima votazione, da queste parti i campioni e le loro strie non mancano. —

OPINIONI E CURIOSITÁ DEL SONDAGGIO

La squadra dell'anno è la Gesteco Cividale ma che rivale la Cda poi Italvolley e Ganna

Massimo Meroi / UDINE

Dalle gambe di Jonathan Milan alle mani di Guglielmo Vicario. Il premio allo sportivo dell'anno istituito nel dicembre 2021 dal Messaggero Veneto passa da Buja a Udine. Come dodici mesi fa abbiamo lanciato un sondaggio nelle nostre redazioni di Udine e Pordenone, coinvolgendo anche i più assidui collaboratori dello sport chiedendo quali sono stati lo sportivo friulano e la squadra friulana del 2022 allargando poi l'obiettivo al panorama nazionale. Ebbene, in tre circostanze su quattro non c'è stata storia. Guglielmo Vicario, portiere in forza all'Empoli, ha vinto con 30 preferenze su 42, Filippo Ganna, nuovo recorman dell'ora ha distanziato nettamente il fuoriclasse del nuoto azzurro Gregorio Paltrinieri (22 citazioni contro 6) e l'Italia maschile di pallavolo ha schiantato il Milan campione d'Italia (25 voti contro 9). L'unica "gara" dall'esito incerto è stata quella che ha visto la Gesteco Cividale imporsi 15-9 sulla rivelazione Cda Talmassons, la squadra di volley femminile di serie A2 che è arrivata fino alla semifinale play-off per salire in serie A e che anche in questa nuova stagione è partita bene occupando la terza piazza alla pari dell'altra squadra friulana, l'Itas Martignacco.

NUMERO 1

Ma torniamo a Guglielmo Vicario che è stato votato un po' da tutti: redazione di Udine, di Pordenone e collaboratori esterni. Il collega Pietro Oleotto lo ha voluto premiare «per la continuità di rendimento che gli ha permesso nel giro di un anno e mezzo di conquistare anche la Nazionale». Mattia Pertoldi aggiunge: «Molte partite l'Empoli le ha vinte grazie alle parate di Vicario. Spesso i suoi sono stati interventi decisivi e anche complicati». Giada Rossi, fresca campionessa del Mondo paralimpica di tennistavolo a Granada, è stata votata da Daniela Larocca, che particolare impossibile da trascurare, ha votato in tutte e quattro le domande una sportiva donna o una squadra femminile: «Questo perché – spiega – spesso in Italia lo sport in rosa viene ancora trascurato. Eppure abbiamo grandi campionesse. Ho votato Paola Egonu perché ha vinto tutto con il club e anche con la Nazionale ha fatto grandi cose, eppure c'è chi l'ha criticata».

TESTA A TESTA

Durante lo spoglio delle schede c'era la sensazione che Gesteco Cividale e Cda Talmassons si giocassero il primato al fotofinish. Invece alla fine tra le due squadre c'è stato un margine di sei voti. «Ho scelto la Gesteco perché nello sport non è mai facile vincere, ancor di meno per una società nata appena due anni e mezzo fa e che tra l'altro si sta riconfermando su buoni livelli anche in A2», spiega Stefano Martorano. «Ho scelto la Cda Talmassons perché è una piccola realtà che nel tempo continua a migliorare», dice Maurizio Cescon. Ha vinto la Coppa Italia l'Apu Old Wild West, vincitrice nel 2021 come miglior team, che raccoglie quattro preferenze, una meno dell'Udinese, ma il successo evidentemente è stato annacquato dalla mancata promozione in A».

CAMPIONI DEL MONDO

L'Italia di volley maschile che ha portato a casa il titolo mondiale domina la scena per quanto riguarda le squadre a livello nazionale: «Questi ragazzi ci hanno fatto emozionare a fine estate – dice Anna Buttazzoni –, era inevitabile scegliere loro». Non è un caso che il ct Fefè De Giorgi abbia raccolto qualche voto anche come sportivo italiano dell'anno per quello che è riuscito a costruire in un paio di anni di lavoro. Chi ha votato il Milan campione d'Italia forse si è fatto trascinare un po' dal tifo, anche se l'impresa di Ibrahimovic e compagni è stata comunque notevole: «Il Diavolo non era la squadra più forte, anche per questo mi è sembrato giusto premiarlo», il pensiero di Antonio Bacci che viene condiviso da Marco Ceci: «Pioli ha fatto un capolavoro, Theo Hernandez e Leao sono stati i trascinatori della squadra rossonera».

L'UOMO DEI RECORD

Filippo Ganna, che nell'arco di sei giorni si è laureato campione del mondo nell'inseguimento e ha centrato il record dell'ora (56,792, il nuovo limite), ha vinto con un margine forse troppo ampio su Gregorio Paltrinieri, l'uomo che ha riscritto la storia del nuoto azzurro. «Quello che ha fatto Ganna resterà nella storia», dice l'esperto di ciclismo Antonio Simeoli. «Paltrinieri – sottolinea Alberto Lauber – ha vinto in estate i Mondiali a Budapest e si è ripetuto adesso nella vasca corta a Melbourne, la sua continuità va premiata». Da sottolineare i due voti presi da Paolo Banchero, talento italo-americano che a vent'anni si è ritagliato da esordiente un ruolo da protagonista nell'Nba. Lo hanno votato Michele Fontana e Luana De Francisco. Le colleghe pordenonesi Martina Milia e Valentina Voi amano il tennis: una ha scelto Lorenzo Musetti, l'altra Jannik Sinner. —

La Gesteco Cividale la sera della promozione in A2 FOTOPETRUSSI/PREGNOLATO

I VOTI DELLA NOSTRA REDAZIONE

	Sportivo friulano 2022	Squadra friulana 2022	Squadra italiana 2022	Sportivo italiano 2022
Paolo Mosanghini	Vicario	Gesteco Cividale	Milan	Ganna
Antonio Simeoli	Vicario	Gesteco Cividale	Milan	Ganna
Pietro Oleotto	Vicario	Udinese	Virtus Bologna	Paltrinieri
Massimo Meroi	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Paltrinieri
Guido Surza	Vicario	Torviscosa	Napoli	De Giorgi
Maurizio Cescon	Vicario	Cda Talmassons	Italvolley	Ganna
Mattia Pertoldi	Vicario	Torviscosa	Milan	Ganna
Giacomina Pellizzari	Giada Rossi	Tolmezzo Carnia	Italvolley	Vittozzi
Elena Del Giudice	Vicario	Apu Udine	Virtus Bologna	Paltrinieri
Renato D'Argenio	Milan	Cda Talmassons	Italvolley	Ganna
Luana De Francisco	Vicario	Cda Talmassons	Italvolley	Banchero
Anna Rosso	Navarria	Cda Talmassons	Italvolley	De Giorgi
Oscar D'Agostino	Giada Rossi	Gesteco Cividale	Italvolley	Ganna
Cristian Rigo	Navarria	Cda Talmassons	Italvolley	Ganna
Alberto Lauber	Vicario	Gesteco Cividale	Milan	Paltrinieri
Anna Buttazzoni	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Paltrinieri
Michele Fontana	Giada Rossi	Gesteco Cividale	Italvolley	Banchero
Renzo Manzocco	Vicario	Cda Talmassons	Olimpia Milano	Ganna
Christian Seu	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Ganna
Laura Pigani	Vicario	Apu Udine	Italvolley	Ganna
Viviana Zamarian	Vicario	Apu Udine	Italvolley	Ganna
Elisa Michellut	Milan	Apu Udine	Italvolley	Ganna
Alessandra Ceschia	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Paltrinieri
Flavio Nanut	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Ganna
Marco Ceci	Vicario	Torviscosa	Milan	Ganna
Daniela Larocca	Giada Rossi	Cda Talmassons	Italia Calcio Donne	Egonu
Antonio Bacci	Vicario	Udinese	Milan	Ganna
Bruno Oliveti	Vicario	Prata Volley	Italvolley	De Giorgi
Martina Millia	Vicario	Pordenone	Imoco Conegliano	Musetti
Enri Lisetto	Giada Rossi	Pordenone	Juventus	Ganna
Dario Bortolin	Vicario	Udinese	Milan	Ganna
Valentina Voi	Vicario	Pordenone	Imoco Conegliano	Sinner
Stefano Martorano	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	Ganna
Giuseppe Pisano	Vicario	Udinese	Italvolley	Ganna
Simone Narduzzi	Vicario	Udinese	Italvolley	Raffaeli
Simone Fornasiere	Vicario	Gesteco Cividale	Milan	Ganna
Alessia Pittoni	Milan	Cda Talmassons	Italvolley	De Giorgi
Monica Tortul	Milan	Cda Talmassons	Italvolley	Giannelli
Renato Damiani	Vicario	Cavazzo	Italvolley	Ganna
Alberto Bertolotto	Vicario	Gesteco Cividale	Italvolley	De Giorgi
Pierantonio Stella	Vicario	Gesteco Cividale	Milan	Ganna
Rosario Padovano	Giada Rossi	Gesteco Cividale	Italvolley	Pioli

LE CLASSIFICHE

Miglior sportivo friulano

Vicario	30
Giada Rossi	6
Milan	4
Navarria	2

Miglior squadra friulana

Gesteco	15
Cda	9
Udinese	5
Apu	4
Torviscosa	3
Pordenone	3
Cavazzo Prata	1
Tolmezzo	1

Miglior squadra italiana

Italvolley	25
Milan	9
Virtus Bologna	2
Imoco Conegliano	2
Napoli	1
Olimpia Milano	1
Italia calcio donne	1

Miglior sportivo italiano

Ganna	22
Paltrinieri	6
De Giorgi	5
Banchero	2
Pioli	1
Vittozzi	1
Giannelli	1
Egonu	1
Raffaeli	1
Sinner	1
Musetti	1

WITHUB

Giada Rossi, medaglia d'oro ai recenti Mondiali paralimpici di Granada

Filippo Ganna, campione del mondo nell'inseguimento e recordman dell'ora

Gregorio Paltrinieri campione del Mondo nei 1500 a Budapest

Ferdinando "Fefè" De Giorgi ct dell'Italvolley campione del mondo

L'INTERVISTA

Youri Djorkaeff

«Giocare nel Psg ha cambiato Messi Mbappé e il pallone? Amore spontaneo»

Il francese campione del mondo nel '98 e la partita che vale il titolo
«Argentina e Francia hanno uno stile simile, c'è una parentela calcistica»

GIULIA ZONCA

INVIATA A DOHA

Sui tavoli dove si discute del calcio che sarà, si gioca con le bustine di zucchero per capire come comporre un Mondiale a 48 squadre senza togliere spettacolo ai gironi: «Parliamo fino a notte di come aumentare il numero di partite e la qualità». Dietro questo entusiasmo c'è Youri Djorkaeff, consigliere speciale del presidente Fifa e campione del mondo con la Francia nel 1998. Stella dell'Inter di fine anni Novanta e prima ancora del Psg che oggi sfoggia Messi e Mbappé.

Argentina-Francia: chiuda gli occhi e ci dica la prima immagine che vede.

«Non è una foto, è uno stile. Sono due squadre simili: si basano su disciplina tattica e qualità di gioco, hanno testa e temperamento. Anche Francia-Brasile sarebbe stato fascino, ma qui è parentela calcistica».

È anche Messi contro Mbappé. Hanno qualche cosa in comune?

«Stanno al Psg. Hanno lo stesso rispetto per il football. Messi lo ha imparato nel tempo, a Mbappé scorre nelle vene: un amore spontaneo che si traduce in spettacolo, però per entrambi è così solo quando vincono. Per questo il loro talento è al servizio del risultato».

Francia 1998 e Francia del ciclo 2018-2022. Similitudini?

«Il gioco verticale, la capacità di adattarsi all'avversario, la fiducia nei compagni».

I Bleus con Benzema e Pogba sarebbero stati più forti o più difficili da gestire?

«Questa Francia è senza di loro. Nei grandi tornei si formano dei gruppi e questo è chiuso, così. Non comprende chi non c'è, non si può far entrare qualcuno all'improvviso».

Con Deschamps ha vinto un Mondiale in campo. Quanto è cambiato da allenatore?

«Ci vuole intelligenza per essere il portatore di equilibrio in un centrocampo tra me e Zidane, coordinava attacco e difesa e lo fa ancora. Apprezzo il fatto che dopo un Europeo buio abbia avuto il coraggio di modifiche drastiche».

Zidane nel 1998 era un leader o solo un dio?

«Guidava eccome, era uno dei tre con diritto di parola».

Messi è un leader?

«Questa Argentina se la porta sulle spalle».

Lo trova anche lei, come Valdano, maradoniano?

«No, Maradona aveva compagni più pesanti di quelli che ha Leo e motivazioni diverse e un bisogno di rivalsa che Messi non può avere. No, ha 35 anni ed è maturato, ha anche imparato a mostrarsi come serve».

Lei lo ha visto spesso a Parigi. Quanto gli è servito il Psg per la trasformazione da talento a capitano dell'Argentina?

«Ha dovuto abituarsi a una squadra che non si muove per lui, come faceva il Barcellona. Lì c'è Neymar, c'è Mbappé, il Paris non può essere messicentrico e uscire da quella logica ha ampliato le sue capacità».

Oggi chi è più decisivo tra Mbappé e Messi?

«Messi stabilisce le sorti della sua nazionale, Mbappé definisce se la sua squadra gioca bene».

Tre cose che non scorderà di Qatar 2022.

«Otto stadi praticamente in un'unica grande città. Tutti i tifosi delle 32 nazionali mescolati. I giapponesi che lasciano origami nello spogliatoio. Si è discusso tanto e c'è sempre da imparare, ma questo format lo rimpiangeremo, abbiamo vissuto un Mondiale speciale, con un clima ideale, con i giocatori al meglio della forma e non sfiniti dalla stagione, con le famiglie al seguito».

Dal 2026 quindi si piange? Tre nazioni e due continenti: Usa, Canada e Messico.

«Per questo parliamo di calcio fino all'alba, per trovare le soluzioni e non perdere quello che questo mese ci ha insegnato».

La Francia è alla quarta finale mondiale in sette edizioni. Quale è il segreto?

«Tutto alla luce del sole. Il sistema di scouting e il lavoro dei club formatori e il sistema era già al top ai miei tempi, la mia strada da Grenoble alla nazionale non è diversa da quella di Giroud».

Perché l'Italia non può imparare?

«Si parlava di imitare la Francia quando stavo all'Inter e non lo avete fatto mai. La Spagna cresce i giovani, l'Olanda investe sui giovani, l'Italia no, mai. Non è normale che non sia qui».

La sua Francia è stata una delle prime realtà multietniche, qui 136 giocatori sono nati in Paesi diversi dalla loro nazionale. Esempi per la società o è solo retorica?

«I giocatori sono ambasciatori, non sono solo parole, ma valori. Il calcio è multietnico, multireligioso e aiuta ad aprire gli orizzonti. Io non devo più giustificarmi se dico che mi sento francese e mi sento armeno».

Gli italiani campioni del mondo del 1982 hanno una chat, voi?

«Io ne vorrei una con tutti i campioni di ogni nazionale, è un titolo che stravolge e resta. Quando ci ritroviamo in queste occasioni passa un'energia incredibile, escono idee pazzesche». —

Kylian Mbappé, 24 anni
Sotto, Youri Djorkaeff, 54 anni, consigliere speciale del presidente Fifa dal giugno 2022
Campione del Mondo 1998, campione d'Europa nel 2000
All'Inter dal 1996 al 1999

OGGI ALLE 16

Croazia e Marocco in campo per la finalina

ROMA

Croazia e Marocco avrebbero preferito giocare per la Coppa del mondo, invece si ritroveranno oggi a duellare per aggiudicarsi la finale dei perdenti, che mette in palio "solo" il terzo posto ai Mondiali qatarini. I croati avevano respirato l'aria della finale che conta appena quattro anni fa, in Russia, per i marocchini giocarsi il trofeo più ambito del mondo avrebbe avuto dell'incredibile. Lo è comunque la cosiddetta "finalina" per il bronzo, che rappresenta il miglior traguardo per una Nazionale africana.

Appuntamento oggi, alle ore 16 italiane, nel Khalifa International Stadium di Al Rayyan, dove il Marocco scenderà in campo senza il proprio capitano e difensore centrale Romain Sàss, infortunato. La conferma è arrivata dall'allenatore Walid Regragui, in conferenza stampa. «I "miei" giocatori sono pronti e proveranno a giocarsela fino alla fine, tuttavia non rischieremo su alcuni di loro, in particolare sul nostro capitano, che è infortunato», ha detto Regragui. Regragui prevede una partita «ancora tattica», ma «meno bloccata» vista la diversa posta in gioco rispetto alla semifinale.

La Croazia, intanto, ha ricaricato le pile, decisa a conquistare oggi la medaglia del terzo posto ai Mondiali ai danni del Marocco rivelazione del torneo. Ne è convinto il ct, Zlatko Dalic, che ha preparato la partita come se fosse la finale: «Ho il massimo rispetto per il Marocco, che è una delle sorprese più grandi, e loro la pensano come noi, quindi giocheranno con la migliore squadra possibile in questo momento, proprio come noi. Infatti giocherà solo chi è pronto al 100%». —

BIATHLON

Vittozzi, mira perfetta e buon sesto posto

Nella sprint di Annecy la sappadina conferma la gran forma «Bene così e oggi provo a far meglio nell'inseguimento»

Francesco Mazzolini

Gran Vittozzi, sesta nella 7,5Km sprint, il primo degli appuntamenti della tappa francese di Annecy-Le Grand Bornard. La nostra carabina di punta, riesce a conservare il suo terzo posto nella classifica generale di Coppa del Mondo e mantenere il profilo alto di questa stagione invernale 2022/23. «È stata una gara faticosa – il commento a caldo della sappadina –, non erano le mie condizioni preferite ma comunque sono soddisfatta anche se rispetto alle altre gare, oggi avevo qualcosa in meno sugli sci. Domani (oggi *ndr*) sarà una gara divertente».

Lisa è stata impeccabile nei poligoni, facendo segnare un confortante 10 su 10 e dopo una partenza un po' lenta, ha fatto un notevole recupero anche sugli sci, chiudendo quindi sesta e rientrando oltre che in zona punti, anche tra le premiate (privilegio riservato alle prime sei).

Lisa tra i coach Mirco Romanin e il finlandese Jonne Khakonen

La carabiniera 27enne ha concluso a 31"8 dalla vincitrice Magnusson (0), che ha preceduto di 12"8 l'altra svedese Persson (1) e di 15"2 la tedesca Herrmann (1). Quindicesimo posto a 49"2 per la leader della generale, la francese Simon (2). Tredicesima a 48"7 Dorothea Wierer (1).

In classifica generale Lisa resta terza con 282 punti contro i 336 della padrona di casa di Annecy, Julia Simon e i 300 di Herrmann. Dal bronzo e dall'argento finlandesi di Kontiolahti, ritrovato il podio individuale in Coppa del Mondo dopo quasi due anni, Lisa ha espresso un'ottima forma, volendosi pure levare lo sfizio di riavere il pettorale giallo e tornare inquilina dei piani alti della classifica generale (non accadeva dal 2019).

«Oggi la sciata era un po' sottotono rispetto agli inizi di stagione ma ci sta – il parere tecnico dell'allenatore carnico Mirco Romanin –. Viaggiare nella top 6 è comunque un ottimo risultato. Sono fiducioso sul fatto che le prossime due giornate andranno ancora meglio. Con questa costanza di tiro, si può pensare in grande».

Oggi la giornata dell'inseguimento: appuntamento alle 14.15 per la 10 km femminile, con la campionessa ancora alla ricerca di punti e risultati. Alle 12.10 la 12.5 km maschile con l'esordiente in Coppa del Mondo Daniele Fauner, compaesano di Vittozzi e come lei scuola As Camosci, tenace e promettente talento del biathlon made in Fvg. —

SCI ALPINO

Elena Curtoni

Curtoni show sotto la neve Goggia seconda e infortunata

SAINT MORITZ

L'Italia delle "donne jet" trionfa sotto la neve a Sankt Moritz. Elena Curtoni vince e Sofia Goggia, seconda a 29 centesima e al podio numero 43 ma infortunatasi alla mano (frattura tra secondo e terzo metacarpo), hanno firmato una stupenda doppietta in discesa libera. La gara si è disputata con condizioni meteo difficili, poca visibilità per le nevicata in atto ed una partenza abbassata che ha accorciato il tracciato di circa venti secondi. Terza a 73 centesimi la svizzera Corinne Suter. —

IN BREVE

Sci alpino
Della Mea ventesima in Coppa Europa

Lara Della Mea ventesima nello slalom di Coppa Europa in Valle Aurina. Nella prima manche la tarvisiana ha commesso un grave errore a metà tracciato chiudendo diciottesima, poi nella seconda discesa ha perso un paio di posizioni, pagando complessivamente un ritardo di poco meno di 3 secondi dalla leader, l'americana Paula Moltzan. Prima delle azzurre Beatrice Sola, quarta a 16 centesimi dal podio.

Combinata nordica
Segni di risveglio da Buzzi e Pittin

Buona prova per i friulani della combinata a Ramsau, Germania. Il carnico Pittin, 32° dopo il salto a 2'08" dal leader Riiber, ha tagliato il traguardo dopo la 10 km di fondo, al 20° posto a 1'39" dalla vetta, ottenendo il miglior risultato da quasi due anni a questa parte. Bravo anche Raffaele Buzzi, che risale dal 41° al 23° posto chiudendo a 2'02" ed eguagliando il suo miglior risultato in carriera.

BASKET - SERIE A2

Obiettivo Old Wild West: ripartire dalla difesa

Domani Udine a Lecce contro Nardò deve tornare a vincere
Le finali di Coppa vanno conquistate: è il minimo sindacale

Giuseppe Pisano / UDINE

Due punti per ripartire e per difendere la Coppa. L'Apu Old Wild West si presenta al giro di boa con un doppio obiettivo da centrare: domani a Lecce alle 18 contro l'Hdl Nardò serve a tutti i costi una vittoria.

SOTTO ESAME

L'Apu si presenta all'appuntamento pugliese con due sconfitte consecutive sul groppone e tanta pressione. Altri passi falsi non sono concessi, altrimenti è crisi nera. Entrare nelle Final Eight di Coppa Italia è il minimo sindacale, anche perché Udine detiene il trofeo. Ad aggiungere sale al confronto con i pugliesi c'è l'ingaggio di Alessandro Gentile, che non vedremo in campo fino a gennaio ma impone alla dirigenza e allo staff tecnico riflessioni circa il nome da tagliare: impensabile proseguire la stagione con tredici elementi in rosa.

Finetti fa il bis in panchina

A rischiare il posto sono in tanti, da oggi una spada di Damocle penderà sulla testa di chi non offrirà un rendimento soddisfacente.

FATTORE DIFESA

Per tornare in salute all'Apu serve la vitamina D. La lettera D sta per difesa, una delle pecche dell'ultimo periodo. I bianconeri sono passati da una media di 69 punti a partita (seconda miglior difesa a metà novembre) ai 75 delle ultime cinque partite, coincise con tre sconfitte e due vittorie sofferte contro le ultime della classe. Se nella metà campo avversaria bisogna ritrovare il piacere di passarsi la palla, nella propria bisogna tornare a essere intensi e aiutarsi.

Il rientro di Nobile, in questo senso, è molto importante: di fronte ci sarà l'attacco più prolifico del girone Rosso (Nardò viaggia a 80.2 punti di media), ulteriormente appuntito dall'arrivo dell'ex campione Ncaa Russ Smith (31.5 punti a partita). È fondamentale, inoltre, il controllo dei rimbalzi se si suole attaccare in transizione con gente rapida come Gaspardo.

ULTIMISSIME

Mian e Cusin hanno accusato alcuni problemi a una caviglia ma sono pienamente recuperati. Con Nobile a pieno regime torna il turnover, il ballottaggio dovrebbe riguardare Mian e Mussini. A guidare la squadra dalla panchina sarà nuovamente Finetti, assistito da Martelossi e Grazzini, visto il protrarsi dell'assenza di coach Boniciolli. Il 27enne tecnico toscano ha diretto gli allenamenti settimanali e va a caccia di una vittoria che avrebbe un sapore del tutto speciale nella sua giovane carriera. Carattere e preparazione non gli mancano. Manca lo step della vittoria. —

IL PROGRAMMA

Oggi volo in Puglia e subito a Brindisi un allenamento

L'Apu Old Wild West si mette in viaggio per la Puglia oggi alle 10.30 con il volo Treviso-Brindisi. Atterraggio previsto per le 15, un'ora più tardi allenamento al PalaPentassuglia grazie all'ospitalità concessa dall'Happy Casa Brindisi. al termine della seduta la squadra bianconera si trasferirà a Lecce: la sede del ritiro è il grand hotel Tiziano. Domani alle 11 seduta di rifinitura al palasport San Giuseppe da Copertino, sede delle gare interne dell'Hdl Nardò. il rientro a Udine del gruppo Apu è fissato per lunedì, con il volo Brindisi-Venezia delle 10. —

G.P.

QUI CIVIDALE

Gesteco stai attenta Chiusi ha cambiato volto e non va sottovalutata

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Coach "Pilla" aspetta Chiusi

Attenta a Chiusi, Gesteco: è terzultima, certo. Eppur delle ultime sette, ne ha vinte addirittura quattro. Strappando peraltro gli scalpi a compagini dirimpettaie in classifica. Come a dire: noi qui, nei bassifondi del tabellone, c'entriamo ben poco. Vittoria con Rimini e poi Ravenna, quindi il successo a Chieti; con dicembre, ecco l'imposizione su Mantova. Otto i punti raggranellati in un mese o poco più dai Bulls. Di norma abbastanza per mantenere la zona rossa a distanza, non fosse per quella falsa partenza che, a inizio campionato, ha visto la San Giobbe restare al palo durante le prime cinque giornate. Alla sesta la svolta, coincidente con l'ultima uscita del play olandese Van Eyck in maglia Umana. Al suo posto, fra i toscani, è arrivato lo Usa Utomi. Ex Pistoia, il giocatore in breve è divenuto un pilastro sul quale coach Bassi ha costruito la rimonta dei suoi. Il connazionale Medford, play dal ventello facile, completa il parco stranieri. A inficiarle in quest'ultimo periodo, tuttavia, un virus influenzale calato sul gruppo biancorosso. Diversi gli atleti colpiti, anche con strascichi. Dovendo così far fronte a rotazioni limitate, Chiusi alla lunga è stata costretta a porre un freno al proprio momento magico, incappando in due sconfitte consecutive. È quindi un'Umana stanca quella che arriva al PalaGesteco ma arrabbiata. Nello specifico, per via dell'ultima, deludente, prestazione fornita in casa contro Ferrara (69-75). A brillare però ancora il talento di Riccardo Bolpin. Quasi 13 i punti di media a partita sin qui per il prodotto della Reyer. Attenta Ueb a non mettere anzitempo il carro davanti ai... Bulls. —

ATLETICA

Palmanova ringrazia Berton il talento dello sprint: «Siamo orgogliosi di te»

Vincenzo Mazzei / UDINE

Al teatro Modena di Palmanova, è stata premiata l'azzurrina Aurora Berton che lascia il Friuli per il Gs Fiamme gialle. Un passaggio importante per la sua carriera sportiva conquistato per tanti brillanti risultati conseguiti sin dal 2016 quando debuttò ai campionati europei under 18 sui 200 metri proseguiti fino a quelli di quest'anno in cui si è laureata: campionessa italiana indoor promesse sui 60 metri (7"31); ha siglato il nuovo personale di 11"56 sui 100 metri, ha vinto l'argento agli assoluti indoor sui 60 metri (7"28) e la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo nella staffetta 4x100 e ha difeso i colori azzurri ai mondiali indoor di Belgrado sui 60 metri. Una serata speciale in cui Aurora ha ricevuto l'ultimo riconoscimento dalla Libertas Friùl Palmanova da cui si è praticamente congedata dopo 11 anni di appartenenza coronando il sogno di vestire la maglia di un grande club militare. A salutare la 22enne campionessa italiana oltre al presidente della società Alessandro Stabile c'era-no l'ex sindaco di Palmanova Vincenzo Martines con l'assessore Thomas Trino, il presidente provinciale Fidal Massimo Patriarca assieme a Venanzio Ortis, il fiduciario tecnico regionale Alessandro Brondani, l'allenatrice Lucia Pierobon e il presidente onorario Paolo Baracetti. «È un orgoglio per noi e per la crescita dei nostri ragazzi – ha affermato Martines – avere un talento come Aurora nel Gs Fiamme Gialle». È seguita la premiazione di tutti gli atleti palmarini ben condotta dal vicepresidente Antonio Oblach il quale ha evidenziando: «Aurora è la nostra terza atleta che passa in un sodalizio militare dopo Enrico Minetto (Aeronautica) e Tania Vicenzino (Esercito) e ben 14 nostri atleti hanno avuto l'onore e l'onere di partecipare ai campionati italiani. —

Berton in divisa Fiamme Gialle

IN BREVE

Nuoto
Ceccon fenomenale oro ai Mondiali di Melbourne

Thomas Ceccon campione del mondo dei 100 misti e la staffetta 4x200 di nuovo sul podio. L'Italia brilla ancora ai Mondiali di nuoto in vasca corta, a Melbourne, e aumenta il suo bottino di medaglie che ora comprende tre ori, 4 argenti e due bronzi. I primi brividi li regala il veneto delle Fiamme Oro, che ha lasciato tutti indietro con il tempo di 50"97, a due centesimi dal record italiano e sgretolando il suo personale. In chiusura di giornata è poi arrivato il bronzo della 4x200 stile libero che torna sul podio dopo otto anni.

Basket
Eurolega, altra vittoria: la Virtus batte il Maccabi

Un'altra vittoria italiana nel 14° turno dell'Eurolega di basket: dopo Milano, tornata al successo a Belgrado contro la Stella Rossa (ma ancora su fondo della classifica), vince anche la Virtus Bologna che batte il Maccabi Tel Aviv (78-73) con 15 punti di Teodosic e altrettanti di Hackett per quello che è il sesto sigillo della stagione in Europa, un record che la mette in scia nella rincorsa alle ultime posizioni play-off. Sugli altri parquet c'è da registrare un altro ko della capolista Fenerbahçe, stavolta in casa per mano del Baskonia (70-76).

I DILETTANTI ANTICIPANO

Un sabato da tutti in campo Punti pesanti in vetta e in coda

Tamai, Spal e Chions si giocano il titolo di campione d'inverno al giro di boa
Al Tricesimo serve continuità e alla Virtus Corno ossigeno. Pro Cervignano sveglia!

LE ULTIME DALLE SEDI

BRIAN LIGNANO
In mezzo al campo mancherà lo squalificato Contento, con il reparto che rischia di vedersi privato anche di Campana, influenzato. Il solo Deana tra gli indisponibili certi con il mercato che ha visto l'arrivo in bianco azzurro di Eric Pagliaro, proveniente dal Kras. Possibile il rientro dal 1' di Alessio che ha ripreso a lavorare in gruppo.

CODROIPO
Deve dare forfait Nardini, alle prese con un problema al ginocchio, il quale potrebbe essere imitato da Leonarduzzi alle prese con l'influenza. Non ha lavorato in gruppo, per lo stesso motivo, ma conta di esserci, Ruffo con il resto della rosa a disposizione. Mercato: saluta la compagnia l'attaccante Filippo Venuto, accasatosi in Promozione al Rivolto.

FORUM JULII
Tanti i rientri rispetto alla trasferta di domenica in casa del Chions, con il solo Bolzicco per cui il ritorno slitta al girone di ritorno. Ha lasciato Cividale, per trasferirsi al Sevegliano Fauglis, l'attaccante Luca Filippo, mentre approda tra le fila ducali l'argentino Francisco Insausti anch'egli terminale offensivo.

PRO CERVIGNANO
Lunga la lista degli indisponibili nella quale rientrano Paneck (frattura alla spalla), Casasola (frattura alla mano), Cestari (frattura alla spalla), Dascal (influenza), Bertoli (influenza) e Hadzic (problemi al ginocchio). In dubbio Dimroci che lamenta problemi al ginocchio in una rosa che vede come volto nuovo quello di Nicoló Sigur in arrivo dal Primorec.

PRO FAGAGNA
Rientra, scontato il turno di squalifica, Clarini D'Angelo pronto per ritrovare una maglia dall'inizio. Hanno lavorato in disparte e per questo restano in dubbio Simone Domini e Peressini, usciti malconci domenica. Assenza certa è quella di Tommaso Domini, motivo questo per cui si candida per una maglia da titolare Giovanatto pronto per affiancare Cassin in attacco.

TRICESIMO
Non si sono mai allenati in gruppo Colavizza e Battaino i quali stringono i denti per esserci. Problemi con i fuori quota data l'influenza di Quaino e il mancato rientro di Brichese ancora indisponibile. Tra i pali spazio ancora Tullio visto che non fa più parte della rosa Del Negro (laureatosi ieri, congratulazioni) voglioso di accasarsi altrove.

VIRTUS CORNO
Colpo in entrata per il reparto offensivo dato l'arrivo di Dalibor Volas, prelevato dal Sevegliano Fauglis. Conferma tra i pali per il giovane Tulisso, con l'emergenza che riguarda il reparto difensivo data la squalifica di Goubadia e gli infortuni di menazzi ed Eshun. Tornano a disposizione Pezzarini e Mocchiutti.

WITHUB

Simone Fornasiere / UDINE

Eccellenza al giro di boa, con tutte le gare in programma questo pomeriggio in quello che sarà l'ultimo atto dell'anno solare. Sarà poi sosta con la ripresa del girone di ritorno fissata per il 15 gennaio. A 90' dal termine sono tre le squadre in corsa per il platonico titolo di campione d'inverno: Tamai, Spal Cordovado e Chions. Chiudere il girone di andata davanti a tutti non significherebbe avere ottenuto ancora nulla, ma di certo permetterebbe di trascorrere la pausa natalizia nel migliore di modi.

CHI LA SPUNTERÀ?

Classifica alla mano ha il destino nella sue mani la capolista Tamai (40) certa di chiudere il girone di andata davanti a tutti con una vittoria sul campo del Maniago Vajont (28), con quest'ultimo che nella seconda parte di girone non ha brillato. Sconto casalingo d'alta classifica è quello che attende la Spal Cordovado (39), seconda della classe che ospita una Pro Gorizia (35) reduce da due sconfitte consecutive, ovvero una in meno della Pro Cervignano (21) costretta a porre fine al suo momento no nelle difficilissima sfida casalinga al Chions (38), quest'ultimo voglioso di migliorare l'attuale terzo posto. Domenica in viaggio per le dirette inseguitrici delle prime della classe con il Brian Lignano (33) di scena sul campo del Fiume Veneto Bannia (26) galvanizzato dalla vittoria ottenuta domenica a Gorizia e per lo Zaule (34) impegnato invece in casa del Codroipo (18). E a proposito di Brian Lignano e Codroipo le due società di sono accordate per recuperare mercoledì 21 dicembre la loro gara rinviata domenica scorsa per impraticabilità di campo.

A CHI LA CODA

E se davanti si lotterà per conquistare il titolo di campione di inverno dietro si giocherà per evitare di ripartire a gennaio dall'ultimo posto. In questo momento occupato dal Kras (10) atteso dal delicatissimo scontro diretto per la salvezza in cui ospita il Tricesimo (13) che dopo aver ritrovato il successo nell'ultimo turno cerca conferme. Non l'unico scontro salvezza visto che la giornata manda in scena anche quelli tra la Juventina (16) e la Virtus Corno (11), con la squadra ospite che non può permettersi un ulteriore passo falso, e quello tra la Sanvitese (18) e il Chiarbola Ponziana (25) con quest'ultimo che in caso di vittoria metterebbe quasi al sicuro la categoria. Chiude il girone di andata davanti al suo pubblico la Forum Julii (12) che dopo la sconfitta patita in casa del Chions prova a ritrovare il sorriso ospitando un Sistiana (26) che sembra lontano da problemi inerenti la salvezza. Alla pari della Pro Fagagna (26) vogliosa di chiudere in maniera positiva una seconda parte di girone quasi straordinaria, al netto della sconfitta di domenica, nella trasferta in casa dell'ancora pericolante San Luigi (18). Gara, quest'ultima, che prenderà il via alle ore 15. Poi sarà pausa di Natale aspettando la Befana. —

IL PROGRAMMA

La Gemonese gioca domani Lunedì i Nostri 11 del Mv

Si chiude questo pomeriggio, fischio di inizio alle 14.30, il girone di andata di tutti i campionati, dall'Eccellenza alla Seconda categoria. Squadre in campo di sabato per evitare la concomitanza con la finale dei mondiali del Qatar e con la sola eccezione di Fontanafredda-Gemonese, valida per il girone A di Promozione, che si disputerà domani, alle ore 14.30. Poi lunedì sera grande festa a Remanzacco con la premiazione dei Nostri 11 del Messaggero Veneto prima della meritata sosta natalizia. Ma da gennaio di nuovo in campo per la seconda parte della stagione e i verdetti attesi.

SERIE D

Un sabato decisivo: il Cjarlins cerca la doppietta il Torviscosa il colpaccio

Valenti (Torviscosa)

Mister Fabio Pittilino

CARLINO

Provare a conquistare la seconda vittoria consecutiva, cosa mai riuscita in stagione, e regalare ai propri tifosi l'ultima gioia casalinga dell'anno. È questo il doppio obiettivo con cui questo pomeriggio, alle 14.30, il Cjarlins Muzane ospita il Levico Terme: vincere significherebbe agganciare i diretti avversari e abbandonare l'ultimo posto in classifica.

«Finalmente ci siamo sbloccati – le parole del tecnico Carmine Parlato – era per noi fondamentale ritrovare i tre punti. La vittoria contro il Caldiero Terme è stata una boccata d'ossigeno ma ancora non abbiamo fatto nulla. Per noi è la prova del nove in cui dobbiamo dimostrare di essere cresciuti nel gioco, ma anche e soprattutto nella testa. Se vorremo conquistare altri tre punti dovremo scendere in campo con l'atteggiamento giusto. Sarà una partita tosta, contro una buona squadra e per questo l'approccio sarà fondamentale. Dovremo presentarci senza alcun timore reverenziale: non dobbiamo aspettare un tempo per iniziare a giocare». Rosa quasi al completo, al netto di qualche influenza che in settimana ha colpito alcuni giocatori, con il 3-5-2 che dovrebbe ancora essere il modulo prescelto dall'inizio. La novità, rispetto a domenica, potrebbe essere rappresentata dall'inserimento dall'inizio di Valenti, in luogo di Gerevini, per affiancare Calì in attacco. —

S.F.

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Il Torviscosa, dopo le ultime due sconfitte con il Montecchio e il Villafranca e il conseguente ritorno all'ultimo posto in classifica, ha la necessità di rilanciarsi e di cercare di ottenere punti, per non perdere di vista le squadre che lo affiancano e lo precedono.

Un compito che si annuncia quasi proibitivo oggi nella temibile trasferta contro la capolista Virtus Bolzano. Proprio le difficoltà dell'incontro contro la prima della classe potrebbero però rappresentare un vantaggio per la formazione biancoazzurra come sottolinea il tecnico Fabio Pittilino: «Se uno guarda la classifica sulla carta non ci dovrebbe essere partita. Ma quando si scende in campo, questo non conta. Quindi giocheremo la nostra gara e anche se siamo ultimi in graduatoria con altre tre squadre, non partiamo di certo battuti. Abbiamo bisogno di punti e dobbiamo cercare di fare risultato con tutti. La Virtus Bolzano è l'autentica sorpresa del campionato, una squadra solida che ha uno dei suoi punti di forza in attacco. Sono fiducioso perché la squadra si è preparata bene a questo match. Dobbiamo essere attenti e concentrati: mi aspetto una prestazione migliore rispetto alla gara persa con il Villafranca. Per la formazione devo valutare le condizioni dell'influenzato Felipe e degli acciaccati Bertoni e Rigo. Pratolino e Novati saranno sicuramente assenti». —

VOLLEY

Cda e Itas, testacoda in A2 Talmassons a Perugia Martignacco contro l'ex Rucli

Alessia Pittoni / UDINE

Ultima gara di andata e ultimo match prima del super derby di Santo Stefano per le due portacolori regionali di A2 femminile, Cda Talmassons e Itas Ceccarelli Martignacco che, al momento, si trovano appaiate nella parte alta della classifica con 18 punti. Quello in programma domani sarà un vero e proprio testacoda: la Cda andrà a fare visita, alle 17, alla cenerentola Pallavolo Perugia che chiude la classifica con appena tre punti, mentre l'Itas riceverà, alle 15, la prima della classe Roma Volley Club dell'ex Michela Rucli, di Remanzacco, che, fino ad ora, ha vinto tutti gli incontri lasciando per strada appena due set. In casa Cda l'obiettivo è fare punteggio pieno e attendere i risultati delle altre partite: in palio c'è infatti il secondo posto in classifica (che regala l'accesso diretto ai quarti di Coppa Italia) conteso da cinque formazioni. Diversi sono però gli scontri diretti che potrebbero avvantaggiare la formazione di coach Barbieri. Uno di questi è proprio l'incontro fra Itas e Roma: sulla carta la formazione laziale è favorita ma le ragazze di Martignacco hanno dimostrato di poter dare del filo da torcere a tutte le avversarie e di essere molto maturate rispetto all'inizio della stagione.

Michela Rucli grande ex Itas

SERIE B

Nei campionati nazionali minori da segnalare, oggi alle 20.45, il derby fra Il Pozzo Pradamano e il Cordenons, decisivo per la lotta salvezza. Pradamano attende un grande pubblico per sostenere i propri ragazzi in questa gara delicata. Importante per la classifica anche il match di B1 femminile in programma oggi alle 20.30 a Pavia di Udine fra il Bluteam e il Giorgione. In B2 femminile sarà derby, alle 20.30, fra Sangiorgina ed Estvolley. —

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

La Delser vuol fare dieci Ma attenzione a Vicenza

UDINE

Delser a caccia del 10 con la lode oggi a Vicenza. Le ragazze udinesi fanno visita alle 18.30 alla Velcofin fanalino di coda del campionato, con la possibilità di infilare la decima vittoria consecutiva per mettere pressione alle due capolista Sanga Milano e Castelnuovo Scrivia. L'assistant coach bianconero Achille Milani, però, invita la Delser a tenere dritte le antenne: «Per noi sarà una partita delicata, sotto l'aspetto mentale. Vicenza ha assoluto bisogno di vincere e giocherà con grande aggressività. Servirà attenzione difensiva massima e, in attacco, dovremo essere bravi a sfruttare la presenza di Angelina Turmel sotto canestro». Udine priva della capitana Eva Da Pozzo, operata allo zigomo sinistro. Diretta streaming su YouTube dell'As Vicenza. —

G.P.

Scelti per voi

Ballando con le Stelle
RAI 1, 20.35
Il cerchio si stringe attorno alle coppie che questa sera si giocheranno un posto nella finalissima del 23 dicembre. Milly Carlucci ci svelerà i nomi dei Vip che grazie al voto social si contenderanno il gradino più alto di questa edizione.

Blue Bloods
RAI 2, 21.20
Un malvivente viene scagionato, ma Anthony non si dà pace e lo scaraventa "involontariamente" giù dalle scale. Intanto Jamie difende un agente dai colleghi che lo prendono in giro.

Le Parole
RAI 3, 20.20
Massimo Gramellini ospita i protagonisti dell'attualità politica, sociale e culturale del Paese. Saverio Raimondo ci regalerà pillole satirico-divulgative su usi e costumi del popolo italiano.

Colpevole d'innocenza
RETE 4, 21.25
Dopo una serata romantica Libby (**Ashley Judd**) si sveglia non trovando più il marito. Oltre al trauma, la donna subisce l`arresto e la condanna. Sei anni più tardi esce di prigione decisa a vendicarsi.

Grande Fratello Vip
CANALE 5, 21.20
Alfonso Signorini, perfetto padrone di Casa, racconterà in compagnia di Orietta Berti e Sonia Bruganelli - opinioniste in studio - l'avventura dei Concorrenti, ma non mancheranno le sorprese.

RAI 1
- **6.00** Gli imperdibili Attualità
- **6.05** Il caffè per Telethon Att.
- **7.00** TG1 Attualità
- **7.05** Rai Parlamento Settegiorni Attualità
- **7.55** Che tempo fa Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.20** TG1 - Dialogo Attualità
- **8.30** Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo
- **10.35** Telethon Attualità
- **12.30** Linea Verde Life Doc.
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Telethon Attualità
- **14.55** A Sua Immagine Att.
- **15.25** TG1 Attualità
- **15.40** Finale 3° posto: Croazia – Marocco Calcio
- **18.45** BoboTv - speciale Qatar Attualità
- **18.50** L'Eredità Sfida al Campione Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.35** Ballando con le Stelle Spettacolo
- **0.05** Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
- **7.00** Molecole Documentari
- **8.15** Radio2 Social Club Spettacolo
- **9.35** Per me Lifestyle
- **10.20** Discesa Femminile Sci alpino
- **11.35** Discesa Maschile Sci alpino
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 Attualità
- **14.00** Ti sembra mondiale? Spettacolo
- **14.45** Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
- **15.45** Telethon Attualità
- **18.10** Gli imperdibili Attualità
- **18.20** TG Sport Sera Attualità
- **18.55** Check Up - Speciale Telethon Rubrica
- **19.40** Castle Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv
- **22.55** Onorevoli confessioni Attualità
- **23.45** Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
- **6.00** Rai News 24: News Att.
- **8.00** Agorà Weekend Att.
- **9.00** Mi manda Raitre Att.
- **10.05** Rai Parlamento Punto Europa Attualità
- **10.40** TGR Amici Animali Att.
- **10.55** TGR - Bell'Italia Attualità
- **11.30** TGR - Officina Italia Attualità
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.30** Telethon Attualità
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.45** Tg 3 Pixel Attualità
- **15.00** Gli imperdibili Attualità
- **15.05** Tv Talk Attualità
- **16.30** Frontiere Lifestyle
- **17.30** Report Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.20** Le Parole Attualità
- **22.00** Sei pezzi facili il teatro di Mattia Torre Spettacolo
- **23.45** TG3 Mondo Attualità
- **0.10** Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
- **6.25** Tg4 Telegiornale Att.
- **6.45** Stasera Italia Attualità
- **7.50** Fermati, o mamma spara Film Commedia ('92)
- **9.50** I due maghi del pallone Film Comico ('70)
- **11.55** Tg4 Telegiornale Attualità
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** Il Segreto Telenovela
- **13.00** La signora del West Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.30** Tg4 Diario Del Giorno Attualità
- **16.40** Frozen Planet II - I Diari Documentari
- **16.50** Colombo Serie Tv
- **19.00** Tg4 Telegiornale Att.
- **19.50** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **20.30** Controcorrente Attualità
- **21.25** Colpevole d'innocenza Film Thriller ('99)
- **23.50** Confessione reporter Attualità

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5 Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** X-Style Attualità
- **9.15** Super Partes Attualità
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Verissimo Le storie Spettacolo
- **16.00** Grande Fratello Vip Spettacolo
- **16.10** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
- **16.50** Sapore di Natale Film Commedia ('17)
- **18.45** Caduta libera Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Striscia La Notizia Spettacolo
- **21.20** Grande Fratello Vip Spettacolo
- **1.50** Tg5 Notte Attualità
- **2.25** Striscia La Notizia Spettacolo

ITALIA 1
- **7.05** Friends Serie Tv
- **7.25** Titti e Silvestro Cartoni
- **7.40** Occhi di gatto Cartoni
- **8.30** Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
- **9.25** Young Sheldon Serie Tv
- **10.45** The Big Bang Theory Serie Tv
- **12.10** Cotto e mangiato Att.
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.45** Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia Spettacolo
- **14.20** Freedom Short Doc.
- **15.40** Le riserve Film Commedia ('00)
- **18.10** Camera Café Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **18.30** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Att.
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.25** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Il Grinch Film Animazione ('18)
- **23.10** Le 5 leggende Film Animazione ('12)

LA 7
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.30** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** Mica pizza e fichi Lif.
- **11.30** L'Aria che Tira - Diario Attualità
- **12.15** Le parole della salute Attualità
- **12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
- **18.50** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In Onda Attualità
- **21.15** Libri In Onda Attualità
- **22.30** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **1.35** Tg La7 Attualità
- **1.45** Anticamera con vista Attualità

TV8
- **14.00** Una principessa a Natale Film Commedia ('21)
- **15.45** Amore sotto al vischio Film Commedia ('19)
- **17.30** Il Natale di Beth Film Commedia ('15)
- **19.00** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- **20.15** 4 ristoranti Lifestyle
- **21.30** Un Natale da favola Film Commedia ('15)
- **23.15** Natale a Vienna Film Commedia ('20)

NOVE
- **18.00** Delitti a circuito chiuso Documentari
- **18.50** Il contadino cerca moglie Spettacolo
- **20.05** Fratelli di Crozza Spettacolo
- **21.25** Freddie Mercury - The Great Pretender Film Documentario ('12)
- **23.15** Queen - We Are the Champions Documentari

20 (20)
- **14.05** The Last Kingdom Serie Tv
- **19.20** Chicago Fire Serie Tv
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Scontro tra titani Film Azione ('10)
- **23.20** Terminator 2 - Il giorno del giudizio Film Fantascienza ('91)
- **1.55** Supergirl Serie Tv
- **3.15** Mr. Robot Serie Tv
- **4.35** Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4 (21)
- **14.05** The Informer - Tre secondi per sopravvivere Film Drammatico ('19)
- **16.00** Gli imperdibili Attualità
- **16.05** Delitti in Paradiso Serie Tv
- **21.20** Spy Film Commedia ('15)
- **23.25** Ossessione omicida Film Thriller ('14)
- **0.50** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **0.55** Cleopatra Jones: licenza di uccidere Film Azione ('73)

IRIS (22)
- **11.45** La recluta Film Pol. ('90)
- **14.10** Il pistolero Film Western ('76)
- **16.10** Quella sporca dozzina Film Guerra ('67)
- **19.00** Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)
- **21.00** Commando Film Azione ('85)
- **23.00** Scuola Di Cult Rubrica
- **23.05** Frantic Film Giallo ('88)
- **1.25** The Crew Film Azione ('08)

RAI 5 (23)
- **18.10** I mestieri del teatro: essere un attore Spettacolo
- **18.20** Il Caffè Attualità
- **19.15** Rai News - Giorno Att.
- **19.20** Omaggio A Milano Spettacolo
- **20.45** Lungo la via della seta Documentari
- **21.15** I am beautiful Spett.
- **22.55** Apprendisti Stregoni Documentari
- **23.55** Opera - Experimentum Mundi Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **11.00** Quel che sapeva Maisie Film Drammatico ('13)
- **12.45** Nessuno mi può giudicare Film Commedia ('11)
- **14.25** Gli imperdibili Attualità
- **14.30** L'uomo nell'ombra Film Thriller ('10)
- **16.50** La giuria Film Thriller ('03)
- **19.05** Don't Say a Word Film Thriller ('01)
- **21.10** Qualunquemente Film Commedia ('10)

RAI PREMIUM (25)
- **15.05** Gli imperdibili Attualità
- **15.10** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.15** Il paradiso delle signore - Daily Soap
- **19.00** Preferisco il paradiso Film Commedia ('10)
- **21.20** Se Mi Lasci Ti Sposo Film Commedia ('21)
- **23.15** Studio Battaglia Fiction
- **1.05** Nozze romane Film Commedia ('17)
- **2.45** Mood to 2030 Documentari

CIELO (26)
- **14.15** Fratelli in affari Spett.
- **16.15** Buying & Selling Spett.
- **17.15** Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
- **19.15** Affari al buio Documentari
- **20.15** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.15** La fine dell'innocenza Film Commedia ('76)
- **23.15** Sex Trips for Girls - Caraibi bollenti (1ª Tv) Documentari

TWENTYSEVEN (27)
- **14.55** Hazzard Serie Tv
- **15.45** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.00** Detective in corsia Serie Tv
- **20.00** A-Team Serie Tv
- **21.10** Montecristo Film Avventura ('02)
- **23.10** Beethoven 2 Film Commedia ('93)
- **1.05** Shameless Serie Tv
- **3.10** Hazzard Serie Tv
- **5.00** Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
- **16.00** Fiori d'arancio Serie Tv
- **17.30** DOC. Vita morte e miracoli Documentario
- **18.00** Rosario da Lourdes Att.
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Soul Attualità
- **21.20** Un Principe per mamma Film Commedia ('11)
- **23.00** Oliver Twist Film Drammatico ('05)

LA7 D (29)
- **14.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** L'ingrediente perfetto Lifestyle
- **19.00** Mica pizza e fichi Lifestyle
- **20.10** La cucina di Sonia Lifestyle
- **21.20** Miss Marple. Un delitto avrà luogo Film Giallo ('05)
- **23.10** Addio Miss Marple Film Giallo ('06)

LA 5 (30)
- **14.20** Amici di Maria Spettacolo
- **15.55** Verissimo Attualità
- **18.40** Grande Fratello Vip Spettacolo
- **18.55** Elisa di Rivombrosa Fiction
- **21.10** Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia ('19)
- **23.00** Quarto Grado Attualità
- **2.20** Elisa di Rivombrosa Fiction

REAL TIME (31)
- **14.00** Fatto in casa Live - Il menù di Natale con Benedetta Lifestyle
- **16.00** Il boss delle cerimonie Spettacolo
- **18.35** Il castello delle cerimonie Lifestyle
- **19.45** Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Spettacolo
- **21.30** Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.10** I misteri di Murdoch Serie Tv
- **13.10** Grantchester Serie Tv
- **15.10** Tandem Serie Tv
- **17.20** Omicidi a Sandhamn Serie Tv
- **19.15** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **22.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **23.10** Shetland Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.05** The mentalist Serie Tv
- **14.55** Person of Interest Serie Tv
- **15.50** Sotto Stretta Sorveglianza Film Drammatico ('17)
- **17.35** Forever Serie Tv
- **19.25** Person of Interest Serie Tv
- **21.10** Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film Giallo ('00)
- **23.00** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **0.45** Chicago P.D. Serie Tv

DMAX (52)
- **14.25** Real Crash TV: World Edition Lifestyle
- **16.20** Banco dei pugni Documentari
- **18.25** Vado a vivere nel ghiaccio Documentari
- **19.25** Predatori di gemme Documentari
- **21.25** Questo strano mondo Attualità
- **23.15** Il codice del Boss Documentari
- **1.05** Volo 401: il mistero continua Attualità

RAI SPORT HD (57)
- **15.35** Pallacanestro in Carrozzina. Supercoppa Finale: Briantea 84-Giulianova.
- **17.50** 12a giornata: Cisterna-Milano. SuperLega Credem Banca Pallavolo
- **20.20** 12a giornata: Perugia-Chieri. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo
- **23.00** Cervinia Snowboard Cross. Coppa del Mondo Snowboarding

RADIO 1

RADIO 1
- **16.00** Fifa World Cup Qatar 2022: 3° posto
- **20.00** Ascolta si fa sera
- **20.30** Anticipo Campionato Serie B: Reggina - Bari
- **23.35** Il pescatore di perle

RADIO 2
- **13.43** Tutti Nudi
- **16.00** Radio2 Happy Family
- **18.00** A Tutta Radio2
- **19.45** Decanter
- **21.00** Radio2 Hits
- **22.00** Rock and Roll Circus

RADIO 3
- **19.00** La musica tra le righe
- **19.30** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Il Cartellone: Teatro La Fenice Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

DEEJAY
- **12.00** Deejay Football Club
- **13.00** Ciao Belli
- **14.00** Megajay Is MeGazzoli
- **17.00** POV: Point Of View
- **19.00** GiBi Show
- **20.00** Say Waaad?

CAPITAL
- **7.00** The Breakfast Club
- **10.00** I sopravvissuti
- **12.00** Cose che Capital
- **14.00** Capital Hall of Fame
- **20.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

M2O
- **14.00** Deejay Time
- **15.00** M2o Chart
- **17.00** Vittoria Hyde
- **20.00** One Two One Two
- **21.00** Bad Dolls
- **22.00** La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **07.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
- **11.30** Byblos: "Vynnyki bazar" di M. Alberti. "La marescialla" di Zora del Buono
- **12.30** Gr FVG
- **13.42** Conte che ti conti: "Nadâl in fameé", regjie di E. Zanier – prime pontade
- **14.05** Sportiami: Giacomo Matiz, un atlete da specialitât da il "freestyle". Il progjet "Taggiamo la scuola FVG"
- **14.30** Gr FVG
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **08.15** Un pinsir par vuè
- **09.00** Anziani in movimento
- **09.30** Parliamone
- **09.45** Lo Scrigno
- **11.15** Il Campanile: Grado
- **12.15** Rugby Magazine
- **12.30** Telegiornale FVG – D
- **12.45** Bekèr on tour
- **13.00** Messede che si tache
- **13.30** Telegiornale FVG
- **13.45** La Bussola del Risparmio
- **13.50** Screenshot
- **14.15** Isonzo news
- **14.30** The best sandwich
- **16.30** Telegiornale FVG
- **17.30** Bekèr on tour
- **18.00** Settimana Friuli
- **18.45** Start
- **19.00** Telegiornale FVG – D
- **19.15** Qui Udine
- **19.30** Le Peraule de domenie
- **19.45** L'Alpino
- **20.00** Effemotori
- **20.30** Messede che si tache
- **21.00** Lo sapevo! Gioco a quiz
- **22.30** Le Peraule de domenie
- **23.15** Bekèr on tour
- **23.45** Telegiornale FVG

IL 13TV
- **05.30** Go Kart Tv
- **06.00** Il13Telegiornale
- **07.00** Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
- **07.20** Controaltare
- **08.00** Io yogo
- **08.30** Mi alleno in palestra
- **09.00** Mondo Crociera
- **09.30** Missione Relitti
- **10.00** Europa Selvaggia
- **10.30** Parchi taliani
- **11.00** Tv con Voi Spi Cgil Informa
- **12.00** Marrakchef
- **12.40** Amore con il mondo
- **13.00** Buona Agricoltura
- **13.30** Beker in Tour
- **14.00** Blu sport
- **14.30** Missione relitti
- **15.00** Bellezza Selvaggia
- **15.30** Parchi Italiani
- **16.00** Seven Shopping
- **18.00** Tracker Telefilm
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **19.55** Anzovino e la sua musica
- **21.00** Sul filo del Rasoio
- **22.00** Tracker Telefilm
- **23.00** Il13 Telegiornale
- **00.00** Film

TV 12
- **07.35** 24 News - Rassegna - D
- **08.25** Cartellino giallo
- **09.00** 24 News - Rassegna
- **10.30** Turismo e Pesca in FVG
- **11.00** Giustissimi Natale
- **12.00** TG 24 News
- **12.30** La Tv dei viaggi
- **13.30** Safe drive
- **14.00** Calcio Under 16 Udinese vs Sangiuliano
- **15.30** La partita in un quarto
- **16.00** TG 24 News
- **16.30** Inside Academy
- **18.00** Friuli chiama mondo
- **18.30** The boat show
- **19.00** TG Sport
- **19.15** TG 24 News – D
- **19.45** Cartellino giallo
- **20.00** TG Sport
- **20.45** La tavola delle feste
- **21.15** Documentario storico
- **22.15** Udinese vs Athletic Bilbao

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Di notte e di mattina cielo coperto con precipitazioni diffuse, in genere moderate, localmente abbondanti a est. Quota neve oltre i 500 m sulle Giulie, 800-1.000 m sulle Carniche. Soffierà Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa. Già in mattinata schiarite a partire dalla Carnia, in estensione al resto della regione nel corso della giornata. Farà progressivamente più freddo a tutte le quote, specie dopo il tramonto.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	4/7
massima	8/10	9/12
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo velature nel pomeriggio-sera. Gelate notturne a tutte le quote sulla zona montana, locali anche sulla pianura. Soffierà Bora moderata su costa e zone orientali.

Tendenza: lunedì cielo poco nuvoloso o variabile per velature anche estese. Marcate inversioni termiche con gelate in pianura e nei fondovalle.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/3	2/4
massima	5/8	5/8
media a 1000 m	-4	
media a 2000 m	-2	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: cielo nuvoloso in Val Padana per nubi basse e residue piogge al mattino su Emilia-Romagna e Triveneto; maggiori schiarite sulle Alpi e al Nordovest.
Centro: cielo nuvoloso specie su Marche, Umbria e Abruzzo con piovaschi sparsi; graduali schiarite altrove dal pomeriggio.
Sud: generale variabilità.

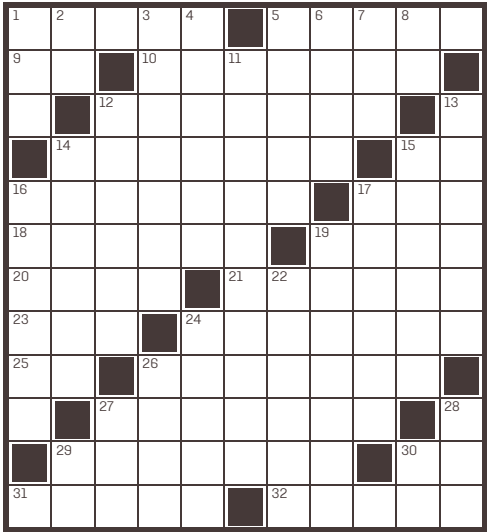
DOMANI

Nord: cielo spesso grigio sulla Val Padana per nebbie, foschie e nubi basse, più frequenti a sud del Po. Ampi rasserenamenti su Alpi e alte pianure.
Centro: schiarite prevalenti sulle regioni tirreniche.
Sud: nubi sparse e schiarite.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 Opposto a Est - **5** Il Powell centometrista giamaicano - **9** Le ali del condor - **10** Si spendevano a Lubiana - **12** Massiccio delle Dolomiti - **14** Parte da tenore nell'*Aida* - **15** Carta d'identità - **16** La terra dei butteri - **17** L'isola greca ove nacque Ippocrate - **18** Guasti meccanici - **19** Il Moss di *Beautiful* - **20** Tra l'imbrunire e la notte - **21** Il mitologico padre di Ulisse - **23** Prefisso successivo al "bi" - **24** Il rivale di Nemorino - **25** Era venerato a Eliopoli - **26** Dà accesso alle fogne - **27** Schiacciata con dolcezza - **29** Assunto logicamente dimostrabile - **30** Il Pattinson di *Twilight* (iniz.) - **31** L'abitazione degli inuit - **32** Gira nel motore del motoscafo.

VERTICALI: 1 Bianco pennuto - **2** Iniziali dell'attrice Redgrave - **3** Bilancia con peso costante - **4** Il tappeto per judoisti - **5** Danzatrice e cantante orientale - **6** Mari... per gli anglosassoni - **7** Abbreviazione sulle tabelle degli orari - **8** Sulle auto fiorentine - **11** Un'andatura lenta - **12** Tempietti domestici dei Romani - **13** Piante carnivore - **14** Lidia, la scrittrice di *Porci con le ali* - **15** Si valuta con i pro - **16** Registro contabile - **17** La moneta dei norvegesi - **19** Spettacolo da solista - **22** Avvolge il tuorlo - **24** Colono sudafricano di origine olandese - **26** Mitico padre di Ilo - **27** Preposizione articolata - **28** La sede dell'autodromo belga - **29** Sigla del telegiornale - **30** Iniziali di Cocciante.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non concentratevi su faccende superficiali, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate le amicizie.

TORO
21/4 - 20/5

Vita familiare serena e gratificante. Con gli amici sarete versatili, ricchi di idee originali e all'avanguardia. Qualche disturbo causato dalla stanchezza.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Sarete carichi di impegni, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà vicino con amore.

CANCRO
22/6 - 22/7

Occorrono ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare. Vi occorre riposo. Serata in famiglia.

LEONE
23/7 - 23/8

Prenderete una decisione da tempo rinviata. Otterrete ciò che volete. Momenti di tenerezza in amore. Una serata diversa e spensierata.

VERGINE
24/8 - 22/9

Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti di amici e parenti. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con calma. Buon senso.

BILANCIA
23/9 - 22/10

E' il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento, dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: concedetevi qualche ora di relax accanto a chi amate.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Riceverete una nuova proposta allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata anche a causa delle vostre scelte professionali.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuovo progetto, poiché le possibilità di successo sono scarse. Momenti felici per coloro che hanno un rapporto consolidato.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi datevi dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: dieta.

PESCI
20/2 - 20/3

Un poco carica ancora la mattinata, ma poi vi muoverete di nuovo con più abilità e disinvoltura. Nel prendere decisioni ricordatevi l'importanza del momento.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,7	13,4	94 %	29 km/h
Monfalcone	6,0	10,0	95 %	3,0 km/h
Gorizia	8,6	9,4	96 %	18 km/h
Udine	7,5	9,1	98 %	24 km/h
Grado	8,3	12,3	93 %	26 km/h
Cervignano	6,0	9,0	93 %	2,0 km/h
Pordenone	7,1	8,1	97 %	12 km/h
Tarvisio	-1,5	0,7	97 %	12 km/h
Lignano	7,8	9,5	100 %	34 km/h
Gemona	4,0	7,0	91 %	5,0 km/h
Tolmezzo	2,7	6,6	98 %	28 km/h
Forni di Sopra	0,2	4,0	96 %	14 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	13,6	0,18 m
Monfalcone	calmo	13,2	0,30 m
Grado	calmo	13,8	0,36 m
Lignano	calmo	13,5	0,42 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	-1	3
Atene	14	20
Belgrado	7	15
Berlino	-7	-3
Bruxelles	-2	2
Budapest	2	4
Copenaghen	-4	-2
Ginevra	-2	4
Lisbona	13	18
Londra	-2	2
Lubiana	0	3
Madrid	6	10
Mosca	-14	-3
Parigi	-1	4
Praga	-4	-1
Varsavia	-7	-3
Vienna	0	3
Zagabria	3	7

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-6	4
Bari	11	22
Bologna	4	6
Bolzano	1	8
Cagliari	11	18
Firenze	9	13
Genova	7	9
L'Aquila	6	13
Milano	0	4
Napoli	13	19
Palermo	14	21
R. Calabria	14	21
Roma	12	17
Torino	1	5
Venezia	6	8

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 16 dicembre 2022 è stata di 31.296 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini